

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

5^a A LICEO DELLE SCIENZE UMANE

OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Esame di maturità conclusivo del corso di studi

Anno Scolastico 2025/2026

Sommario

1	INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE	4
1.1	COMPOSIZIONE DELLA CLASSE	4
1.2	STORIA SINTETICA DELLA CLASSE NEL TRIENNIO	4
1.3	SITUAZIONE DI PARTENZA E DI ARRIVO DELLA CLASSE	5
1.3.1	Condotta – Impegno – Partecipazione	5
1.3.2	Partecipazione al dialogo educativo	5
1.3.3	Ritmi di apprendimento	6
1.3.4	Situazione finale	6
1.4	COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	6
1.5	VARIAZIONI NEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO:	7
2	METODOLOGIA DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	8
2.1	OBIETTIVI DEL CORSO DI STUDI	8
2.2	OBIETTIVI COMPORTAMENTALI	8
2.3	OBIETTIVI E CONTENUTI SPECIFICI	8
2.4	METODOLOGIE CONCORDATE	9
2.5	STRATEGIE PER IL CONSEGUIMENTO DEI CONTENUTI	9
2.6	STRUMENTI PREVISTI	9
2.7	TEMPI	9
2.8	VERIFICA E VALUTAZIONE	10
2.9	STRATEGIE PER IL RECUPERO E L'APPROFONDIMENTO	10
2.10	SPAZI	10
2.11	CONSIGLI DI CLASSE	11
2.11.1	Consiglio di classe n. 01 del 09 settembre 2025	11
2.11.2	Consiglio di classe n. 02 del 06 novembre 2025	11
2.11.3	Consiglio di classe n. 03 dell'9 gennaio 2026	11
2.11.4	Consiglio di classe n. 04 del 27 febbraio 2026	11
2.11.5	Consiglio di classe n.05 del 08 aprile 2026	11
2.12	PROVE INVALSI	11
2.13	TIPOLOGIA DI PROVE UTILIZZATE E TEMPI DI ESECUZIONE	12

2 / 3 12

2.14	VERIFICA E VALUTAZIONE.....	13
2.15	SCALA DI MISURAZIONE	13
2.16	GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA	14
3	INCLUSIONE E PERSONALIZZAZIONE	18
4	RIUNIONE CONCLUSIVA DI APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO	18
4.1	OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ	18
4.2	ATTIVITÀ SCOLASTICHE, PARASCOLASTICHE E INTEGRATIVE.....	24
4.3	PIATTAFORMA UNICA E ORIENTAMENTO FORMATIVO.....	25
4.4	ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO.....	25
4.5	F.S.L. - Formazione Scuola Lavoro (ex P.C.T.O.).....	26
4.5.1	A.S. 2023-2024.....	26
4.5.2	A.S. 2024/2025	27
4.5.3	A.S. 2025/2026	27
	Altre Attività di F.S.L. (ex P.C.T.O.)	28
4.6	EDUCAZIONE CIVICA.....	28
4.6.1	A.S. 2023/2024	28
4.6.2	A.S. 2024/2025	28
4.6.3	A.S. 2025/2026	29
4.7	INSEGNAMENTO DI DISCIPLINA NON LINGUISTICA CON METODO CLIL.....	30
4.8	RELAZIONI CON LE FAMIGLIE.....	30
4.9	CREDITO SCOLASTICO.....	31
4.9.1	CREDITI SCOLASTICI DEL TRIENNIO SECONDO D.LGS. N° 62 DEL 13/04/2017	31
4.10	PROVE SCRITTE: Simulazioni della 1 ^a e 2 ^a prova d'Esame	31
5	CURRICULUM DELLO STUDENTE	32
6	ESAME DI MATURITA' ANNO SCOLASTICO 2025/2026 - Ordinanza Ministeriale n° 54 del 26/03/2026:33	
	DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	36

1 INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

1.1 **COMPOSIZIONE DELLA CLASSE**

La classe è composta da 15 alunni (8 ragazzi e 7 ragazze) che provengono prevalentemente dai paesi limitrofi (area compresa fra Montebelluna - Castelfranco Veneto – Bassano del Grappa) e raggiungono la scuola con mezzi propri o di linea; vi è la presenza, tra gli alunni interni-convittori, di uno studente di Dolo, uno di Padova e uno di Modena, oltre ad uno studente di Milano che ripete l'anno per non essere stato ammesso all'esame di Maturità 2024/25. Sono presenti due studenti con DSA, tre studenti con BES e uno studente-atleta con PFP.

Elenco nomi e cognomi degli studenti:

	Cognome	Nome
■	██████████	██████████
■	██████████	██████
■	██████████	██████
■	██████████	██████
■	██████████	██████████
■	██████████	██████
■	██████████	██████████
■	██████████	██████████
■	██████████	██████████
■	██████████	██████████
■	██████████	██████
■	██████████	██████████
■	██████████	██████████
■	██████████	██████
■	██████████	██████████
■	██████████	██████

1.2 **STORIA SINTETICA DELLA CLASSE NEL TRIENNIO**

Nel corso del triennio la classe ha subito alcuni mutamenti dal punto di vista numerico. Nell'anno scolastico 2023/2024 era inizialmente composta da 20 alunni; nel corso dell'anno quattro studenti si sono ritirati. Nell'anno successivo, 2024/2025, la classe risultava formata inizialmente da 18 alunni, includendo, rispetto all'anno precedente, due nuovi ingressi.

Tuttavia, a causa di ulteriori tre ritiri, avvenuti in corso d'anno, il numero degli studenti si è attestato a 15. Durante questo stesso anno scolastico una studentessa, iscritta presso in nostro Istituto, ha trascorso un anno di studio all'estero.

L'anno scolastico 2025/2026 conferma, infine, la presenza di 15 studenti.

Nel corso dei cinque anni è stato attuato un progetto di *classe aperta* nella disciplina Lingua inglese. Dopo un test d'ingresso in prima superiore gli studenti sono stati divisi in due livelli: B1 e B2, seguiti da due insegnanti diverse. I 5 studenti del livello B2 hanno seguito un percorso di preparazione al certificato IGCSE nel biennio nelle materie di English, Geography, Spanish con esami alla fine del biennio.

La classe, nel triennio, ha continuato a lavorare su due livelli durante le lezioni di lingua inglese come classe aperta di livello C1/C2 e di livello B1/B2.

Due studentesse hanno frequentato per due anni corsi on line per la preparazione all'esame A-Levels di Business e Psychology con esami finali a gennaio 2026.

Tre studenti hanno frequentato online il doppio diploma italo-americano *Mater Academy*, mentre una studentessa ha partecipato ad uno stage-scambio linguistico presso la De La Salle High School di Minneapolis (USA), della durata di un mese nel corso dell'A.S. 2024-25.

1.3 SITUAZIONE DI PARTENZA E DI ARRIVO DELLA CLASSE

1.3.1 Condotta – Impegno – Partecipazione

Dal punto di vista disciplinare la classe non ha presentato problemi di particolare rilievo anche se si è notata una tendenza alla passività, scarsa partecipazione alle attività didattiche e alle lezioni.

Gli alunni hanno sviluppato stili relazionali e sociali per lo più positivi, mostrandosi pressoché uniti nei rapporti interpersonali.

Dal punto di vista didattico e dell'apprendimento la classe non presenta particolari problemi. Alcuni studenti hanno riscontrato difficoltà in qualche materia durante il primo periodo dell'anno, ma tali difficoltà sono state per la maggior parte superate grazie ai corsi di recupero e al lavoro di recupero in itinere di ciascun docente. Un allievo, tuttavia, ha riscontrato criticità in più materie durante il primo periodo dell'anno, confermandole nel secondo periodo.

Nel complesso la classe è composta da studenti che presentano lievi carenze, in generale i voti sono sufficienti e buoni in tutte le materie.

1.3.2 Partecipazione al dialogo educativo

Nell'arco del triennio, la classe ha partecipato al dialogo educativo con un sufficiente interesse, quasi sempre in un clima di cordialità e di collaborazione con i docenti, pur manifestando differenti livelli di curiosità intellettuale, di capacità di comunicazione e di competenze disciplinari.

1.3.3 Ritmi di apprendimento

Buona parte degli allievi, nel corso dell'anno scolastico, ha evidenziato un ritmo abbastanza positivo di apprendimento, rivelando discrete attitudini e capacità e ottenendo risultati generalmente positivi. Alcuni studenti invece, nonostante varie sollecitazioni e richiami, hanno dimostrato una certa alternanza o selettività nell'applicazione, ottenendo nel complesso risultati solamente sufficienti o appena sufficienti.

1.3.4 Situazione finale

Un gruppo di alunni, circa un terzo, ha raggiunto livelli buoni di conoscenze e competenze in quasi tutte le discipline: è in grado di analizzare e rielaborare le conoscenze in modo soddisfacente con un'esposizione chiara e corretta riuscendo ad individuare i collegamenti tra argomenti e discipline.

Un secondo gruppo ha ottenuto livelli di conoscenza generalmente discreti; non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici; l'esposizione è abbastanza corretta, in generale, pur con qualche imprecisione. Gli studenti riescono a individuare i collegamenti più semplici tra argomenti e discipline.

Un terzo gruppo abbastanza ristretto ha manifestato solo conoscenze di tipo mnemonico, con incertezze nell'esecuzione anche di compiti semplici. La rielaborazione risulta per lo più imprecisa e parziale e non ha permesso di ottenere sempre, nel corso dell'anno, la piena sufficienza in tutte le materie.

1.4 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Vice-coordinatrice dei licei: **prof.ssa Mondin Chiara**

MATERIA	DOCENTE
ITALIANO	BARBAGALLO FRANCESCA
SCIENZE UMANE	CUNIAL MARIA
LINGUA STRANIERA – INGLESE	FERRARO TIZIANA
LINGUA SRANIERA – SPAGNOLO	CASAGRANDE SERENA
STORIA E FILOSOFIA	BRAGAGNOLO ALICE
DIRITTO ED ECONOMIA	SANTALUCIA SILVA (coordinatrice)
MATEMATICA	LANCERIN MATTEO
FISICA	PIZZOLATO MIRCO
STORIA DELL'ARTE	BERTOLI FEDERICA
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	CORLETTO MARTINA
RELIGIONE CATTOLICA	SALVATORE GIUSEPPE

1.5 VARIAZIONI NEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO:

DISCIPLINA	TERZA	QUARTA	QUINTA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	BARBAGALLO FRANCESCA	BARBAGALLO FRANCESCA	BARBAGALLO FRANCESCA
SCIENZE UMANE	CUNIAL MARIA	CUNIAL MARIA	CUNIAL MARIA
INGLESE	FERRARO TIZIANA	FERRARO TIZIANA	FERRARO TIZIANA
SPAGNOLO	BATTISTELLA CHIARA	BATTISTELLA CHIARA	CASAGRANDE SERENA
STORIA E FILOSOFIA	BRAGAGNOLO ALICE	BRAGAGNOLO ALICE	BRAGAGNOLO ALICE
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	SANTALUCIA SILVA	SANTALUCIA SILVA	SANTALUCIA SILVA
MATEMATICA	LANCERIN MATTEO	LANCERIN MATTEO	LANCERIN MATTEO
FISICA	PIZZOLATO MIRCO	PIZZOLATO MIRCO	PIZZOLATO MIRCO
STORIA DELL'ARTE	BATTISTELLA GIANANTONIO	BERTOLI FEDERICA	BROTTO ELEONORA (primo periodo) BERTOLI FEDERICA (secondo periodo)
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	CORLETTO MARTINA	CORLETTO MARTINA	CORLETTO MARTINA

RELIGIONE CATTOLICA	SALVATORE GIUSEPPE	SALVATORE GIUSEPPE	SALVATORE GIUSEPPE
------------------------	--------------------	--------------------	--------------------

2 METODOLOGIA DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di classe, nelle riunioni di inizio anno scolastico (C.D. 09 settembre 2025), approva gli obiettivi generali e trasversali (cognitivi, comportamentali e pedagogici).

Secondo il modello proposto e suggerito dal Progetto Educativo, l'Istituto Filippin si impegna ad offrire una forma di educazione che promuova la crescita integrale dello studente per metterlo in grado di dare un apporto specifico alla costruzione della comunità sociale, politica ed ecclesiale.

2.1 OBIETTIVI DEL CORSO DI STUDI

- ❑ L'alunno dovrà essere condotto a capire le nozioni esposte, memorizzarle, assimilarle, applicarle e collegarle in un quadro generale, sia per quanto riguarda l'ambito strettamente umanistico e linguistico che per quello di impronta scientifica.
- ❑ L'alunno dovrà dimostrare di saper riflettere e rielaborare tematiche a lui proposte dalla varietà dei saperi con particolare attenzione a quelli curriculari.
- ❑ Sarà necessario che lo studente riesca a penetrare, approfondire e risolvere alcune di tali problematiche, tenuto conto anche della diversa predisposizione nei confronti delle discipline stesse.
- ❑ Contemporaneamente, lo studente sarà orientato a migliorare la propria funzione umana, civile e sociale e ad approfondire storicamente la conoscenza della cultura italiana ed europea nei suoi risvolti, sia umanistico-linguistici che squisitamente scientifici.
- ❑ Gli insegnanti valuteranno pertanto **conoscenze, competenze e capacità** dell'allievo, in particolare quella di approfondire e interiorizzare tematiche diverse.

2.2 OBIETTIVI COMPORTAMENTALI

- ❑ comportamento corretto nei confronti dell'istituzione scolastica, rispetto e uso responsabile delle attrezzature a disposizione;
- ❑ accettazione responsabile delle regole del vivere comune;
- ❑ collaborazione nel dialogo e nel confronto;
- ❑ interesse nel seguire le lezioni, impegno nell'esecuzione dei compiti, capacità di interazione con gli insegnanti per chiarimenti e approfondimenti.

2.3 OBIETTIVI E CONTENUTI SPECIFICI

Determinati dal programma di ogni singolo professore e discussi con i colleghi nei Consigli di Dipartimento.

2.4 METODOLOGIE CONCORDATE

Sono state utilizzate le seguenti metodologie: lezione frontale, flipped-classroom, lavori di gruppo, frequenza aule multimediali, laboratori scientifici e linguistici.

È stato stabilito, almeno nel massimo della sua raggiungibilità, la pluridisciplinarietà da attuare stante l'integrità di materie affini per questo istituto che insieme concorrono alla formazione di un profilo culturale armonico.

Nei programmi delle varie discipline si è focalizzata l'attenzione sulle finalità che esse si proponevano e sugli obiettivi che si intendevano realizzare. Nel corso dell'anno, durante i Consigli di Classe, si è cercato di programmare l'attività didattica in modo quanto più efficace e coerente allo scopo di tradurre in pratica le mete formative dei programmi e del progetto nel suo insieme. Ogni docente ha comunque presentato il proprio piano di lavoro (programmi preventivi) stabilendo modalità e tempi di attuazione. Per alcune discipline sono stati proposti "test di ingresso". Nel corso dell'anno ci sono stati momenti di incontro a livello di Consiglio di Classe per una puntuale verifica dei programmi e per l'individuazione di proposte pluridisciplinari.

2.5 STRATEGIE PER IL CONSEGUIMENTO DEI CONTENUTI

- ❑ Programmare un carico di lavoro domestico equilibrato e adeguato alle attività svolte in classe e verificare che sia stato svolto a casa.
- ❑ Responsabilizzare gli alunni nella gestione dello studio domestico attraverso l'uso autonomo delle fonti (dizionari, atlanti, documenti vari).
- ❑ Fornire le tecniche per una rielaborazione personale e critica dei contenuti disciplinari e interdisciplinari.

2.6 STRUMENTI PREVISTI

Libro di testo, appunti, quotidiani, fotocopie, sussidi audiovisivi e multimediali (piattaforma Teams), conferenze, visite culturali; utilizzo delle attrezzature sportive, della biblioteca e dei laboratori.

2.7 TEMPI

L'anno scolastico si articola in un primo periodo (da settembre a dicembre) e un secondo periodo (da gennaio a giugno) con un carico settimanale di 30 ore di lezione articolate in tre moduli orari quotidiani per 5 giorni la settimana.

Al termine del primo periodo non è stato necessario attivare nessun Corso di Recupero. Sono rimasti aperti gli sportelli disciplinari pomeridiani da lunedì 12 gennaio 2026 a venerdì 13 febbraio 2026. Le prove di recupero per gli studenti inseriti nelle attività di "Intervento di recupero individuale" si sono svolte su accordo tra studenti e docenti entro il 27 febbraio 2026. La calendarizzazione delle prove è stata comunicata direttamente dagli insegnanti coinvolti. Ogni altro dettaglio è stato comunicato tramite circolare ufficiale.

2.8 VERIFICA E VALUTAZIONE

All'interno del Consiglio di Classe sono stati determinati gli schemi e i parametri della verifica e della valutazione. Si è ritenuto indispensabile ricorrere alla valutazione continua e formativa per individualizzare l'insegnamento e organizzare attività di recupero allo scopo di permettere al numero maggiore possibile di studenti di raggiungere almeno lo standard minimo di obiettivi prefissati.

Tale verifica è avvenuta generalmente al termine dell'unità didattica e, in questo senso, si è privilegiata la funzionalità del testing oggettivo.

La valutazione sommativa è stata effettuata al termine dello svolgimento di ogni segmento educativo per classificare e valutare il rendimento degli alunni e, a tale fine, sono stati utilizzati gli strumenti funzionali alla verifica (prove scritte aperte e strutturate e prove orali).

La valutazione di fine periodo e di fine anno scolastico tiene conto dei risultati delle prove sommative e di altri elementi concordati a livello di Consiglio di Classe: l'impegno, la partecipazione, la progressione rispetto ai livelli di partenza, la disponibilità al dialogo educativo. Per quanto riguarda i metodi, gli strumenti e le strategie adottate a livello didattico nei vari ambiti, si rimanda alle relazioni relative alle singole materie.

Si sono progressivamente introdotte, inoltre, prove scritte e semi strutturate in tutte le discipline. Anche le prove orali e le tradizionali interrogazioni didattiche sono state orientate agli obiettivi trasversali del Colloquio d'Esame: la precisione delle conoscenze, la padronanza della lingua, le competenze organizzative, le capacità di collegamento, confronto e valutazione.

2.9 STRATEGIE PER IL RECUPERO E L'APPROFONDIMENTO

Nell'anno scolastico 2024/2025, gli alunni della classe quarta non hanno riportato debiti formativi; non si è reso necessario, pertanto, attivare corsi di sostegno e/o recupero estivo.

Solo l'alunna frequentante l'anno scolastico 2024-25 all'estero ha sostenuto, presso il nostro Istituto, il colloquio di reinserimento nelle discipline mancanti. La valutazione, come indicato nel verbale del 29 Agosto 2025, è avvenuta con la relativa attribuzione dei crediti per l'anno scolastico 2024-25.

In riferimento all'Anno Scolastico 2025-26, dopo lo scrutinio del primo periodo (09/01/2026), sono stati organizzati come esposto nel punto 2.7 gli spazi per le attività di intervento di recupero individuale. I risultati degli interventi di recupero e delle verifiche sono stati verbalizzati nella riunione del Consiglio di Classe del 27/02/2026 e comunicati ad alunni e famiglie tramite portale scuola online.

2.10 SPAZI

L'Istituto dispone di:

- Biblioteche di carattere generale e specifico.
- Laboratori di informatica, chimica, fisica, lingua straniera.
- Palestre e piscine.

- ❑ Campi da calcio, basket, pallavolo, tennis.
- ❑ Spazi esterni per attività ludiche.

2.11 CONSIGLI DI CLASSE

2.11.1 Consiglio di classe n. 01 del 09 settembre 2025

- Viene analizzata la composizione della classe.
- Viene analizzata la composizione del Consiglio di Classe.
- Viene confermato il Coordinatore di Classe.
- Vengono confermate le aree disciplinari all'interno delle materie curriculari:
AREA UMANISTICA: Religione – Italiano – Scienze Umane – Inglese – Spagnolo - Storia – Filosofia – Storia dell'Arte
AREA SCIENTIFICA: Matematica – Fisica – Diritto ed Economia - Educazione fisica
- Vengono definite le Linee Guida per il Piano Annuale

2.11.2 Consiglio di classe n. 02 del 06 novembre 2025

- Situazione di metà periodo
- Varie ed eventuali

2.11.3 Consiglio di classe n. 03 dell'9 gennaio 2026

- Scrutinio del primo trimestre
- Convocazione ai colloqui mirati degli alunni in difficoltà
- Attivazione dei corsi di recupero

2.11.4 Consiglio di classe n. 04 del 27 febbraio 2026

- Viene esaminata la situazione dopo gli interventi di recupero.
- Vengono definiti i "casi a rischio" per segnalazione alla famiglia
- Vengono definiti i commissari interni dell'Esame di maturità:
prof.ssa Francesca Barbagallo – LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
prof.ssa Maria Cunial – SCIENZE UMANE

2.11.5 Consiglio di classe n.05 del 08 aprile 2026

- Andamento della Classe
- Monitoraggio attività didattiche, di Orientamento, Educazione Civica e Formazione Scuola lavoro
- Intervento dei rappresentanti degli studenti e dei genitori
- Varie ed eventuali

2.12 PROVE INVALSI

Le prove INVALSI per le classi finaliste sono state svolte come segue:

Mercoledì 18 marzo 2026 – INGLESE

Giovedì 19 marzo 2026 – ITALIANO

Venerdì 20 marzo 2026 – MATEMATICA

2.13 TIPOLOGIA DI PROVE UTILIZZATE E TEMPI DI ESECUZIONE

TIPI DI PROVA	MATERIA	TEMPI	QUANTITA'PER TRIMESTRE E PENTAMESTRE
Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano	Italiano	2 / 3 ore	2 / 3
Analisi e produzione di un testo argomentativo o riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità	Italiano – Ed. Civica	2 / 3 ore	2 / 3
Analisi e produzione di un testo argomentativo su tematiche di Diritto ed Economia Politica	Diritto ed Economia Politica	2 / 3 ore	2 / 3
Test o Questionari	Italiano – Scienze Umane – Diritto ed Economia Politica - Storia - Filosofia - Inglese – Spagnolo - Matematica – Fisica	30 minuti / 1 ora	2 / 3
Esercitazioni	Matematica – Fisica – Inglese - Spagnolo	1 / 2 ore	2 / 3
Verifiche Orali	Tutte	10 / 20 minuti	1 / 2
Prove pratiche	Scienze motorie e sportive	2 ore	2 / 3

2.14 VERIFICA E VALUTAZIONE

Oggetto di verifica sono stati i livelli di:

- *conoscenza*, intesa come acquisizione di concetti, informazioni, procedure;
- *competenza* cioè capacità di utilizzare le conoscenze in modo coordinato e integrato per affrontare e risolvere particolari problemi, anche di carattere professionale;
- *capacità* di espressione, logico-matematica, di comunicazione, di rielaborazione personale
- Sono stati inoltre tenuti sotto osservazione gli aspetti comportamentali per individuare gli obiettivi trasversali realizzati in termini di:
 - 1) comportamento corretto nei confronti dell'istituzione e delle sue regole;
 - 2) accettazione responsabile delle regole del vivere comune;
 - 3) collaborazione al dialogo educativo.

2.15 SCALA DI MISURAZIONE

I docenti del consiglio di classe fanno riferimento ad una scala di misurazione per competenze, come definito dal Documento di Valutazione disponibile presso la segreteria.

Per quanto riguarda la valutazione del profitto, l'osservazione dei comportamenti e la rilevazione del percorso formativo individuale, si utilizzeranno i criteri di corrispondenza fra voti decimali, giudizi e livelli tassonomici previsti dal "**Piano Triennale dell'Offerta Formativa**", riportato nel "**PROGETTO EDUCATIVO D'ISTITUTO**".

VOTO	GIUDIZIO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
1-4	Scarso Gravemente insufficiente	Conosce in modo frammentario e superficiale commettendo errori nell'esecuzione di compiti semplici	Applica le conoscenze commettendo gravi errori e non riesce a condurre analisi in modo corretto	Non sa sintetizzare le conoscenze e manca di autonomia
5	Insufficiente	Ha conoscenze non molto approfondite e commette qualche errore nella comprensione	Commette errori non gravi sia nell'applicazione che nell'analisi	Non ha autonomia nella rielaborazione delle conoscenze, coglie solo parzialmente gli aspetti essenziali

6	Sufficiente	Ha conoscenze non molto approfondite, ma non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici	Sa applicare le sue conoscenze ed è in grado di effettuare analisi parziali con qualche errore	E' impreciso nell'effettuare sintesi, ma ha qualche spunto di autonomia
7	Più che sufficiente Discreto	Possiede conoscenze che gli consentono di non commettere errori nella esecuzione dei compiti complessi	Sa applicare e sa effettuare analisi anche se con qualche imprecisione	E' autonomo nella sintesi, ma non approfondisce troppo gli argomenti
8	Più che discreto Buono	Conosce con sicurezza gli argomenti e li espone con precisione	Sa applicare senza errori né imprecisioni ed effettua analisi abbastanza approfondite	Sintetizza correttamente ed effettua valutazioni personali ed autonome
9-10	Più che buono Ottimo	Conosce molto bene tutta la materia e la approfondisce in modo originale	Applica con sicurezza e disinvoltura. L'analisi risulta completa e motivata	Approfondisce e rielabora la materia esponendola in modo brillante

2.16 GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Gli indicatori sotto riportati costituiscono un punto di partenza sulla base del quale il Consiglio di Classe pone in discussione il voto di condotta da assegnare al singolo studente. Nella valutazione della condotta viene preso in esame tutto il periodo di permanenza dell'allievo a scuola (dentro e fuori aula).

Nell'attribuzione del voto di condotta il Consiglio di Classe valuterà il comportamento dell'allievo/a in riferimento a tre punti fondamentali:

A) RISPETTO VERSO SÉ STESSI

Indicatori

1. impegno e costanza nel lavoro scolastico;
2. cura della persona, del proprio linguaggio e abbigliamento;
3. uso responsabile del proprio materiale;

4. valorizzazione delle proprie capacità.

B) RISPETTO VERSO GLI ALTRI

Indicatori

1. osservanza del regolamento d'Istituto;
2. rispetto delle figure istituzionali e del personale non docente;
3. rispetto e correttezza nei rapporti con i compagni;
4. rispetto del materiale altrui.

C) RISPETTO VERSO L'AMBIENTE

Indicatori

1. utilizzo responsabile delle strutture e del materiale della scuola.
2. utilizzo appropriato degli spazi comuni.
3. comportamento responsabile ovunque e anche durante le visite di istruzione.

RISPETTO VERSO SÉ STESSI	RISPETTO VERSO GLI ALTRI	RISPETTO VERSO L'AMBIENTE	VOTO
Frequenza assidua, puntualità in classe, partecipazione attiva e collaborativa alle lezioni e alle attività proposte in orario curricolare, puntuale rispetto delle consegne.	Rispetto di tutti coloro che operano nella scuola; collaborazione costruttiva con insegnanti e compagni al raggiungimento degli obiettivi formativi.	Rispetto di tutti coloro che operano nella scuola; rispetto degli spazi (aule, laboratori, palestre, spazi comuni, servizi), degli arredi scolastici e dei beni altrui.	10
Frequenza assidua, puntualità in classe, partecipazione attiva alle lezioni e alle attività proposte in orario curricolare, puntuale rispetto delle consegne, lievi e sporadici episodi di	Rispetto di tutti coloro che operano nella scuola; Disponibilità a collaborare costruttivamente con insegnanti e compagni al raggiungimento degli obiettivi formativi.	Rispetto di tutti coloro che operano nella scuola; rispetto degli spazi (aule, laboratori, palestre, spazi comuni, servizi), degli arredi scolastici e dei beni altrui.	9

disturbo e/o distrazione durante le lezioni.			
Frequenza e/o puntualità in classe non sempre regolare; richieste superiori alla media di permessi di entrata/uscita e/o assenza in concomitanza di verifiche scritte/orali e/o di attività proposte dalla scuola	Rispetto non sempre puntuale delle consegne e del regolamento di istituto; qualche episodio di disturbo e/o distrazione durante le lezioni ma non tale da dare seguito a nota sul registro. Selettiva disponibilità a collaborare costruttivamente con insegnanti e compagni al raggiungimento degli obiettivi formativi.	Rispetto di tutti coloro che operano nella scuola; rispetto degli spazi (aule, laboratori, palestre, spazi comuni, servizi), degli arredi scolastici e dei beni altrui.	8
Frequenza e/o puntualità in classe non sempre regolare; richieste superiori alla media di permessi di entrata/uscita e/o assenza in concomitanza di verifiche scritte/orali e/o di attività proposte dalla scuola; Frequenti inadempienze nel rispetto delle consegne e del regolamento di istituto	Episodica, non grave, mancanza di rispetto nei confronti di coloro che operano nella scuola. Resistenza a collaborare costruttivamente con insegnanti e compagni al raggiungimento degli obiettivi formativi	Episodica mancanza di rispetto o uso non conforme alle finalità proprie delle strutture (aule, laboratori, palestre, spazi comuni, servizi) e degli arredi scolastici e dei beni altrui	7
Frequente inosservanza delle consegne e/o mancata osservanza del regolamento d'istituto	Reiterata mancanza di rispetto nei confronti di coloro che operano nella scuola, anche non grave. Comportamenti episodici che violano la dignità e il rispetto della persona	Mancanza di rispetto nei confronti delle strutture, degli arredi e delle dotazioni scolastiche (sottrazione e/o danneggiamento), sottrazione di beni altrui	6

	(offese verbali, atti di maleducazione, utilizzo improprio di spazi, attrezzature, strumenti elettronici e informatici e cellulari). Comportamenti che rechino pregiudizio al nome dell'istituto		
Continua inosservanza delle consegne e/o dispregio del regolamento d'istituto	Comportamenti reiterati che violino la dignità e il rispetto della persona (offese verbali, atti di maleducazione, utilizzo improprio di spazi, attrezzature, strumenti elettronici e informatici e cellulari). Atti di bullismo. Reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana (violenza o atti di sopraffazione privata, sottrazione di beni altrui, minacce, uso o spaccio di sostanze stupefacenti, ingiurie, reati che creino una situazione di pericolo per l'incolumità delle persone, ecc. (allagamenti, incendi, ecc)); ogni altro atto penalmente perseguibile e sanzionabile; trasgressione della legge sulla violazione della privacy. Grave pregiudizio al buon nome dell'istituto.	Grave mancanza di rispetto nei confronti delle strutture, degli arredi e delle dotazioni scolastiche, sottrazione di beni altrui.	5

3 INCLUSIONE E PERSONALIZZAZIONE

Il Consiglio di Classe ha adottato misure compensative, strumenti dispensativi, metodologie inclusive e strategie personalizzate per gli studenti aventi diritto. La documentazione riservata è custodita agli atti secondo la normativa vigente. All'interno della classe sono presenti due studenti con DSA, tre studenti con BES e uno studente-atleta con PFP.

4 RIUNIONE CONCLUSIVA DI APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO

4.1 OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

MATERIE	CONOSCENZE - COMPETENZE - CAPACITA' METODOLOGIA DIDATTICA – CRITERI DI VALUTAZIONE E DI MISURAZIONE
RELIGIONE CATTOLICA	La classe ha seguito con interesse gli argomenti proposti. I contenuti delle tre unità didattiche (etica della vita, etica delle relazioni, etica della solidarietà) hanno trovato riscontro sia a livello umano che nell'orizzonte cristiano cattolico, dando spunti di riflessione sia a livello personale che sociale. L'eterogeneità, che gli allievi presentano, ha consentito uno scambio di idee che si sono dimostrate costruttive. La classe ha dimostrato un livello discreto di maturità e la crescita personale ha fatto emergere domande e preoccupazioni per il presente e per il prossimo futuro. La condotta è stata non sempre corretta ma accettabile. Gli studenti e le studentesse hanno mostrato anche quest'anno una più che buona disponibilità e ricettività nei confronti della proposta educativa, nella quale hanno saputo trovare interesse e coinvolgimento; puntuale è risultato il libero scambio di opinioni; alcune individualità hanno interagito più vivacemente mentre altre più pacatamente con la lezione, evidenziando comunque una personale e discreta capacità critica. Il rapporto educativo, consolidatosi negli anni, è risultato più che buono.
ITALIANO	La classe ha affrontato lo studio della Lingua e Letteratura Italiana in un clima generalmente sereno e rispettoso, caratterizzato da una condotta tranquilla e collaborativa. Si riscontra, tuttavia, una partecipazione complessivamente passiva: gli studenti tendono a intervenire e a coinvolgersi attivamente solo se sollecitati in modo continuativo dal docente, senza dimostrare particolare autonomia nell'approccio ai contenuti. All'interno del gruppo si registra una certa differenza di atteggiamento: le studentesse mostrano in genere un approccio più rigoroso e un impegno costante, mentre una parte degli studenti tende a minimizzare lo sforzo richiesto, accontentandosi di un rendimento non sempre adeguato alle proprie potenzialità. Per quanto riguarda la produzione scritta, il quadro risulta nel complesso discreto: le insufficienze sono limitate, la maggior parte degli elaborati si attesta su livelli sufficienti, con un gruppo di lavori di buona qualità e alcune punte di eccellenza che dimostrano capacità di rielaborazione e padronanza espressiva. Le competenze espositive orali si

	collocano su livelli analoghi, con esiti che rispecchiano il grado di impegno individuale. Il programma dell'anno scolastico 2025-2026 è stato sviluppato per aree tematiche (Rapporto Uomo-Natura; Limite; Ingiustizie Sociali; Novecento in guerra; L'uomo del Novecento tra realtà e finzione), con l'intento di favorire un approccio interdisciplinare e critico ai testi. Sono state svolte attività di approfondimento, simulazioni delle prove INVALSI e momenti di preparazione all'Esame di Maturità, anche in modalità di compresenza con altri docenti.
SCIENZE UMANE	<p>La classe quinta del Liceo Economico Sociale è composta da 15 studenti e studentesse che, nel complesso, dimostrano un livello di preparazione discreto e adeguate capacità di comprensione e rielaborazione dei contenuti. Nel corso dell'anno scolastico, tuttavia, la partecipazione alle attività didattiche si è rivelata piuttosto limitata: gli alunni tendono a mantenere un atteggiamento poco proattivo e raramente rispondono con prontezza agli stimoli proposti, rendendo necessario un frequente intervento sollecitativo da parte della docente.</p> <p>Dal punto di vista dell'impegno, la classe ha generalmente rispettato le consegne e ha raggiunto gli obiettivi previsti, con alcuni studenti che si distinguono per maggiore costanza e capacità di approfondimento. Permane però una certa difficoltà nel sostenere il confronto critico e nel partecipare attivamente alle discussioni, soprattutto in relazione a tematiche di carattere più riflessivo e interdisciplinare. Durante l'anno sono stati affrontati nuclei tematici rilevanti delle scienze umane, tra cui il rapporto tra religione e secolarizzazione, i processi legati all'industria culturale e alla comunicazione di massa, nonché le dinamiche della globalizzazione e del multiculturalismo. Gli studenti hanno acquisito una conoscenza complessivamente adeguata di tali argomenti, mostrando di saperne cogliere gli aspetti fondamentali, pur evidenziando talvolta una limitata capacità di rielaborazione personale e di collegamento critico tra i diversi contenuti. In conclusione, la classe si attesta su un livello complessivamente sufficiente-discreto, con margini di miglioramento soprattutto per quanto riguarda la partecipazione attiva, la capacità argomentativa e l'approfondimento autonomo.</p>
INGLESE	<p>CLASSE APERTA</p> <p>La classe ha seguito un progetto di classe aperta per quanto riguarda la lingua inglese. Dopo un test d'ingresso in prima superiore gli studenti sono stati divisi in due livelli: un livello B1 ed un livello B2. Gli studenti del livello B2 hanno seguito un percorso di preparazione al certificato IGCSE nel biennio nelle materie di English, Geography, Chemistry per lo scientifico tradizionale, English, Geography, Chemistry e ICT per lo scientifico opz. Scienze Applicate e English, Geography, Global Citizenship, Spanish per il Liceo Scienze Umane opz. Economico sociale con esami alla fine del biennio.</p>

La classe ha continuato a lavorare nel triennio su due livelli durante le lezioni di lingua inglese come classe aperta di livello C1/C2 e di livello B1/B2.

GIUDIZIO FINALE CLASSE 5SA/SC/LES LEVEL C1/C2

La classe è un gruppo misto di 21 allievi, con studenti della classe quinta scientifico op. scienze applicate (8), studenti della classe quinta liceo scientifico (8) e studenti della classe quinta liceo scienze umane opz. economico sociale (5). È un gruppo di studenti con livello B2/C1/C2 e IGCSE in inglese, chimica, ICT, Geography e spagnolo, due studenti con ALevel di Business e Psychology; un gruppo di 9 studenti ha ottenuto anche il diploma americano con la Mater Academy High School. La classe ha raggiunto un ottimo livello di lingua, 11 studenti hanno la certificazione C1 (Advanced English), 7 studenti stanno seguendo il corso in preparazione alla certificazione C2 (Proficiency) con esame a maggio 2026 e 7 studenti la certificazione B2 (First Certificate). Il programma è stato svolto regolarmente quasi come previsto dal programma preventivo. La prima parte dell'anno è stata dedicata ad un lavoro di consolidamento delle strutture linguistiche per affrontare lo studio della letteratura dove si è insistito particolarmente sull'analisi del testo di autori dell'800 e del '900 anche attraverso tematiche interdisciplinari e sugli aspetti storici e sociali dei diversi periodi. Quanto alle assimilazioni e rielaborazione dei contenuti, alcuni studenti hanno dimostrato poco interesse e un approccio superficiale e alterno nello studio della letteratura con risultati non sempre sufficienti. Il profitto complessivo è più che discreto, ottimo anche per alcuni.

GIUDIZIO FINALE CLASSE 5SA/SC/LES LEVEL B1/B2

La classe è un gruppo misto di 21 allievi, con 11 studenti della classe quinta liceo scientifico scienze applicate e 10 studenti della classe quinta liceo scienze umane opz. economico sociale. Il programma è stato svolto regolarmente come previsto dal programma preventivo ed ha suscitato una discreta partecipazione durante le lezioni. La metodologia didattica di quest'anno è stata per livelli di apprendimento e questo gruppo-classe appartiene al livello B1/B2, tra questi studenti 3 hanno la certificazione B2 (First Certificate) e 1 ha ottenuto il livello C1. La tipologia delle prove scritte e orali si è basata sulla comprensione e l'analisi dei testi letterari, dei quali è stato richiesto anche il riferimento storico- sociale e letterario. I criteri di valutazione sono stati: i contenuti, la correttezza, la "fluency" e l'uso di un adeguato lessico nella produzione orale. I medesimi criteri, unitamente alla coerenza ed alla coesione testuale sono stati adottati per valutare gli scritti. La maggior parte degli alunni ha raggiunto un livello soddisfacente, in qualche caso buono e solo alcuni nell'esposizione orale evidenziano ancora delle difficoltà dovute all'uso della lingua e ad uno studio saltuario.

<p>SPAGNOLO</p>	<p>La classe ha generalmente affrontato lo studio della Lingua Spagnola con partecipazione discontinua e non sempre motivata, dimostrando scarsa vivacità e una propensione all'ascolto passivo e poco incline al confronto attivo e collaborativo. Va, tuttavia, specificato che vi è un ristretto gruppo di discenti che ha partecipato alle lezioni con impegno autentico e costante, dimostrando una certa capacità di rielaborazione personale dei contenuti, pur all'interno di un ambiente classe non sempre didatticamente stimolante; inoltre, nel corso dell'anno, alcuni studenti, che erano soliti partecipare alle lezioni in modo marginale, hanno dimostrato un interesse via via più strutturato, che si è tradotto in una partecipazione più attiva e costruttiva alle lezioni.</p> <p>Le competenze linguistiche e specifiche raggiunte risultano articolate e varie, sia nella produzione scritta che in quella orale, poichè varie sono le tecniche e le strategie di apprendimento adottate dai discenti; possiamo, però, dire che la maggior parte degli allievi si attesta attorno ad un livello intermedio (B1/B2) del Quadro di riferimento europeo, pur essendovi qualcuno che si attesta verso un livello più alto di conoscenza linguistica. Il profitto complessivo della classe è, nell'insieme, positivo, pur essendoci eterogeneità nelle capacità linguistiche e nelle effettive conoscenze messe in pratica nello studio della materia.</p> <p>Il programma dell'anno scolastico 2025-2026 è stato sviluppato principalmente in ambito letterario. Dopo un ripasso di opere come il <i>Don Quijote</i> e il <i>Lazarillo de Tormes</i>, ci siamo spostati verso l'epoca del <i>Siglo de Oro</i>, per arrivare, infine, a tappe più attuali (vedasi la <i>Guerra Civile</i> e le successive fasi di articolazione e sviluppo della società spagnola o l'analisi di opere di tardo '800 e inizio '900, come <i>Tristana</i> o <i>Niebla</i>). In molte delle opere trattate il filo conduttore è stato rappresentato da tematiche come la condizione della donna -e la tentata scalata verso l'emancipazione- e la condizione umana in generale (in relazione a concetti come il "libero arbitrio" e la "crisi esistenziale"), con l'obiettivo di favorire una lettura critica dei testi e connessioni significative con altre discipline e altri contesti più o meno noti, al fine di stimolare riflessioni e pensiero critico.</p> <p>Il clima di classe si è mantenuto complessivamente sereno, corretto e rispettoso, anche se, in molte occasioni, è mancata una partecipazione maggiormente attiva e vivace, soprattutto da parte del gruppo maschile, che avrebbe potuto trasformare le lezioni in vere e proprie occasioni di dibattito, scambio e confronto più coinvolgente e motivante per tutti.</p>
<p>STORIA</p>	<p>Nel complesso, la classe ha affrontato lo studio della storia con impegno variabile e con scarsa partecipazione. I ragazzi hanno raggiunto discreti risultati acquisendo una conoscenza di base dei principali eventi e processi storici valorizzando le proprie competenze, anche grazie a una progressiva maturazione personale e scolastica.</p> <p>I temi studiati hanno riguardato la storia contemporanea con particolare attenzione allo sviluppo delle due guerre, ai totalitarismi e al significato di democrazia. Molti degli argomenti sono stati messi a confronto con le</p>

	<p>rispettive tematiche viste in filosofia. Una particolare attenzione è stata dedicata alle fonti e alle testimonianze dirette di chi ha vissuto i principali avvenimenti storici.</p> <p>Nel corso dell'anno alcuni approfondimenti sono stati svolti durante le ore di cll. Le lezioni si sono sviluppate con l'utilizzo di varie metodologie; oltre a quella tradizionale; tra cui debate e cooperative learning.</p>
<p>FILOSOFIA</p>	<p>La classe, composta da una quindicina di studenti, non ha mostrato grande interesse per la disciplina e lo studio della filosofia è stato affrontato in modo disomogeneo: molti hanno tenuto un impegno finalizzato all'interrogazione finale. Pochi ragazzi hanno partecipato attivamente alle varie attività proposte, ma, nonostante ciò sono stati raggiunti gli obiettivi essenziali, acquisendo una conoscenza di base delle principali teorie e dei processi filosofici.</p> <p>Lo studio della disciplina si è sviluppato, quando è stato possibile, in parallelo con la storia (soprattutto in relazione al totalitarismo, alla politica all'emancipazione) negli altri casi per grandi temi quali il limite e l'infinito, l'uomo e la natura, il nichilismo, l'identità e l'esistenza.</p> <p>Le lezioni si sono svolte con varie modalità: in modo tradizionale, con attività di compresenza e interdisciplinari, usando anche nuove tecniche e metodologie (ad esempio la disputatio, il cooperative learning e il role playing).</p>
<p>DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA</p>	<p>Gli obiettivi didattici connessi allo studio del Diritto e dell'Economia Politica, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sono stati nel complesso raggiunti.</p> <p>L'attività del docente è stata finalizzata a guidare gli studenti nell'acquisizione dei contenuti fondamentali della disciplina, con riferimento ai principi della Costituzione e ai principali fenomeni economico-sociali. In termini di conoscenze, la programmazione è stata complessivamente svolta, pur con alcune semplificazioni, consentendo alla maggior parte degli alunni di acquisire i contenuti principali del V anno.</p> <p>Abilità: la capacità di affrontare una prova scritta e un colloquio orale con osservazioni personali è stata raggiunta in modo discreto solo da un numero limitato di studenti. Una parte della classe ha dimostrato sufficienti capacità di analisi e comprensione, mentre per altri permangono difficoltà nell'esposizione e nell'organizzazione dei contenuti.</p> <p>Per quanto riguarda le competenze, solo alcuni alunni, grazie a un impegno più costante, mostrano una certa autonomia nell'utilizzo delle conoscenze e nel collegamento tra i diversi argomenti della disciplina. La maggior parte della classe riesce ad applicare le conoscenze in modo guidato, pur con un uso non sempre preciso della terminologia specifica.</p> <p>Una parte degli studenti evidenzia ancora fragilità nella rielaborazione personale, nell'applicazione delle conoscenze e nella produzione scritta, con risultati non sempre pienamente soddisfacenti.</p>

<p>MATEMATICA</p>	<p>La classe ha affrontato nell'anno scolastico una rielaborazione dei contenuti dell'analisi matematica visti nei 4 anni precedenti, al fine di favorire una visione di senso della matematica affrontata nel loro percorso. Gli alunni hanno affrontato lo studio della matematica con un livello di impegno globalmente discreto, migliorando via via che le scelte dei percorsi universitari si andavano delineando. Alcuni studenti, da sempre meritevoli e capaci, hanno mantenuto la costanza del loro approccio allo studio raggiungendo buoni livelli di competenza negli elementi studiati. Buona parte della restante classe ha imparato a superare le difficoltà e alcune lacune nella materia trovando il proprio metodo e le strategie più efficaci ad una preparazione quantomeno discreta sugli elementi fondanti dell'analisi. L'atteggiamento in aula è stato sempre corretto, generalmente difficoltoso l'intervento e il confronto, seppur con qualche eccezione in positivo. Nel complesso, il livello di preparazione della classe risulta adeguato al percorso di studi svolto e agli obiettivi previsti per il quinto anno.</p>
<p>FISICA</p>	<p>La classe quinta del liceo delle scienze umane opzione economico-sociale, composta da 15 alunni (7 femmine e 8 maschi), ha seguito l'insegnamento della Fisica con un livello di interesse e partecipazione nel complesso adeguato alle caratteristiche dell'indirizzo di studi. Il comportamento degli studenti è stato sempre corretto e rispettoso delle regole, senza che si siano verificati problemi sul piano disciplinare. Nel corso dell'anno la maggior parte degli alunni ha acquisito le conoscenze fondamentali della disciplina, mostrando una sufficiente capacità di comprendere i fenomeni fisici e di applicare i concetti di base nei contesti proposti. Alcuni studenti hanno evidenziato maggiore sicurezza espositiva e capacità di collegamento interdisciplinare, mentre altri hanno raggiunto gli obiettivi essenziali, con occasionali difficoltà nell'uso del linguaggio scientifico e nella rielaborazione personale dei contenuti. Nel complesso, la preparazione della classe risulta coerente con gli obiettivi formativi previsti dal percorso di studi.</p>
<p>STORIA DELL'ARTE</p>	<p>La classe ha svolto un lavoro proficuo, in un clima abbastanza collaborativo. Alcuni alunni si sono impegnati, dimostrando costanza nello studio e interesse verso gli argomenti trattati. Altri studenti, pur raggiungendo risultati complessivamente positivi, non sono riusciti a sfruttare al meglio le proprie capacità a causa di un impegno nello studio non sempre costante e un'attenzione discontinua alle lezioni. Lo scopo delle lezioni era di comprendere la diversità dei periodi artistici, associati ai cambiamenti storici, con un'attenzione alla lettura dell'opera dell'arte e alla sua espressività. L'intento finale era di portare gli alunni a sviluppare un proprio pensiero critico nei confronti della materia, espresso attraverso il confronto, la conoscenza storico-artistica e l'intermediazione con altre materie, permettendo loro di ampliare il loro campo d'indagine e di analisi. La produzione di compiti di realtà ha giocato un ruolo importante nella costruzione di una propria coscienza critica anche rispetto alla spendibilità e all'applicazione dell'arte nella realtà quotidiana.</p>

SCIENZE
MOTORIE E
SPORTIVE

Classe sufficientemente partecipe. Molto propensa e attiva nella fase del gioco e nella fase della prestazione ma meno volenterosa nelle fasi di acquisizione e di allenamento. Discreto il grado di autonomia. Buona la conoscenza dei regolamenti degli sport sia quelli individuali che quelli di squadra. Discretamente maturi sono il rispetto delle regole di gioco e il fair play verso il compagno/avversario. Il clima è quasi sempre positivo e le proposte vengono eseguite e sviluppate correttamente. Impegno discreto.

4.2 ATTIVITÀ SCOLASTICHE, PARASCOLASTICHE E INTEGRATIVE

Una serie di **attività scolastiche parascolastiche e integrative** è stata sviluppata lungo il corso dell'anno. Tra gli incontri si segnalano:

DATA

OGGETTO

Circolare S2/63/2025_26 – Educazione Civica Classi Quinte - Secondo Periodo
 Circolare S2/57/2025_26 - Olimpiadi lasalliane 2026
 Circolare S2/55/2025_26 - Consigli di Classe intermedi Secondo periodo
 Circolare S2/52/2025_26 - Formazione scuola-lavoro Borghi Invisibili Classi Quarte
 Circolare S2/47/2025_26 - Oggetto: Progetto Add a Seat to the Table
 Circolare S2/46/2025_26 - Viaggio di istruzione a Vienna Classi Quinte Programma
 Circolare S2/44/2025_26 - Consigli di Classe_ Risultati Recupero Debiti Primo Periodo
 Circolare S2/43/2025_26 - Progetto Neve Sicura Scuola Sci/Snowboard
 Circolare S2/42/2025_26 - Prove INVALSI - Classi 5SC | 5SA | 5LES
 Circolare S2/34/2025_26 - Educazione Civica Classi Quinte - Secondo Periodo
 Circolare S2/32/2025_26 - Laboratorio teatrale dei Licei
 Circolare S2/31/2025_26 - Corsi di Recupero
 Circolare IF/15/2025_26 - Piattaforma unica
 Circolare S2/29/2025_26 - Pubblicazione Pagellino e Attività di recupero Primo Periodo
 Circolare S2/28/2025_26 - Consigli di Classe 1 °Periodo
 Circolare S2/27/2025_26 - Cena di Natale in Istituto
 Circolare S2/26/2025_26 - Viaggio di istruzione a Vienna
 Circolare IF/12/2025_26 - attività piano di pastorale
 Circolare S2/24/2025_26 - Progetto Studdy _Calendario incontri
 Circolare S2/23/2025_26 - Educazione Civica_Classi Quinte
 Circolare S2/20/2025_26 - Job&Orienta a Verona
 Circolare S2/19/2025_26 - Nomine Rappresentanti di Classe e di Istituto
 Circolare S2/18/2025_26 - Progetto didattico Studente-Atleta di alto livello
 Circolare IF/11/2025_26 Costituzione del Consiglio di istituto
 Circolare S2/17/2025_26 - Consigli di Classe intermedi
 Circolare IF/10/2025_26 Open Day - Classi finaliste
 Circolare IF/09/2025_26 - Rinnovo Consiglio di Istituto
 Circolare S2/13/2025_26 Stage DeLaSalle High School
 Circolare S2/06/2025_26 - Certificazioni Linguistiche
 Circolare S2/04/2025_26 - Sportelli e Semiconvitto

4.3 PIATTAFORMA UNICA E ORIENTAMENTO FORMATIVO

Nell'ambito della riforma del sistema di orientamento prevista dal *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*, il docente tutor si è occupato dello svolgimento delle attività previste per la compilazione del portfolio digitale dello studente.

Durante l'anno scolastico gli studenti sono stati guidati dal tutor e dal docente orientatore nella compilazione dei dati richiesti dalla Piattaforma Unica. Tali figure hanno supportato gli studenti nella documentazione del percorso di studi e nella delineazione delle esperienze formative, seguendo diverse tappe:

- il Curriculum dello Studente: cos'è e come costruirlo.
- il Capolavoro: cos'è e come costruirlo.
- Certificazioni e competenze.
- Test di orientamento universitario con restituzione e confronto.

- ORIENTAMENTO FORMATIVO

Tra le proposte per l'orientamento formativo si segnalano:

- Sfilata di moda sostenibile 20/09/2025 a Murano;
- Premio Giorgio Lago Juniores-Nuovi talenti del giornalismo 2026;
- Volontariato
- Mgl
- Attività di conversazione con presenza di americani;
- Certificazioni linguistiche/digitali;
- A-Level – Business e Psychology;
- Doppio diploma americano "Mater Academy"
- Incontro "La Salle Foundation"
- Lezioni interdisciplinari
 - Vajont -16 ottobre 2025;
 - Lezioni spettacolo con D. Bizzaro;
 - Letteratura e Musica;
 - Viaggio virtuale ad Auschwitz 26/01/2026;
- Incontro con ADMO (Associazione Donatori Midollo Osseo) (21 ottobre 2025 + 10 febbraio 2026)

4.4 ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO

Gli studenti hanno potuto partecipare, su prenotazione, a stage, workshop e altre iniziative di orientamento organizzate *online* o in presenza dalle università, divulgazione degli Open-day delle varie Università e delle giornate di prove di simulazione dei test d'ingresso.

Incontri personali con ex allievi e diffusione e consegna di materiale informativo sulle Università.

Di particolare rilievo:

- **PROGETTO STUDDY (Secondo Periodo)** : Nel rispetto delle attività previste dal piano dell'Orientamento Formativo, è stato proposto agli studenti il *Progetto Studdy*, un programma di orientamento di valore pensato per supportare gli allievi nella scelta del percorso dopo il Diploma di Maturità.

L'iniziativa extra-scolastica ha integrato e completato le attività già proposte a scuola, offrendo agli studenti strumenti concreti per affrontare questo passaggio con maggiore consapevolezza e serenità. Il percorso, non si è limitato solo a fornire informazioni, ma:

- ha guidato gli studenti in un viaggio alla scoperta di sé, delle proprie inclinazioni, passioni, attitudini e punti di forza;
- ha supportato l'esplorazione all'interno di diverse facoltà universitarie italiane oltre che delle migliori università estere attraverso una piattaforma digitale interattiva completa di tutte le informazioni utili per comprendere e per accedere al mondo universitario;
- ha illustrato 200 sbocchi professionali, con informazioni pratiche su competenze e formazione richiesta, stipendio medio e opportunità di carriera;
- ha aiutato le famiglie a comprendere i costi dello studio e come accedere a borse di studio e strumenti di finanziamento agevolato;
- ha previsto un colloquio individuale di mezz'ora con lo psicologo orientatore, un momento prezioso per ogni studente per riflettere con il supporto di un professionista sul proprio futuro.

Il percorso ha visto la frequenza degli studenti a cinque incontri pomeridiani, presso i locali del nostro Istituto, dalle ore 14.30 a partire da metà novembre 2025, nei pomeriggi del lunedì e venerdì.

- **JOB&ORIENTA a Verona** per tutti gli allievi delle classi finaliste, 27 novembre 2025.

4.5 F.S.L. - Formazione Scuola Lavoro (ex P.C.T.O.)

Il Progetto ha previsto negli anni scolastici 2023/2024, 2024/2025 e 2025/2026 le seguenti attività organizzate dall'Istituto:

4.5.1 A.S. 2023-2024

IMUN VENEZIA (Italian Model United Nations):

il progetto, organizzato da United Nations EU, ente che lavora nella costruzione di progetti di alta formazione basata sul metodo del *learning by doing*, prevedeva una prima formazione in aula, una formazione online e una successiva attività pratica. Tutto il progetto si è svolto in lingua inglese.

Gli allievi si sono cimentati nel ruolo di diplomatici nei giorni del 29-30 e 31 gennaio 2024 a Venezia presso l'Isola di San Servolo. Il contesto ha visto la partecipazione di numerose altre scuole in un clima di interazione e collaborazione reciproco permettendo agli studenti di rivestire il ruolo di *delegate* ed esercitare le attività tipiche della diplomazia: tenere discorsi, preparare bozze di risoluzione, negoziare con alleati e avversari, risolvere conflitti e imparare a muoversi all'interno di un *committees* adottando le regole di procedura delle Nazioni Unite.

PROGETTO MOVE: progetto di Mobilità Educativa a Dublino, Irlanda in collaborazione con l'Ente di formazione accreditato dalla Regione Veneto in formazione superiore e ai servizi per il lavoro "For Action Srls". Il programma di mobilità all'estero a Dublino, Irlanda, è stato finanziato integralmente dalla Regione Veneto per offrire ai nostri ragazzi un'esperienza di apprendimento straordinaria durante il mese di luglio 2024. Il programma di mobilità è stato strutturato per durare 14 giorni coinvolgendo attività specifiche estremamente vantaggiose per lo sviluppo personale ed accademico dello studente.

STAGE LINGUISTICO

Stage linguistico in Spagna presso l'istituto San Fernando di **Salamanca** dal 12 al 18 marzo 2024. Progetto di scambio culturale in lingua spagnola

4.5.2 A.S. 2024/2025

PROGETTO GREEN BLOOD: promosso da AVIS Veneto e Legambiente.

Attività di ampio respiro, alternativamente gestita da Avis Veneto e Legambiente, attraverso lezioni partecipate, laboratori e uscite sul territorio al fine di sviluppare le tematiche della Responsabilità e dell'Impegno Civile, sia dal punto di vista sociale che ambientale. Il progetto prevedeva, inoltre, un'uscita sul territorio in collaborazione con il Comune di Pieve del Grappa.

STAGE LINGUISTICO

Stage linguistico in Spagna presso l'istituto San Fernando – **Siviglia** - dal 07 al 13 marzo 2025. Progetto di scambio in lingua spagnola

4.5.3 A.S. 2025/2026

Progetto "Borghi Invisibili" - Borgo di Barchi (Terre Roveresche-Marche)

Il progetto Borghi Invisibili proposto dall'Istituto e realizzato in collaborazione con Studio 593, in continuità con quanto svolto lo scorso anno, si svolgerà nei mesi di marzo e aprile e prevede attività di formazione e ricerca specifica in aula e un breve soggiorno nelle Marche. Gli studenti collaboreranno alla valorizzazione del borgo di Barchi (PU) attraverso attività pratiche e un confronto diretto con i cittadini per sviluppare le proposte da loro individuate. Nel corso dell'esperienza, studenti e studentesse cureranno l'allestimento di una mostra artistica, la realizzazione di una lezione-concerto, la creazione di un taccuino di viaggio, un ciclo di serate tematiche sulla matematica dei materiali e l'artigianato locale e installazioni virtuali sviluppate attraverso l'uso dell'IA. Il lavoro, che si svolgerà in gruppi, includerà anche l'analisi del territorio e la partecipazione attiva a momenti culturali della comunità. L'iniziativa offrirà agli allievi un percorso immersivo che unisce creatività, ricerca e partecipazione civica.

Finalità: le attività svolte in preparazione all'uscita sul territorio e in seno al Progetto Borghi Invisibili, unite alla partecipazione alle giornate di Workshop permettono agli allievi di ottenere certificazione attribuibile alla Formazione Scuola Lavoro.

Altre Attività di F.S.L. (ex P.C.T.O.)

Alcuni studenti hanno intrapreso autonomamente attività di F.S.L. durante il periodo estivo maturando esperienze di Project Work in collaborazione con aziende del territorio.

4.6 EDUCAZIONE CIVICA

4.6.1 A.S. 2023/2024

- **TEMA: IMUN VENEZIA** (Italian Model United Nations)

Attività proposte:

- *Formazione in aula (6 Ore):*
 1. Universal Organisations: The United Nation, European Union and Brexit
 2. Brexit
 3. Entrata Spagna in UE
 4. Ruolo delle Nazioni Unite e dell'Unione Europea rispetto al cambiamento degli equilibri mondiali.
- *VENEZIA:* lunedì 29 gennaio e martedì 30 gennaio 2024 simulazione di dibattiti dell'Assemblea generale ONU nei diversi sottogruppi sulle seguenti tematiche:
 1. **CCPCJ Committee, topic:** Innovative Technologies to improve Prisoner Rehabilitation;
 2. **UNESCO Committee, topic:** below sea levels: protecting underwater cultural heritage;
 3. **DISEC Committee, topic:** International Cyber – Warfare Scenarios: terrorism, espionage and mediatic undermining.
- *VENEZIA* mercoledì 31 gennaio 2024 cerimonia di chiusura esposizione della conclusione dei diversi dibattiti da parte dei diversi gruppi. Premiazioni.

4.6.2 A.S. 2024/2025

Il progetto "GREEN BLOOD – dono per sé, l'altro e l'ambiente", guidato da Avis Regionale Veneto in partnership con Legambiente, integra educazione civica, sanitaria e ambientale attraverso le seguenti direttrici:

1. Attività Proposte

Il programma si articola in diverse fasi e modalità di coinvolgimento:

- Laboratori in classe: rivolti agli studenti delle scuole superiori, dove si approfondiscono i temi della donazione e della sostenibilità.
- Percorsi di Cittadinanza Attiva: Attività pratiche sul campo, come la partecipazione alla campagna "Puliamo il Mondo", dove i ragazzi ripuliscono aree verdi locali per toccare con mano l'importanza della cura del territorio.

- Webinar per la Comunità Educante: dedicati a insegnanti e genitori per fornire strumenti metodologici su come trasmettere ai giovani i valori della solidarietà e del rispetto ambientale.

2. Obiettivi

Il progetto mira a unire il benessere individuale a quello collettivo:

- Formazione di "Ambasciatori del Dono": Trasformare i giovani in figure di riferimento per i propri coetanei riguardo al volontariato e alla donazione di sangue/plasma.
- Promozione della Salute Globale: Insegnare che la salute personale (stili di vita sani) è strettamente legata alla salute dell'ambiente (ecosistemi puliti).
- Crescita Civica: Incoraggiare la partecipazione attiva e la responsabilità sociale verso la propria comunità.

3. Risultati Attesi

Il progetto punta a generare un impatto misurabile sul territorio:

- Consapevolezza e Sensibilizzazione: Raggiungere le persone per diffondere una cultura del dono più consapevole.
- Ricambio Generazionale: Incentivare le nuove generazioni ad avvicinarsi al mondo Avis, garantendo il futuro delle donazioni di sangue.
- Miglioramento dell'Ambiente Locale: Azioni concrete di riqualificazione e pulizia che migliorano la salubrità degli spazi comuni.

Le attività proposte si sono sviluppate attraverso appuntamenti calendarizzati a partire dal 30 settembre, fino al mese di novembre 2024 coinvolgendo le intere mattinate previste dal progetto dalle 7.55 alle 13.40 nel rispetto dei tre moduli didattici.

4.6.3 A.S. 2025/2026

A.S. 2025/2026

PRIMO PERIODO

TEMA: LEGALITA'

In riferimento al Piano Annuale delle Attività e al Piano dell'Orientamento Formativo, le Classi Quinte dei Licei hanno affrontato la disciplina dell'Educazione Civica attraverso un Progetto dedicato al tema della Legalità: l'attività è strutturata attraverso lezioni tematiche e interdisciplinari, uscite didattiche e conferenze con esperti ed ha come obiettivo quello di sviluppare una profonda riflessione sul significato della Responsabilità e dell'Impegno Civile, sia dal punto di vista sociale che storico e legale.

Il progetto si svilupperà attraverso i seguenti appuntamenti, così calendarizzati:

- 01/12/2025 → Lezioni in interdisciplinari durante le lezioni di Storia (Primo e Secondo Modulo) - Analisi, ricerca e confronto: selezione di documenti relativi al tema della criminalità organizzata e della mafia (Nord e Sud Italia) Ref. Prof.ssa Barbagallo.
- 02/12/2025 → Incontro con l'Avv. Chiara Parolin (Primo Modulo): rapporti tra libertà di manifestare il proprio pensiero e repressione del dissenso (Ref. Prof.ssa Cunial Maria);
Incontro (Terzo Modulo) con L'Ex-Allievo Osnato Marco, deputato, Presidente della 6^a Commissione Finanze.
- 03/12/2025 → Prova scritta con valutazione primo periodo (Secondo e Terzo Modulo).

SECONDO PERIODO

TEMA: LEGALITA'

Laboratorio "Tonalità di Giustizia" promosso dalla Cooperativa Kirikù

- 22/01 → *Tonalità di Giustizia* – Lezione 1: Tematiche di Giustizia riparativa e riflessioni sulla emotività e gli stati d'animo che entrano in azione con essa.
 - 23/01 → *Tonalità di Giustizia* – Lezione 2: Libertà e responsabilità. Riflessione sui concetti di libertà e responsabilità, distinzione tra le varie tipologie di giustizia (riparativa e retributiva). Riflessioni sui concetti di ascolto empatico.
 - 28/01 → *Tonalità di Giustizia* – Lezione 3: Processi riparativi e riflessione sull'ascolto dell'altro.
- ***
- 06/05 – Terzo Modulo - dialogo con l'ex-Sostituto Commissario del carcere di Vicenza A. Nicolin.
 - 12/05 → visita alla Casa Circondariale di Vicenza

4.7 INSEGNAMENTO DI DISCIPLINA NON LINGUISTICA CON METODO CLIL

Nel corso dell'anno scolastico, relativamente alla materia di **STORIA** sono stati sviluppati con metodologia CLIL i seguenti temi: *"From Empire to War: society, economy and global trasformation 1880-1918 and "Mechanisms of rule: a comparative excursion from imperialis expansion to totalitarian perception"*

4.8 RELAZIONI CON LE FAMIGLIE

Si è cercato di rendere i rapporti con le famiglie regolari e costruttivi, sia attraverso incontri personali (orario di ricevimento dei singoli docenti), sia durante giornate particolarmente dedicate all'incontro famiglie-docenti:

DATA	TIPOLOGIA	DESTINATARI
29/09/2025	Presentazione Piano Annuale Licei	Tutti gli alunni e le famiglie
08/11/2025	Colloqui generali con le famiglie	Tutti gli alunni e le famiglie
Gennaio 2025 (date personalizzate)	Colloqui mirati	Alunni con particolari difficoltà, sollecitati all'incontro dal C.d.C
18/04/2026	Colloqui generali con le famiglie	Tutti gli alunni e le famiglie
Aprile 2026 (date personalizzate)	Colloqui mirati	In sede di C.d.C. non si è ravvisata la necessità di fissare colloqui individuali mirati per alcun alunno.

Dall'anno scolastico 2022/2023, al termine dell'emergenza Covid19, sono ripresi gli incontri in presenza con la possibilità di prenotare anche colloqui telefonici.

La correzione, la consegna e la eventuale discussione delle prove scritte sono state eseguite puntualmente. Le famiglie sono state costantemente informate dei risultati scolastici conseguiti dai propri figli con il servizio di voti on-line.

4.9 CREDITO SCOLASTICO

4.9.1 CREDITI SCOLASTICI DEL TRIENNIO SECONDO D.LGS. N° 62 DEL 13/04/2017

I punteggi sono attribuiti sulla base della Tabella A prevista dal D.lgs. n. 62/17 che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Si riporta la tabella:

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	III anno	IV anno	V anno
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Con Ordinanza Ministeriale n° 67 del 31-03-2025, il Ministero dell'Istruzione e del Merito, ha chiarito l'attuazione della legge del 1° ottobre 2024, n. 150, dedicata alla valutazione della condotta. La normativa vigente prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

Tale provvedimento è confermato dall'O.M. del 26/03/2026.

4.10 PROVE SCRITTE: Simulazioni della 1ª e 2ª prova d'Esame

1ª prova: Italiano	1° simulazione	09/03/2026	10/03/2026
2ª prova: Diritto ed Economia Politica	2° simulazione	07/05/2026	08/05/2026

Durata delle prove (6 ore): dalle ore 8:00 alle ore 14:00 per entrambe le prove; per gli studenti certificati (L. 170/2010) la gestione delle simulazioni dell'Esame di Maturità è avvenuta secondo le disposizioni dei PdP in essere.

Per quanto riguarda la valutazione, il Consiglio ha predisposto la seguente tabella:

Punteggio in Ventesimi	Punteggio in decimi	Esito della Prova
0-4	2	NULLO
6	3	ASSOLUTAMENTE INSUFF.
8	4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE
10	5	INSUFFICIENTE
12	6	SUFFICIENTE
14	7	PIU' CHE SUFFICIENTE
16	8	DISCRETO
18	9	BUONO
20	10	OTTIMO/ECCELLENTE

5 CURRICULUM DELLO STUDENTE

Il Curriculum dello studente è predisposto secondo il D.M. 2 del 9 gennaio 2026, adottato ai sensi dell'articolo 21, comma 3, del D.lgs. 62/2017, come modificato dal decreto-legge 9 settembre 2025, n. 127. Si riportano le indicazioni operative relative alla predisposizione, alla valorizzazione e al rilascio del Curriculum dello studente e della studentessa (di seguito Curriculum) quale significativo documento di riferimento per le attività di orientamento e per il colloquio dell'Esame di maturità.

Articolo 3

«Oggetto e finalità»

1. Il presente decreto detta disposizioni volte a modificare e implementare il modello di Curriculum adottato con Decreto del Ministro dell'Istruzione 6 agosto 2020, n. 88, integrando, in attuazione delle previsioni di cui all'articolo 21, commi 2 e 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, come novellati dal decreto-legge, n. 127, del 9 settembre 2025, un'ulteriore sezione come specificato al successivo comma 3.

2. Ai sensi dell'art. 21, comma 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, il Curriculum della studentessa e dello studente è associato, tramite un numero identificativo, al Diploma e può essere acquisito, a discrezione delle studentesse e degli studenti, in maniera separata da quest'ultimo nelle modalità indicate al successivo articolo 4, comma 5.

3. Per effetto dell'adozione del modello di Curriculum della studentessa e dello studente di cui al presente decreto, al modello di Curriculum adottato con decreto del Ministro dell'istruzione 6 agosto 2020, n. 88, all'esito dell'esame di maturità, viene integrato da una ulteriore sezione in cui sono indicati, in forma descrittiva, i livelli di apprendimento conseguiti nelle prove scritte a carattere nazionale, distintamente per ciascuna delle discipline oggetto di rilevazione e la certificazione sulle abilità di comprensione e uso della lingua inglese.

4. Il Curriculum, integrato dall'ulteriore sezione succitata, si compone complessivamente delle seguenti parti:

- Parte I - "Istruzione e formazione", che riporta i dati contenuti nella sezione "Percorso di studi" dell'E-Portfolio;
- Parte II - "Certificazioni", che riporta le informazioni contenute nella sezione "Sviluppo competenze" dell'E-Portfolio, relative alle certificazioni conseguite dagli studenti;
- Parte III - "Attività extrascolastiche", che riporta le informazioni contenute nella sezione "Sviluppo competenze" dell'E-Portfolio, relative alle attività svolte dagli studenti in ambito extrascolastico;
- Parte IV - "Prove Nazionali", che riporta, in apposita sezione a cura dell'INVALSI, la descrizione dei livelli di apprendimento conseguiti nelle prove scritte a carattere nazionale di cui all'articolo 19 del d. lgs. n. 62/2017, distintamente per ciascuna delle discipline oggetto di rilevazione delle classi terminali.

5. Il Curriculum della studentessa e dello studente costituisce uno strumento di orientamento funzionale alla comunicazione, alle studentesse e agli studenti, del percorso svolto nella globalità dei suoi fattori, attinenti sia all'apprendimento formale sia all'apprendimento non formale.

Articolo 4

«Alimentazione e messa a disposizione del Curriculum della studentessa e dello studente»

1. L'alimentazione del Curriculum della studentessa e dello studente avviene, in via progressiva, in fasi distinte:
 - a) nel corso dell'anno scolastico, con compilazione, a cura della studentessa e dello studente, della Parte III;
 - b) a seguito dello scrutinio finale, con riferimento alle Parti I (ad eccezione delle informazioni inerenti al titolo di studio e al punteggio finale conseguito), II, III, come previsto dal dm 6 agosto 2020 n. 88.
 - c) all'esito dell'esame di maturità, con riferimento alla Parte IV, con alimentazione da parte di Invalsi.
2. L'alimentazione dei dati e delle informazioni di cui al precedente comma 1 all'interno del Curriculum della studentessa e dello studente avviene per il tramite del Sistema Informativo dell'Istruzione (SIDI).
3. Il Curriculum della studentessa e dello studente, come alimentato dopo lo scrutinio finale ai sensi del precedente comma 1, lettera b), è messo a disposizione delle commissioni prima dello svolgimento dell'esame di maturità per consentire un adeguato coinvolgimento della studentessa e dello studente nel colloquio come previsto dall'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107 e in particolare, dal comma 9 dell'articolo 17 del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62.
4. A seguito dell'emissione del Diploma conclusivo del secondo ciclo d'istruzione e dei conseguenti adempimenti di cui al precedente comma 1, lettera c), il Curriculum viene messo a disposizione degli studenti diplomati, nella sua versione definitiva, all'interno del servizio digitale E-Portfolio della Piattaforma Unica.
5. La studentessa e lo studente diplomati possono, a propria discrezione, acquisire il proprio Curriculum nella versione integrale o possono acquisire, in maniera separata, la sezione di cui all'articolo 3 comma 3 riportante la descrizione dei livelli di apprendimento conseguiti nelle prove scritte a carattere nazionale.
6. Il Curriculum della studentessa e dello studente dei candidati esterni è messo a disposizione delle commissioni solo in caso di superamento dell'esame preliminare e degli studenti diplomati ai sensi dei commi precedenti del presente articolo.

Articolo 5

«Accessibilità del Curriculum della studentessa e dello studente mediante Piattaforma Unica»

1. Per effetto del presente decreto, è aggiornato il modello di Curriculum della studentessa e dello studente reso disponibile nell'ambito della sezione «Documenti» del servizio digitale E-Portfolio della Piattaforma Unica, in conformità agli allegati A e B al presente decreto nonché ai Decreti Unica.
2. L'accesso al Curriculum della studentessa e dello studente tramite il servizio digitale E-Portfolio è garantito, previo superamento di una procedura di identificazione e autenticazione informatica:
 - a) nella versione comprensiva delle Parti I, II e III allo studente diplomando, ai docenti e agli esercenti la responsabilità genitoriale nel caso di studente diplomando minorenni;
 - b) nella versione comprensiva delle Parti I, II, III e IV allo studente diplomato e agli esercenti la responsabilità genitoriale nel caso di studente diplomato minorenni.
3. L'allegato B al presente decreto individua le operazioni eseguibili sul Curriculum della studentessa e dello studente da parte dei soggetti di cui al precedente comma 2, quali, in particolare, la visualizzazione e il download.

6 ESAME DI MATURITA' ANNO SCOLASTICO 2025/2026 - Ordinanza Ministeriale n° 54 del 26/03/2026:

Prove d'esame

Articolo 2 (Inizio della sessione d'esame)

1. La sessione dell'esame di maturità ha inizio, per l'anno scolastico 2025/2026, il giorno 18 giugno 2026 alle ore 8:30, con lo svolgimento della prima prova scritta.

Articolo 3 (Candidati interni)

Sono ammessi a sostenere l'esame di maturità in qualità di candidati interni:

- a) gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie in possesso dei seguenti requisiti:
 - i. frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, e s.m.i.;
 - ii. partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI;
 - iii. svolgimento delle attività di formazione scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio;
 - iv. votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame di maturità. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha

avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame di maturità. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di maturità.

Articolo 11 (Credito scolastico)

Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017 prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno

Articolo 17 (Calendario delle prove d'esame)

1. Il calendario delle prove d'esame, per l'anno scolastico 2025/2026, è il seguente:

- prima prova scritta: giovedì 18 giugno 2026, dalle ore 8:30 (durata della prova: sei ore);
- seconda prova in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica: venerdì 19 giugno 2026. La durata della seconda prova è prevista nei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018. Per i soli istituti professionali del vigente ordinamento, i cui quadri di riferimento sono stati adottati con decreto del Ministro dell'istruzione 15 giugno 2022, n. 164, la durata della prova è definita, nei limiti previsti dai suddetti quadri, con le modalità di cui al successivo articolo 20, commi 3-6;
- terza prova scritta: giovedì 25 giugno 2026, dalle ore 8:30. Tale prova si effettua negli istituti presso i quali sono presenti i percorsi EsaBac ed EsaBac techno e nei licei con sezioni a opzione internazionale cinese, spagnola e tedesca.

2. La prima prova scritta suppletiva si svolge mercoledì 1° luglio 2026, dalle ore 8:30; la seconda prova scritta suppletiva si svolge giovedì 2 luglio 2026, con eventuale prosecuzione nei giorni successivi per gli indirizzi nei quali detta prova si svolge in più giorni; la terza prova scritta suppletiva, per gli istituti interessati, si svolge martedì 7 luglio 2026, dalle ore 8:30.

3. Le prove, nei casi previsti, proseguono nei giorni successivi, a eccezione del sabato; in tal caso, le stesse continuano il lunedì successivo.

4. L'eventuale ripresa dei colloqui, per le commissioni/classi che li abbiano interrotti perché impegnate nelle prove suppletive, avviene il giorno successivo al termine delle prove scritte suppletive.

Articolo 19 (Prima prova scritta)

1. Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Articolo 20 (Seconda prova scritta)

1. La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, co. 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto la/le disciplina/e caratterizzante/i il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo, culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

2. Per l'anno scolastico 2025/2026 le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali del vigente ordinamento, sono individuate dal d.m. 29 gennaio 2026, n. 13.

Articolo 22 (Colloquio)

1. Il colloquio è disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). A tal fine la commissione d'esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente di cui all'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli –documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.

2. Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato. Per i candidati esterni la relazione o il lavoro multimediale hanno ad oggetto l'attività di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo, del d.lgs 62/2017. Inoltre, il colloquio verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. Infine, nell'ambito del colloquio, viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare. Nella conduzione del colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali per i licei e delle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali.

3. Ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo, del d.lgs. 62 del 2017, nel caso in cui il candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio ha altresì a oggetto la trattazione dell'elaborato di cui all'art. 3, lettera a), sub iv.

4. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame quale commissario interno.

5. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62 del 2017.

7. Per le Province autonome di Trento e di Bolzano, relativamente ai corsi annuali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), sub ii., nell'ambito del colloquio il candidato espone, eventualmente anche in forma di elaborato multimediale, il progetto di lavoro (project-work) individuato e sviluppato durante il corso annuale, evidenziandone i risultati rispetto alle competenze tecnico-professionali di riferimento del corso annuale, la capacità di argomentare e motivare il processo seguito nell'elaborazione del progetto.

8. La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

Pieve del Grappa, 15 maggio 2026

Il coordinatore di classe

Prof.ssa Silva Santalucia

Il Coordinatore Scolastico

Prof. Sileno Rampado

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

Υ	Verbale dei Consigli di Classe.	A disposizione
Υ	Pagelle degli studenti.	A disposizione
Υ	Registri in formato digitale degli insegnanti della classe.	A disposizione
Υ	Progetto Educativo d'Istituto (con P.T.O.F.).	A disposizione
Υ	Regolamento di Istituto.	A disposizione
Υ	Compiti, elaborati e test di ciascun alunno (per le materie scritte).	A disposizione
Υ	Programmi disciplinari svolti.	Allegato n°1
Υ	Piani di lavoro annuali dei Docenti.	A disposizione
Υ	Relazioni finali dei Docenti.	A disposizione
Υ	Scheda personale di ogni studente.	A disposizione
Υ	Piano di studi e monte ore annuale e quinquennale delle singole discipline.	A disposizione
Υ	Elenco dei libri di testo.	A disposizione
Υ	Simulazioni di Italiano, Diritto ed Economia svolte in classe.	Allegato n°2
Υ	Griglie di correzione Prima e Seconda Prova	Allegato n°3

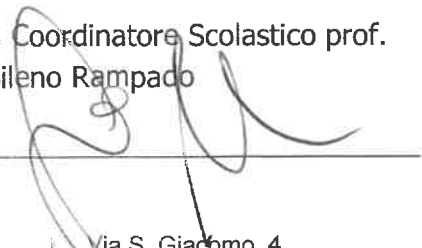
Letto e approvato

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
RELIGIONE CATTOLICA	SALVATORE GIUSEPPE	
ITALIANO	BARBAGALLO FRANCESCA	
SCIENZE UMANE	CUNIAL MARIA	
LINGUA STRANIERA – INGLESE	FERRARO TIZIANA	
LINGUA STRANIERA – SPAGNOLO	CASAGRANDE SERENA	
STORIA E FILOSOFIA	BRAGAGNOLO ALICE	
DIRITTO ED ECONOMIA	SANTALUCIA SILVA	
FISICA	PIZZOLATO MIRCO	
MATEMATICA	LANCERIN MATTEO	
STORIA DELL'ARTE	BERTOLI FEDERICA	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	CORLETTO MARTINA	

Pieve del Grappa, 15 maggio 2026

Visto

Il Coordinatore Scolastico prof.
Sileno Rampado



Docente: Giuseppe Salvatore

Corso: LICEO SCIENZE UMANE opz. Economico Sociale

Classe: 5 Sez. A

Materia: IRC

Anno Scolastico: 2025/26

CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO

Competenze disciplinari:

COMPETENZE	Abilità
- Riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa	- individua, sul piano etico- religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere; - distingue la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale

Pianificazione

UNITÀ TEMATICA N.1	
I GIOVANI E I VALORI - VIVERE IN MODO RESPONSABILE	
TEMPI: _ (compreso il recupero)	Periodo: settembre – ottobre – Novembre - Dicembre
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Capacità	Contenuti
- motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo; - individua, sul piano etico- religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere; - distingue la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale.	- La vita e i suoi valori - L'uomo contemporaneo tra avere ed essere - La formazione della coscienza morale. - Modelli etici nella cultura contemporanea; - Etica umana ed etica cristiana.

UNITÀ TEMATICA N.2

RELIGIONE E INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE NELLA SCUOLA

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.05 Luglio 24 Pag. 1 di 2



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

TITOLO : FONDAMENTI DI BIOETICA	
TEMPI: _ (compreso il recupero)	Periodo gennaio - febbraio
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
- individua, sul piano etico- religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere; - distingue la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale.	- Origini della bioetica. - I principi della bioetica Alcuni problemi di bioetica

UNITÀ TEMATICA N.3	
TITOLO: L'UOMO NEL PENSIERO CONTEMPORANEO	
TEMPI: _ (compreso il recupero)	Periodo: marzo – aprile - maggio
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
- individua, sul piano etico- religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere; .	- Gli umanesimi nella cultura attuale. - Umanesimo e antropologia cristiana - Diversi modelli. - Prospettive operative per l'oggi: servizio alla società civile e ricerca di coerenza.

Pieve del Grappa, 15 MAGGIO 2026

Il docente

I Rappresentanti di Classe

RELIGIONE E INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE NELLA SCUOLA

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.05 Luglio 24 Pag. 2 di 2



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

Docente: Barbagallo Francesca

Corso: LICEO SCIENZE UMANE opz. Economico Sociale

Classe: 5 Sez. A

Materia: LETTERATURA ITALIANA

Anno Scolastico: 2025-2026

CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO

Competenze disciplinari:

COMPETENZE	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> – leggere, comprendere e analizzare testi e altre forme espressive di varia natura; – cogliere le implicazioni di un testo e partire dalle tematiche letterarie per riflettere sul mondo attuale; – riconoscere le permanenze dei grandi temi e modelli letterari attraverso il tempo; – riconoscere l'evoluzione e la trasformazione di personaggi e tematiche; – riconoscere nei testi gli elementi di intertestualità, di contestualizzazione essenziale e i riferimenti storici minimi; – comprendere l'evoluzione della lingua italiana in prospettiva diacronica. 	<ul style="list-style-type: none"> – analizzare un testo letterario a vari livelli e saperlo collocare all'interno di un contesto, saperlo commentare e interpretare; – analizzare un testo non letterario, saperne riconoscere le peculiarità e i contesti d'uso; - rielaborare e collegare tra loro i temi e i contenuti affrontati nello sviluppo del programma dell'anno scolastico; - individuare le parti del discorso, le strutture sintattiche di uso generale, gli elementi della frase e dei complementi di uso più frequenti nella comunicazione orale e scritta - produrre testi di vario genere

UNITÀ TEMATICA N.1	
TITOLO: UOMO E NATURA, TRA ARMONIA E RESILIENZA	
TEMPI: 8 SETTIMANE	Periodo: settembre-novembre (Primo Periodo)
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Capacità	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> – analizzare un testo letterario a vari livelli e saperlo collocare all'interno di un contesto, saperlo commentare e interpretare; – analizzare un testo non letterario, saperne riconoscere le peculiarità e i contesti d'uso; - rielaborare e collegare tra loro i temi e i contenuti 	<ol style="list-style-type: none"> 1. LEOPARDI <ul style="list-style-type: none"> • <i>Alla luna, Canti</i> • <i>La quiete dopo la tempesta, Canti</i> • <i>Il sabato del villaggio, Canti</i> • <i>L'infinito, Canti</i> • <i>Canto notturno di un pastore errante dell'Asia, Canti</i> • <i>Il passero solitario, Canti</i> • <i>Dialogo della natura e di un islandese, Operette morali</i> 2. PASCOLI

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.05 Luglio 24 Pag. 1 di 6



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

affrontati nello sviluppo del programma dell'anno scolastico;

- *È dentro di noi un fanciullino, Il fanciullino*
- *Il Lampo, Myricae*
- *Il tuono, Myricae*
- *Temporale, Myricae*
- *Lavandare, Myricae*
- *X Agosto, Myricae*
- *L'assiuolo, Myricae*
- *Novembre, Myricae*
- *Lavandare, Myricae*
- *La mia sera, Canti di Castelvecchio*
- *Il gelsomino notturno, Canti di Castelvecchio*

3. D'ANNUNZIO

- *La pioggia nel pineto, Alcyone*

4. SABA

- *A mia moglie*
- *La capra*

5. MONTALE

- *Non chiederci la parola, Ossi di seppia*
- *Merigiare pallido e assorto, Ossi di seppia*
- *Spesso il male di vivere ho incontrato, Ossi di seppia*

UNITÀ TEMATICA N. 2

TITOLO: LIMITE TRA IDENTITÀ E METAFORA

TEMPI: 6 SETTIMANE

Periodo: Novembre - Dicembre

COMPETENZE DISCIPLINARI:

Abilità - Competenze

- analizzare un testo letterario a vari livelli e saperlo collocare all'interno di un contesto, saperlo commentare e interpretare;
- analizzare un testo non letterario, saperne riconoscere le peculiarità e i contesti d'uso;
- rielaborare e collegare tra loro i temi e i contenuti affrontati nello sviluppo del programma dell'anno scolastico;

Contenuti

- 1. LEOPARDI**
 - *L'infinito, Canti*
 - *Il passero solitario, Canti*
- 2. D'ANNUNZIO**
 - *Il ritratto di Andrea Sperelli, Il piacere*
- 3. PASCOLI**
 - *La mia sera, Canti di Castelvecchio*
- 4. MONTALE**
 - *Merigiare pallido e assorto, Ossi di seppia*
 - *Non chiederci la parola, Ossi di seppia*
 - *La casa dei doganieri, Le occasioni*

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.05 Luglio 24 Pag. 2 di 6



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Ho sceso, dandoti il braccio, Satura</i> • <i>Spesso il male di vivere ho incontrato, Satura</i> <p>5. FUTURISMO</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Manifesto del Futurismo (teoria e invenzione futurista)</i> • <i>Bombardamento (Zang Tumb Tumb)</i> <p>6. PRIMO LEVI</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Shemà</i> • <i>Prefazione a La Tregua</i> • <i>Arbeit Macht Frei</i> • <i>Prefazione a "Se questo è un uomo" (allegato)</i> • <i>La legge feroce del Lager (allegato)</i> • <i>Il canto di Ulisse (allegato)</i> • <i>Il sogno del reduce dal Lager (allegato)</i>
--	---

UNITÀ TEMATICA N. 3	
TITOLO: INGIUSTIZIE SOCIALI	
TEMPI: 4 SETTIMANE	Periodo: gennaio-febbraio (Secondo Periodo)
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
<p>analizzare un testo letterario a vari livelli e saperlo collocare all'interno di un contesto, saperlo commentare e interpretare;</p> <p>analizzare un testo non letterario, saperne riconoscere le peculiarità e i contesti d'uso;</p> <p>- rielaborare e collegare tra loro i temi e i contenuti affrontati nello sviluppo del programma dell'anno scolastico;</p>	<p>1. PASCOLI</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Italy, Primi Poemetti (allegato)</i> • <i>La grande proletaria si è mossa</i> <p>2. VERGA</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>La fiumana del progresso, I Malavoglia</i> • <i>La presentazione dei Malavoglia, I Malavoglia</i> • <i>L'addio di 'Ntoni, I Malavoglia</i> • <i>Libertà, Novelle rusticane</i> • <i>Rosso Malpelo, Vita dei campi</i> <p>3. ALERAMO</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Una donna, estratto dal romanzo (allegato)</i> • <i>"Emancipazione", Una donna (allegato)</i> <p>4. SCIASCIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>L'incipit del romanzo, Il giorno della civetta (allegato)</i> • <i>La legge dello Stato e la Mafia, Il giorno della civetta</i>

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.05 Luglio 24 Pag. 3 di 6



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

	<p>5. PASOLINI</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>“Il vuoto del potere in Italia”</i> ovvero <i>“l’articolo delle lucciole”</i>, <i>Scritti corsari</i> • <i>L’omologazione televisiva</i>, <i>Scritti corsari</i> • <i>La maturazione del Riccetto</i>, <i>Ragazzi di Vita</i> (allegato) <p>***APPROFONDIMENTI***</p> <p>6. La musica come denuncia sociale. 7. Pasolini regista tra opposizione e carità: Comizi d’amore 8. Educazione Civica: la Legalità</p>
--	---

UNITÀ TEMATICA N. 4	
TITOLO: NOVECENTO IN GUERRA	
TEMPI: 6 SETTIMANE	Periodo: marzo-aprile (Secondo Periodo)
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
<p>– analizzare un testo letterario a vari livelli e saperlo collocare all’interno di un contesto, saperlo commentare e interpretare;</p> <p>– analizzare un testo non letterario, saperne riconoscere le peculiarità e i contesti d’uso;</p> <p>- rielaborare e collegare tra loro i temi e i contenuti affrontati nello sviluppo del programma dell’anno scolastico;</p>	<p>1. FUTURISMO</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Manifesto del Futurismo</i> (teoria e invenzione futurista) • <i>Bombardamento</i> (Zang Tumb Tumb) <p>2. UNGARETTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Soldati</i>, <i>L’Allegria</i> • <i>Veglia</i>, <i>L’Allegria</i> • <i>I fiumi</i>, <i>L’Allegria</i> • <i>Fratelli</i>, <i>L’Allegria</i> • <i>Mattina</i>, <i>L’Allegria</i> • <i>Natale</i>, <i>L’Allegria</i> (allegato) • <i>San Martino del Carso</i>, <i>Il porto sepolto</i> • <i>Sono una creatura</i>, <i>Il porto sepolto</i> (allegato) <p>3. FENOGLIO</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>L’amore e la guerra partigiana</i>, <i>Una questione privata</i> <p>4. PAVESE</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>La casa in collina: contenuti essenziali</i>

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.05 Luglio 24 Pag. 4 di 6



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

	<p>5. CALVINO</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Prefazione a Il sentiero dei nidi di ragno (allegato)</i> • <i>Le formazioni partigiane, Il sentiero dei nidi di ragno</i> <p>6. MORANTE</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Ida e Ueseppe vedono il treno dei deportati, La Storia (allegato)</i> • <i>Il ritorno del deportato, La Storia</i> <p style="text-align: center;">***APPROFONDIMENTI***</p> <p>La Resistenza: testimonianze e storia. Lettere dei condannati a morte della Resistenza.</p>
--	--

UNITÀ TEMATICA N. 5	
TITOLO: L'UOMO DEL NOVECENTO TRA REALTÀ E FINZIONE	
TEMPI: 6 SETTIMANE	Periodo: aprile-maggio (Secondo Periodo)
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
<p>– analizzare un testo letterario a vari livelli e saperlo collocare all'interno di un contesto, saperlo commentare e interpretare;</p> <p>– analizzare un testo non letterario, saperne riconoscere le peculiarità e i contesti d'uso;</p> <p>- rielaborare e collegare tra loro i temi e i contenuti affrontati nello sviluppo del programma dell'anno scolastico;</p>	<p>1. LEOPARDI</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>L'infinito, Canti</i> <p>2. SVEVO</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Il vizio del fumo, La coscienza di Zeno</i> • <i>La vita è inquinata alle radici, La coscienza di Zeno</i> <p>3. PIRANDELLO</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Avvertimento e sentimento del contrario, L'Umore</i> • <i>Il treno ha fischiato..., Novelle per un anno</i> • <i>La scissione tra il corpo e l'ombra, il fu Mattia Pascal</i> • <i>Uno strappo nel cielo, Il fu Mattia Pascal</i> • <i>Una nuova vita, Il fu Mattia Pascal</i> • <i>Il naso di Vitangelo Moscarda, Uno, nessuno e centomila</i>

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.05 Luglio 24 Pag. 5 di 6



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

	<p>4. CALVINO</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Bersabea, Le città invisibili</i> • <i>Leonia, Le città invisibili</i> <p>5. PAVESE</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Anguilla alla scoperta delle radici, La luna e i falò</i>
--	--

UNITÀ TEMATICA N. 6	
TITOLO: DIVINA COMMEDIA-PARADISO	
TEMPI: 1 SETTIMANA	Periodo: maggio-giugno (Secondo Periodo)
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
<p>– analizzare un testo letterario a vari livelli e saperlo collocare all'interno di un contesto, saperlo commentare e interpretare;</p> <p>– analizzare un testo non letterario, saperne riconoscere le peculiarità e i contesti d'uso;</p> <p>- rielaborare e collegare tra loro i temi e i contenuti affrontati nello sviluppo del programma dell'anno scolastico;</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. CANTO I: Il Trasumanar (Unità tematica Uomo-Natura e Limite) 2. CANTO III: Piccarda Donati (Unità tematica Ingiustizie sociali) 3. CANTO XVII: L'esilio politico, le guerre civili, la denuncia sociale (Unità tematica Guerre e Ingiustizie Sociali) 4. CANTO XXXIII: la purificazione e l'armonia con l'Universo (Dante e l'Allegoria, tra Finzione-Realità)

Pieve del Grappa, 11/05/2026

Il docente

I Rappresentanti di Classe

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.05 Luglio 24 Pag. 6 di 6



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

Docente: MARIA CUNIAL

Corso: LICEO ECONOMICO SOCIALE

Classe: 5 Sez. A

Materia: SCIENZE UMANE

Anno Scolastico: 2025_2026

CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO

Competenze disciplinari:

COMPETENZE	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> Il contesto socio-culturale che dà origine al modello occidentale di welfare state Le trasformazioni socio-politiche ed economiche indotte dal fenomeno della globalizzazione, le tematiche relative alla gestione della multiculturalità, il significato socio-politico ed economico del cosiddetto «terzo settore» Gli elementi essenziali dell'indagine sociologica «sul campo», in particolare rispetto all'applicazione della sociologia al mondo del lavoro e delle politiche pubbliche 	Individuare collegamenti e relazioni tra un contenuto appreso e la vita quotidiana Raccogliere e interpretare dati Collaborare e partecipare Acquisire attenzione verso l'ambiente

Pianificazione

UNITÀ TEMATICA N.15	
TITOLO: RELIGIONE E SECOLARIZZAZIONE	
TEMPI: _ (compreso il recupero) 6 moduli	Periodo: settembre – ottobre
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
Individuare collegamenti e relazioni tra un contenuto appreso e la vita quotidiana Raccogliere e interpretare dati Collaborare e partecipare Acquisire attenzione verso l'ambiente	La dimensione sociale della religione I sociologi classici di fronte alla religione La religione nella società contemporanea

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
 Scheda di programmazione finale attività
 ALL10.02. rev.05 Luglio 24 pag. 1 di 2



Via S. Giacomo, 4
 31017 Pieve del Grappa (TV)
 Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
 www.filippin.it - segreteria@filippin.it

UNITÀ TEMATICA N.16	
TITOLO: INDUSTRIA CULTURALE E COMUNICAZIONE DI MASSA	
TEMPI: _ (compreso il recupero) 6 moduli	Periodo: novembre – dicembre
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
Individuare collegamenti e relazioni tra un contenuto appreso e la vita quotidiana Raccogliere e interpretare dati Collaborare e partecipare Acquisire attenzione verso l'ambiente	Industria culturale Stampa fotografia cinema radio Cultura e società di massa Cultura digitale

UNITÀ TEMATICA N. 17	
TITOLO: LA GLOBALIZZAZIONE	
TEMPI: _ (compreso il recupero) 6 moduli	Periodo: gennaio - febbraio
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
Individuare collegamenti e relazioni tra un contenuto appreso e la vita quotidiana Raccogliere e interpretare dati Collaborare e partecipare Acquisire attenzione verso l'ambiente	Che cos'è la globalizzazione Le diverse facce della globalizzazione Prospettive attuali del mondo globale

UNITÀ TEMATICA N. 19	
TITOLO: LA SOCIETÀ MULTICULTURALE	
TEMPI: _ (compreso il recupero) 4 settimane	Periodo: aprile - maggio
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
Individuare collegamenti e relazioni tra un contenuto appreso e la vita quotidiana Raccogliere e interpretare dati Collaborare e partecipare Acquisire attenzione verso l'ambiente	Alle origini della multiculturalità Dall'uguaglianza alla differenza La ricchezza della diversità

Pieve del Grappa, 15/05/2026

Il docente

I Rappresentanti di Classe

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02. rev.05 Luglio 24 pag. 2 di 2



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

Docente: Casagrande Serena

Corso: LICEO SCIENZE UMANE opz. Economico Sociale

Classe: 5 Sez. A

Materia: Spagnolo

Anno Scolastico: 2025/2026

CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO

Competenze disciplinari:

COMPETENZE	Abilità
Si fa riferimento al Quadro Europeo delle Lingue Straniere. L'obiettivo raggiunto è il livello B1/B2 nelle diverse abilità di comprensione del testo scritto e orale e nella produzione del testo scritto e orale.	<ul style="list-style-type: none"> - Comprende le idee principali di un discorso lungo e complesso - Legge e comprende con rapidità il significato principale di testi con un linguaggio abbastanza elaborato su temi conosciuti (articoli, saggi, notizie, istruzioni, testi argomentativi, romanzi) - Realizza descrizioni e presentazioni chiare e dettagliate su temi di vario interesse - Comunica in modo fluido e spontaneo su temi di vario interesse - Scrive testi di vario genere esprimendo un'opinione (descrittivi, narrativi, espositivi, argomentativi). - Comprende le idee chiave relative al periodo storico e letterario studiato e colloca sull'asse del tempo gli eventi principali del periodo studiato. - Confronta temi e autori. - Utilizza Internet per condurre ricerche individuali e/o a gruppi.

UNITÀ TEMATICA N. 1	
TITOLO: el SIGLO DE ORO: el Renacimiento	
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
<p>Comprensione scritta Comprendere brani della narrativa, della poesia e del teatro del Rinascimento. Comprendere brani su tematiche storiche, socio-economiche e giuridiche in riferimento all'epoca trattata.</p>	<p>La letteratura renacentista: el Lazarillo de Tormes. La literatura picaresca</p> <p>El Siglo de Oro: Miguel de Cervantes – Don Quijote de La Mancha</p>

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.05 Luglio 24 Pag. 1 di 8



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

Comprensione orale

Identificare e comprendere informazioni specifiche in messaggi orali.

Produzione scritta

Scrivere testi di analisi e commento a brani letterari, storici, socio-economici e giuridici.

Scrivere testi per esprimere le proprie opinioni e i propri commenti.

Produzione orale

Descrivere i principali eventi storici e letterari utilizzando

in modo appropriato la terminologia specifica.

Fornire informazioni pertinenti su un genere o un'opera letteraria.

Relazionare il contenuto di un testo.

Letteratura

Completare/scrivere le idee chiave relative al periodo storico e letterario studiato.

Collocare gli eventi principali del periodo sull'asse del tempo.

Abbinare vocaboli relativi al contesto storico-sociale o ai testi letterari alla loro definizione.

Caratteristiche principali de la obra y análisis de la novela

Uso de la ironía en la obra de Cervantes

El concepto de *imitatio* en el Renacimiento y en la época barroca

El Siglo de Oro: el Barroco

El teatro de Lope de Vega – *Fuenteovejuna*

El teatro de Calderón de la Barca – *La vida es sueño*

El concepto del “libre albedrío”

UNITÀ TEMATICA N. 2

TITOLO: EL SIGLO XVIII: la Ilustración

COMPETENZE DISCIPLINARI:

Abilità - Competenze	Contenuti
<p>Comprensione scritta Comprendere brani dell'Illuminismo Comprendere brani su tematiche storiche, socio-economiche e giuridiche.</p> <p>Comprensione orale Identificare e comprendere informazioni specifiche in messaggi orali.</p> <p>Produzione scritta Scrivere testi di analisi e commento a brani letterari, storici, socio-economici e giuridici. Scrivere testi per esprimere le proprie opinioni e i propri commenti.</p> <p>Produzione orale</p>	<p>La Ilustración</p> <p>Marco histórico, social, político-económico y cultural</p> <p>Marco literario: el teatro Leandro Fernández de Moratín: <i>El sí de las niñas</i> Las uniones desiguales y la crítica al sistema educativo</p>

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.05 Luglio 24 Pag. 2 di 8



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

Descrivere i principali eventi storici e letterari utilizzando in modo appropriato la terminologia specifica. Fornire informazioni pertinenti su un genere o un'opera letteraria. Relazionare il contenuto di un testo.

Letteratura

Completare/scrivere le idee chiave relative al periodo storico e letterario studiato. Collocare gli eventi principali del periodo sull'asse del tempo. Abbinare vocaboli relativi al contesto storico-sociale o ai testi letterari alla loro definizione.

UNITÀ TEMATICA N. 3

TITOLO: EL SIGLO XIX: el Romanticismo

COMPETENZE DISCIPLINARI:

Abilità - Competenze

Contenuti

Comprensione scritta

Comprendere brani dell'epoca romantica
Comprendere brani su tematiche storiche, socio-economiche e giuridiche.

El Romanticismo

Marco histórico, social, político-económico y cultural
La Constitución de 1812 y los principios liberales

Comprensione orale

Identificare e comprendere informazioni specifiche in messaggi orali.

Marco literario: el Romanticismo

Los rasgos principales y el lenguaje romántico
La canción del pirata – José de Espronceda
El estudiante de Salamanca – José de Espronceda
Los ojos verdes (cuento) - Gustavo Adolfo Bécquer

Produzione scritta

Scrivere testi di analisi e commento a brani letterari, storici, socio-economici e giuridici.
Scrivere testi per esprimere le proprie opinioni e i propri commenti.

Produzione orale

Descrivere i principali eventi storici e letterari utilizzando in modo appropriato la terminologia specifica. Fornire informazioni pertinenti su un genere o un'opera letteraria. Relazionare il contenuto di un testo.

Letteratura

Completare/scrivere le idee chiave relative al periodo storico e letterario studiato. Collocare gli eventi principali del periodo sull'asse del tempo. Abbinare vocaboli relativi al contesto storico-sociale

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.05 Luglio 24 Pag. 3 di 8



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

o ai testi letterari alla loro definizione.

UNITÀ TEMATICA N. 4

TITOLO: EL SIGLO XIX: el Realismo y el Naturalismo

COMPETENZE DISCIPLINARI:

Abilità - Competenze	Contenuti
<p>Comprensione scritta Comprendere brani dell'epoca realista. Comprendere brani su tematiche storiche, socio-economiche e giuridiche.</p> <p>Comprensione orale Identificare e comprendere informazioni specifiche in messaggi orali.</p> <p>Produzione scritta Scrivere testi di analisi e commento a brani letterari, storici, socio-economici e giuridici. Scrivere testi per esprimere le proprie opinioni e i propri commenti.</p> <p>Produzione orale Descrivere i principali eventi storici e letterari utilizzando in modo appropriato la terminologia specificata. Fornire informazioni pertinenti su un genere o un'opera letteraria. Relazionare il contenuto di un testo.</p> <p>Letteratura Completare/scrivere le idee chiave relative al periodo storico e letterario studiato. Collocare gli eventi principali del periodo sull'asse del tempo. Abbinare vocaboli relativi al contesto storico-sociale o ai testi letterari alla loro definizione.</p>	<p>El Realismo y el Naturalismo</p> <p>Marco histórico, social, político-económico y cultural</p> <p>Marco literario: el Realismo y el Naturalismo La novela realista <i>Tristana</i> – Benito Pérez Galdós Evoluzione-involuzione del personaggio e l'influenza del <i>milieu</i> <i>Tristana</i>: la película de Luis Buñuel</p>

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.05 Luglio 24 Pag. 4 di 8



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

UNITÀ TEMATICA N. 5	
TITOLO: La Generación del 98	
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
<p>Comprensione scritta Comprendere brani dell'epoca Comprendere brani su tematiche storiche, socio-economiche e giuridiche.</p> <p>Comprensione orale Identificare e comprendere informazioni specifiche in messaggi orali.</p> <p>Produzione scritta Scrivere testi di analisi e commento a brani letterari, storici, socio-economici e giuridici. Scrivere testi per esprimere le proprie opinioni e i propri commenti.</p> <p>Produzione orale Descrivere i principali eventi storici e letterari utilizzando in modo appropriato la terminologia specifica. Fornire informazioni pertinenti su un genere o un'opera letteraria. Relazionare il contenuto di un testo.</p> <p>Letteratura Completare/scrivere le idee chiave relative al periodo storico e letterario studiato. Collocare gli eventi principali del periodo sull'asse del tempo. Abbinare vocaboli relativi al contesto storico-sociale o ai testi letterari alla loro definizione.</p>	<p>Miguel de Unamuno - Niebla</p> <p>Marco histórico, social, político-económico y cultural La questione identitaria e la frammentazione dell'io</p> <p>Marco literario: <i>Niebla</i> La cuestión identitaria y la fragmentación del yo</p>

UNITÀ TEMATICA N. 6	
TITOLO: Guerra Civil – Franquismo – de la posguerra a la transición	
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
<p>Comprensione scritta Comprendere tematiche storiche, socio-economiche e giuridiche.</p> <p>Comprensione orale</p>	<p>La Guerra Civil</p> <p>Marco histórico, social, político-económico y cultural Causas de la Guerra Civil y crisis de la República Estallido y desarrollo de la Guerra Civil</p>

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.05 Luglio 24 Pag. 5 di 8



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

<p>Identificare e comprendere informazioni specifiche in messaggi orali.</p> <p>Produzione scritta Scrivere testi di analisi e commento a brani letterari, storici, socio-economici e giuridici. Scrivere testi per esprimere le proprie opinioni e i propri commenti.</p> <p>Produzione orale Descrivere i principali eventi storici e letterari utilizzando in modo appropriato la terminologia specifica. Fornire informazioni pertinenti su un genere o un'opera letteraria. Relazionare il contenuto di un testo.</p> <p>Letteratura Completare/scrivere le idee chiave relative al periodo storico e letterario studiato. Collocare gli eventi principali del periodo sull'asse del tempo. Abbinare vocaboli relativi al contesto storico-sociale o ai testi letterari alla loro definizione.</p>	<p>Homenaje a Federico García Lorca: Antonio Machado y Pablo Neruda</p> <p>El Franquismo La dictadura de F. Franco y la España franquista</p> <p>La Transición y la época del posguerra La Constitución de 1978 La Movida y la contracultura de los años 80</p> <p><i>Tiempo de silencio</i> – Luis Martín Santos: la España del posguerra y la deshumanización</p>
--	--

UNITÀ TEMATICA N. 7	
TITOLO: Los regímenes dictatoriales de Hispanoamérica	
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
<p>Comprensione scritta Comprendere brani dell'epoca romantica Comprendere brani su tematiche storiche, socio-economiche e giuridiche.</p> <p>Comprensione orale</p>	<p>Marco histórico, social, político-económico y cultural de las dictaduras hispanoamericanas</p> <p>Análisis de los contextos sociales de los países hispanoamericanos.</p>

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.05 Luglio 24 Pag. 6 di 8



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

Identificare e comprendere informazioni specifiche in messaggi orali.

Produzione scritta

Scrivere testi di analisi e commento a brani letterari, storici, socio-economici e giuridici. Scrivere testi per esprimere le proprie opinioni e i propri commenti.

Produzione orale

Descrivere i principali eventi storici e letterari utilizzando in modo appropriato la terminologia specifica. Fornire informazioni pertinenti su un genere o un'opera letteraria. Relazionare il contenuto di un testo.

Letteratura

Completare/scrivere le idee chiave relative al periodo storico e letterario studiato. Collocare gli eventi principali del periodo sull'asse del tempo. Abbinare vocaboli relativi al contesto storico-sociale o ai testi letterari alla loro definizione.

Si precisa, inoltre, che, nel corso dell'anno scolastico sono stati proposti degli approfondimenti a coppie su tematiche di attualità, così da permettere agli studenti di unire le competenze linguistiche a contesti sociali e interdisciplinari. Infine, attraverso delle attività di gruppo, è stato proposto anche un approfondimento sul ruolo della donna nel corso della Storia, che ha riguardato, nello specifico, tematiche come il maltrattamento e la violenza di genere, la donna nella società e l'emancipazione femminile. Tali tematiche si sono analizzate anche nei contesti di alcune delle opere letterarie trattate.

Note Organizzative	
METODOLOGIE UTILIZZATE	STRUMENTI UTILIZZATI
Lezione frontale Lezione circolare Cooperative learning Flipped classroom Attività interattive	Libri di testo Piattaforma Teams TIC

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
 Scheda di programmazione finale attività
 ALL10.02 rev.05 Luglio 24 Pag. 7 di 8



Via S. Giacomo, 4
 31017 Pieve del Grappa (TV)
 Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

MODALITÀ DI VERIFICA	
Test a risposta aperta e chiusa Lavori di gruppo Presentazioni Produzioni scritte Interrogazioni	

Pieve del Grappa, 15/05/2026

Il docente

I Rappresentanti di Classe

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
 Scheda di programmazione finale attività
 ALL10.02 rev.05 Luglio 24 Pag. 8 di 8



Via S. Giacomo, 4
 31017 Pieve del Grappa (TV)
 Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

Docente: BRAGAGNOLO ALICE

Corso: LICEO SCIENZE UMANE opz. Economico Sociale

Classe: 5 Sez. A

Materia: STORIA

Anno Scolastico: 2025/2026

CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO

Competenze disciplinari:

COMPETENZE	Abilità
1. Cogliere elementi di affinità-continuità e diversità discontinuità tra civiltà e aree geografiche della medesima epoca 2. Collocare i principali eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali 3. Usare fonti e documenti per comprendere gli eventi storici e applicare competenze linguistiche e logiche per l'analisi dei documenti e delle fonti 4. Guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere le radici del presente le istituzioni statali e i sistemi politici, giuridici, sociali e culturali 5. Comprendere i cambiamenti storici in relazione agli usi e costumi, alle tradizioni, al vivere quotidiano, al pensiero simbolico anche in relazione con la propria esperienza personale 6. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo	1. Riconoscere processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità 2. Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociale e culturali. 3. Individuare i cambiamenti culturali, socioeconomici e politico-istituzionali. 4. Analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche 5. Collocare un evento nella giusta successione cronologica usando anche i principali strumenti metodologici per la rappresentazione della successione cronologica e della dimensione spaziale. 6. Leggere e interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia in generale individuando l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio facendo riferimento al contesto nazionale e internazionale

UNITÀ TEMATICA N. 1

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
 Scheda di programmazione finale attività
 ALL10.02 rev.05 Luglio 24 Pag. 1 di 8



Via S. Giacomo, 4
 31017 Pieve del Grappa (TV)
 Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
 www.filippin.it - segreteria@filippin.it

TITOLO: la realtà italiana tra '800 e '900	
TEMPI: 5 MODULI (compreso il recupero)	Periodo: settembre - ottobre
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Capacità	Contenuti
<ol style="list-style-type: none"> 1. Contestualizzare nel tempo e nello spazio i principali eventi del XIX secolo in Europa e in Italia. 2. Comprendere le dinamiche politiche e sociali della Restaurazione e dei moti nazionali. 3. Analizzare il processo di unificazione italiana in rapporto al contesto europeo. 4. Analizzare fonti e documenti storici riconoscendo il punto di vista dell'autore e la funzione del documento. 5. Ricostruire le cause e gli effetti del processo di unificazione italiana. 6. Analizzare le conseguenze politiche, economiche e sociali dell'Unità (brigantaggio, questione meridionale, emigrazione, mafia). 7. Collegare gli eventi italiani ai movimenti internazionali (nazionalismi, industrializzazione, questione sociale). 8. Utilizzare linguaggio e concetti storici appropriati 9. Esporre in modo chiaro e coerente processi complessi, utilizzando il lessico disciplinare rielaborando e sintetizzando informazioni. 10. Sviluppare un pensiero critico e interpretativo riflettendo sul rapporto tra Stato e Chiesa e discutendo criticamente sulle radici storiche di fenomeni come la mafia o la questione meridionale. 	<p>La nascita del regno d'Italia: breve excursus della realtà politica europea nell'800 dalla Restaurazione all'Unità d'Italia (i principali protagonisti nella realizzazione dell'unità italiana, le guerre di indipendenza, la spedizione dei mille) e la questione della nazionalità</p> <p>L'Italia dopo l'Unità: lo Statuto Albertino (dal 1848 alla Repubblica) il Non Expedit e la Rerum Novarum, il brigantaggio, la mafia.</p> <p>(testo di riferimento: <i>Noi di ieri, noi di domani</i> vol.2 con video e fonti relative)</p> <p>L'Italia Giolittiana: le riforme, lo sviluppo industriale, il patto Gentiloni, la guerra di Libia</p> <p>Approfondimento: lo statuto albertino e la costituzione a confronto</p>

UNITÀ TEMATICA N. 2	
TITOLO: L'inizio di un nuovo secolo – l'epoca della società di massa	
TEMPI: 7 moduli (compreso il recupero)	Periodo: ottobre - novembre
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
<ol style="list-style-type: none"> 1. Collocare la Belle Époque nel contesto politico, economico e culturale europeo di fine Ottocento. 2. Comprendere le trasformazioni sociali e culturali legate alla seconda rivoluzione industriale e all'età delle masse. 3. Contestualizzare l'età degli imperialismi nel quadro delle relazioni internazionali e delle rivalità tra potenze. 4. Analizzare le trasformazioni economiche e sociali: riconoscere le innovazioni tecniche e 	<p>-La bella epoque tra luci e ombre: l'epoca delle masse, la politica al tempo delle nuove masse, la seconda rivoluzione industriale, il socialismo, la secolarizzazione, il positivismo le suffragette Vecchi imperi e potenze nascenti: l'età degli imperialismi, la Germania di Guglielmo II, la Francia e il caso Dreyfuss, la Russia zarista tra reazione e spinte democratiche.</p>

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.05 Luglio 24 Pag. 2 di 8



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

<p>produttive della seconda rivoluzione industriale e i loro effetti sul lavoro e sulla società.</p> <p>5. Analizzare la nascita dei movimenti socialisti, femministi e sindacali.</p> <p>6.. Interpretare fonti e documenti storici</p> <p>7. Mettere in relazione il progresso tecnico-scientifico con le trasformazioni economiche e politiche riconoscendo i legami tra sviluppo industriale, colonialismo e competizione tra potenze europee.</p> <p>8. Riflettere sul ruolo delle masse e della nascita della società di massa nella politica moderna.</p> <p>9. Comprendere i processi di espansione, dominio e indipendenza dal XIX al XX secolo, individuando continuità e discontinuità tra colonialismo, imperialismo e decolonizzazione</p> <p>10. Riflettere sulle dinamiche di potere, sulle forme di dominio e sulle eredità culturali del colonialismo</p> <p>11. Confrontare colonialismo e imperialismo del XIX secolo con i processi di decolonizzazione del secondo dopoguerra</p> <p>12. Saper usare il lessico specifico richiesto in lingua inglese</p>	<p>-approfondimento: Le bon e la psicologia delle masse</p> <p>-clil: colonialism and imperialism decolonization</p>
--	--

UNITÀ TEMATICA N. 3	
TITOLO: la prima guerra mondiale	
TEMPI: 5 MODULI (compreso il recupero)	Periodo :dicembre- gennaio
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Capacità	Contenuti
<p>1. Collocare la Prima guerra mondiale nel quadro: politico, economico e sociale dell'Europa di inizio Novecento.</p> <p>2. Comprendere le cause profonde del conflitto (nazionalismi, alleanze, rivalità imperialistiche) riconoscendo i diversi schieramenti e gli interessi delle potenze coinvolte.</p> <p>3. Comprendere perché viene definita un "nuovo tipo di guerra" e "guerra totale".</p> <p>4. Analizzare le condizioni dei soldati al fronte e dei civili nelle retrovie.</p> <p>5. Riconoscere nei documenti i punti di vista e le finalità comunicative (propaganda, testimonianza, denuncia).</p> <p>6. Analizzare le conseguenze politiche, economiche e sociali della guerra in Europa e nel mondo.</p> <p>7. Comprendere le ripercussioni della guerra in Italia: crisi del dopoguerra, "vittoria mutilata", nascita dei movimenti di massa e dei totalitarismi.</p>	<p>-La prima guerra mondiale l'Europa alla vigilia della guerra, l'Europa in guerra, un conflitto nuovo, l'Italia entra in guerra, un sanguinoso biennio di stallo, la svolta del conflitto e la sconfitta degli imperi centrali, i trattati di pace, oltre i trattati: l'eredità della guerra</p> <p>-approfondimento clil: Trenches and Gas masks</p>

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
 Scheda di programmazione finale attività
 ALL10.02 rev.05 Luglio 24 Pag. 3 di 8



Via S. Giacomo, 4
 31017 Pieve del Grappa (TV)
 Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
 www.filippin.it - segreteria@filippin.it

<p>8. Usare linguaggio e concetti storici appropriati (anche in lingua inglese)</p> <p>9. Riflettere sul significato della Prima guerra mondiale come spartiacque della storia contemporanea.</p> <p>10. Valutare il legame tra la guerra, la propaganda e la manipolazione delle masse.</p> <p>11. Discutere le conseguenze di lungo periodo della guerra sull'assetto mondiale e sulla crisi della democrazia liberale.</p>	
---	--

UNITÀ TEMATICA trasversale	
UNITÀ TEMATICA N. 4	
TITOLO: i totalitarismi	
TEMPI: 12 MODULI (compreso il recupero)	Periodo: gennaio - marzo
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Capacità	Contenuti
<p>1. Riconoscere nella storia del Novecento e nell'attualità le radici storiche del passato</p> <p>2. Individuare le cause economiche, sociali e politiche che portarono alla nascita dei totalitarismi.</p> <p>3. Analizzare le continuità e discontinuità tra i sistemi liberali, autoritari e totalitari</p> <p>4. Riconoscere le eredità dei regimi totalitari nelle dinamiche politiche contemporanee.</p> <p>5. Comprendere le trasformazioni politiche dalla Rivoluzione russa alla nascita dell'URSS.</p> <p>6. Analizzare la trasformazione delle istituzioni statali in regimi totalitari.</p> <p>7. Comprendere il rapporto tra ideologia, propaganda e controllo sociale valutando l'impatto dei totalitarismi sulla cultura, sull'educazione e sui diritti civili.</p> <p>8. Riflettere sulle differenze tra democrazia e totalitarismo, riconoscendo i principi alla base dei sistemi democratici attuali.</p> <p>9. Collocare gli eventi in una dimensione spaziale, comprendendo le strategie territoriali e geopolitiche dei regimi).</p> <p>10. Riconoscere il linguaggio della propaganda e il suo ruolo nella costruzione del consenso..</p> <p>11. Mettere in relazione fenomeni politici, economici e sociali, cogliendo interdipendenze e differenze.</p> <p>12. Discutere sulle responsabilità storiche e morali dei regimi totalitari.</p>	<p>storia:</p> <p>- nascita e sviluppo di:</p> <p>fascismo: L'Italia fascista: la transizione dallo stato liberale allo stato fascista, l'affermazione della dittatura e la repressione del dissenso, la costituzione del consenso, la politica economica, la politica estera</p> <p>comunismo: La Rivoluzione Russa: il regime bolscevico, la guerra civile e le spinte centrifughe nello stato sovietico, la politica economica dal comunismo di guerra alla NEP, la nascita dell'URSS e la morte di Lenin L'Unione sovietica e lo stalinismo: l'ascesa di Stalin, l'industrializzazione forzata dell'unione sovietica, la questione della nazionalità. La società sovietica e le "Grandi Purghe", i caratteri dello stalinismo</p> <p>nazismo: La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich: I travagli del dopoguerra tedesco, l'ascesa del nazismo e la crisi della Repubblica di Weimar, la costruzione dello stato nazista, la politica estera nazista</p> <p>filosofia:</p> <p>- Arendt: le origini del totalitarismo, la politeia perduta, la banalità del male, vita attiva</p>

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.05 Luglio 24 Pag. 4 di 8



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

13. Confrontare la realtà storica con i principi della Costituzione italiana e dei diritti umani universali	Approfondimento clil : “ <i>Mechanisms of Rule: A Comparative Excursion from Imperialist Expansion to Totalitarian Perception</i> ”
---	--

UNITÀ TEMATICA N. 5	
TITOLO: la seconda guerra mondiale	
TEMPI: 4 moduli (compreso il recupero)	Periodo: marzo - aprile
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Capacità	Contenuti
<ol style="list-style-type: none"> 1. Collocare nel tempo e nello spazio i principali avvenimenti del periodo tra le due guerre e della Seconda guerra mondiale. 2. Comprendere il legame tra la crisi del 1929, la Grande Depressione e la nascita di nuovi equilibri politici e sociali. 3. Riconoscere le connessioni tra le crisi economiche, i totalitarismi e lo scoppio del conflitto mondiale. 4. Comprendere il ruolo degli Stati Uniti, dell'Unione Sovietica e delle potenze europee nel passaggio dall'instabilità degli anni Trenta al nuovo assetto mondiale postbellico. 5. Analizzare i cambiamenti sociali e culturali degli anni '20 (Roaring Twenties, società di massa, emancipazione femminile, nuove forme di consumo). 6. Riconoscere nella guerra civile spagnola un banco di prova per i regimi totalitari e per le democrazie. 7. Comprendere le conseguenze dei trattati di pace del 1919 sulla nascita dei nuovi conflitti 8. Esporre con chiarezza e coerenza i processi storici, utilizzando il lessico specifico della disciplina. 9. Valutare criticamente le responsabilità politiche e morali dei regimi e delle potenze coinvolte nella guerra. 10. Riflettere sul significato storico e umano della Shoah e sul valore della memoria. 11. Analizzare l'impatto della guerra sulla società civile, sui diritti umani e sulla nascita delle istituzioni internazionali del dopoguerra (ONU, Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo). 	<p>-Il mondo verso una nuova guerra: gli anni Venti e il dopoguerra dei vincitori: gli Stati Uniti, gli anni ruggenti la crisi del 1929, la grande depressione, il New Deal, la Guerra Civile Spagnola</p> <p>-la seconda guerra mondiale: lo scoppio della guerra, l'attacco alla Francia e all'Inghilterra, la guerra parallela dell'Italia e l'invasione dell'Unione Sovietica, il genocidio degli ebrei, la svolta della guerra, la guerra in Italia, la vittoria degli alleati, verso un nuovo ordine mondiale</p>

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
 Scheda di programmazione finale attività
 ALL10.02 rev.05 Luglio 24 Pag. 5 di 8



Via S. Giacomo, 4
 31017 Pieve del Grappa (TV)
 Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
 www.filippin.it - segreteria@filippin.it

UNITÀ TEMATICA trasversale	
TITOLO: arte e follia	
TEMPI: 3 moduli	Periodo: aprile
Materie coinvolte: storia, filosofia, storia dell'arte	
COMPETENZE TESTATE:	
Abilità - Competenze	Contenuti
1.comprendere come la follia sia stata rappresentata nell'arte e nel pensiero filosofico del primo dopoguerra. 2.Collegare la crisi della razionalità moderna all'emergere di movimenti artistici e filosofici nuovi. 3.Analizzare il linguaggio delle avanguardie come risposta alla guerra 4.Riflettere sul trauma storico e la produzione culturale sul valore della memoria storica e della responsabilità individuale 5. Riflettere sulla crisi dei valori della modernità attraverso le opere d'arte come espressione della crisi dell'uomo moderno.	Il punto di vista dei filosofi studiati: il nichilismo l'inconscio l'angoscia la scelta dionisiaco vs thanatos forza vitale vs caos il ruolo della storia attraverso le opere di: Otto Dix Duchamp Il valore della memoria e della conservazione Monumets Men Comando Carabinieri per la tutela del patrimonio Culturale
Note Organizzative	
METODOLOGIE UTILIZZATE	STRUMENTI UTILIZZATI
Cooperative learning Peer education Didattica laboratoriale lezione frontale	Schede approfondimento e riflessione guidata Ppt Uso strumenti multimediali
MODALITÀ DI VERIFICA	
Lettura opere d'arte basate sullo spirito critico e sulle conoscenze specifiche della disciplina Colloquio interdisciplinare e confronto Lavori di gruppo e riflessione personale	

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
 Scheda di programmazione finale attività
 ALL10.02 rev.05 Luglio 24 Pag. 6 di 8



Via S. Giacomo, 4
 31017 Pieve del Grappa (TV)
 Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
 www.filippin.it - segreteria@filippin.it

UNITÀ TEMATICA N. 6	
TITOLO: la guerra fredda	
TEMPI: 4 moduli (compreso il recupero)	Periodo: maggio
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Capacità	Contenuti
<ol style="list-style-type: none"> 1. Collocare nel tempo e nello spazio i principali eventi e le fasi della Guerra Fredda. 2. Comprendere la nascita del nuovo ordine mondiale bipolare dopo la Seconda guerra mondiale. 3. Riconoscere i principali schieramenti politici, militari e ideologici (NATO, Patto di Varsavia, blocco occidentale e orientale). 4. Comprendere le trasformazioni geopolitiche dell'Europa e il significato della divisione tra Est e Ovest. 5. Analizzare i processi di ricostruzione democratica e di riorganizzazione economica in Europa nel dopoguerra (Piano Marshall, CEECA, CEE). 6. Riconoscere i passaggi fondamentali del processo di integrazione europea e le sue motivazioni politiche ed economiche. 7. Analizzare la formazione dello Stato di Israele e le tensioni che ne derivano in Medio Oriente. 8. Comprendere le peculiarità del regime di Tito e la posizione non allineata della Jugoslavia.. 	<p>L'assetto geopolitico dell'Europa, i primi anni della guerra fredda - la nascita dell'Europa, - la nascita della Repubblica italiana - la nascita dello stato di Israele, la Jugoslavia di Tito</p>

Pieve del Grappa, 15/05/2026

Il docente

I Rappresentanti di Classe

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.05 Luglio 24 Pag. 7 di 8



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.05 Luglio 24 Pag. 8 di 8



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

Docente: Sylvia HUMBERT-DROZ

Corso: LICEO SCIENZE UMANE opz. Economico Sociale

Classe: 5 Sez. A

Materia: INGLESE level 2

Anno Scolastico: 2025-2026

CONTENUTI DEL PROGRAMMA

Competenze disciplinari:

COMPETENZE	Abilità
Si fa riferimento al quadro europeo delle lingue straniere. L'obiettivo minimo da raggiungere è il livello C1 nelle diverse abilità di SPEAKING, LISTENING, READING e WRITING per quanto riguarda la lingua e anche il linguaggio specifico della letteratura.	È in grado di comprendere qualsiasi testo (scientifico, economico, tecnico, commerciale). È in grado di interagire con scioltezza e spontaneità, tanto che l'interazione con un parlante nativo si sviluppa senza fatica. Sa produrre testi chiari e articolati con ricchezza lessicale su argomenti vari ed esprimere un'opinione su argomenti di attualità ed altro, esponendo i pro e i contro delle diverse opinioni. Ha la completa padronanza della lingua.

Pianificazione

UNITÀ TEMATICA N. 1	
TITOLO: Two-Faced Reality (The Victorian Age)	
TEMPI: primo trimestre	Periodo: settembre-dicembre
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Capacità	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> -descrivere i principali eventi storici utilizzando in modo appropriato la terminologia specifica -utilizzare immagini per introdurre o spiegare concetti storici e artistico-culturali -fornire informazioni pertinenti su un genere letterario, un'opera letteraria o un movimento artistico-letterario -relazionare il contenuto di un testo -comprendere testi descrittivi e argomentativi -comprendere testi narrativi e poetici -comprendere un articolo di giornale -identificare informazioni specifiche in messaggi orali -scrivere brevi saggi, riassunti e paragrafi -prendere appunti 	<ul style="list-style-type: none"> -Romanticism review Wordsworth, "The daffodils" Coleridge, "The Rime of the Ancient Mariner" part I Keats, Ode on a Grecian Urn -The Victorian Age (historical, social and literary background) -Charles Dickens, Hard Times (extract 1 "Sowing", extract 2 "Coketown", extract 3 "Definition of a Horse"), Oliver Twist (extract 1 "Oliver wants some more") - Oscar Wilde, The Picture of Dorian Gray and The Preface -G.B Shaw, Pygmalion -Thomas Hardy, Tess of the D'Uberilles, "Justice is done" -Joseph Conrad, Heart of Darkness, The Horror, the Horror" photocopy

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.01. rev.08 Luglio 24 pag. 3 di 3



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

UNITÀ TEMATICA N. 2	
TITOLO: The Great Watershed (Modern Age)	
TEMPI: bimestre	Periodo: gennaio-febbraio
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> -prendere appunti -descrivere i principali eventi storici utilizzando in modo appropriato la terminologia specifica -utilizzare immagini per introdurre o spiegare concetti storici e artistico-culturali -fornire informazioni pertinenti su un genere letterario, un'opera letteraria o un movimento artistico-letterario -relazionare il contenuto di un testo -comprendere testi descrittivi e argomentativi -comprendere testi narrativi e poetici -comprendere un articolo di giornale -identificare informazioni specifiche in messaggi orali -scrivere brevi saggi, riassunti e paragrafi 	<ul style="list-style-type: none"> - The Modern Age (historical, social and literary background) - The War Poets: Brooke, "The "Soldier and Owen,"Dulce et Decorum est" - Hemingway, "A Farewell to Arms" "I was Through" - E.M. Forster, "A Passage to India" "The Mosque" -

UNITÀ TEMATICA N. 3	
TITOLO: Overcoming the Darkest Hours / Rights and Rebellion (The Modern Age)	
TEMPI: trimestre	Periodo: marzo-aprile-maggio
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> prendere appunti -descrivere i principali eventi storici utilizzando in modo 	<ul style="list-style-type: none"> -Virginia Woolf, "Mrs Dalloway" "Clarissa and Septimus"

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
 Scheda di programmazione finale attività
 ALL10.01. rev.08 Luglio 24 pag. 3 di 3



Via S. Giacomo, 4
 31017 Pieve del Grappa (TV)
 Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

<p>appropriato la terminologia specifica</p> <ul style="list-style-type: none"> -utilizzare immagini per introdurre o spiegare concetti storici e artistico-culturali -fornire informazioni pertinenti su un genere letterario, un'opera letteraria o un movimento artistico-letterario -relazionare il contenuto di un testo -comprendere testi descrittivi e argomentativi -comprendere testi narrativi e poetici -comprendere un articolo di giornale -identificare informazioni specifiche in messaggi orali -scrivere brevi saggi, riassunti e paragrafi 	<ul style="list-style-type: none"> -James Joyce, "Ulysses" "Molly's Monologue" photocopy - F.S Fitzgerald, "The Great Gatsby" - George Orwell, "1984" "Big Brother is Watching you" - Samuel Beckett, "Waiting for Godot" "Nothing to be done"
---	--

UNITÀ TEMATICA trasversale	
TITOLO: EDUCAZIONE CIVICA	
TEMPI: 30 ore + due giorni (settembre) + tre giorni (gennaio)	Periodo: settembre-gennaio
Materie coinvolte: educazione civica (tutte le materie)	
COMPETENZE TESTATE:	
Abilità - Competenze	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> -saper utilizzare un linguaggio specifico -imparare ad imparare -competenze sociali e civiche -capacità digitale 	La Legalità (mafie, carcere, forze dell'ordine...)
Note Organizzative	
METODOLOGIE UTILIZZATE	STRUMENTI UTILIZZATI
Lavoro di gruppo / workshop	Power point / video
MODALITÀ DI VERIFICA	
Presentazione orale con supporto multimediale	

Pieve del Grappa, 15/05/26

Il docente

Sylvia Humbert-Droz

I Rappresentanti di Classe:

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
 Scheda di programmazione finale attività
 ALL10.01. rev.08 Luglio 24 pag. 3 di 3



Via S. Giacomo, 4
 31017 Pieve del Grappa (TV)
 Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
 www.filippin.it - segreteria@filippin.it

Docente: Santalucia Silva

Corso: LICEO DELLE SCIENZE UMANE opz. ECONOMICO SOCIALE

Classe: V Sez. A

Materia: Diritto ed Economia Politica

Anno Scolastico: 2025-26

CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO

Competenze disciplinari:

COMPETENZE	Abilità
<p>ECONOMIA POLITICA <i>V anno</i></p> <p>Padroneggiare il lessico di base e i fondamentali elementi teorici costitutivi dell'Economia Politica, come scienza sociale che dialoga con le discipline storiche, filosofiche, sociologiche.</p> <p>Collegare la disciplina alla Storia del pensiero economico, ai fatti salienti della storia economica, utilizzare gli strumenti di analisi quantitativa, per fondare le risposte della teoria delle variazioni nel tempo dei fenomeni economici e attualizzarne le risultanze.</p> <p>Comprendere la natura dell'economia come scienza in grado di incidere profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della vita a livello globale.</p> <p>Indagare le attività della produzione e dello scambio di beni e di servizi e allo stesso tempo prendere in considerazione le dimensioni etiche e psicologiche dell'agire umano, che influiscono sull'uso delle risorse materiali ed immateriali.</p>	<p>ECONOMIA POLITICA <i>V anno</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper comprendere il ruolo e le relazioni tra i diversi operatori economici, pubblici e privati, a livello internazionale e con particolare attenzione ai soggetti terzo settoriali, analizzati per gli effetti prodotti sul benessere sociale e per il senso che rivestono nella cultura delle diverse civiltà • Saper analizzare le strategie di scelta economica operate dai governi • Saper analizzare i condizionamenti e le opportunità conseguenti all'intensificarsi delle relazioni globali • Saper analizzare e riflettere sulle interazioni tra mercato e politiche economiche • Essere in grado di riflettere sulle politiche di welfare e sul contributo del terzo settore • Saper valutare la crescente interazione tra politiche locali, nazionali e sovranazionali, in particolare dell'Unione Europea • Saper valutare la necessità di scelte politiche sostenibili con gli equilibri ambientali e la tutela delle risorse, coerenti con l'obiettivo di ridurre gli squilibri nello sviluppo.

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.05 Luglio 24 Pag. 1 di 9



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

<p>DIRITTO Quinto anno</p> <p>Utilizzare il linguaggio giuridico in diversi contesti e comprendere significati e implicazioni sociali della disciplina giuridica oggetto del percorso di studi. Confrontare il diritto, scienza delle regole giuridiche, con le altre norme, sociali ed etiche, individuare i principi filosofici per la produzione delle norme nelle civiltà antiche e moderne e comprendere come le trasformazioni storiche, economiche, sociali e culturali generano istituzioni giuridiche animate da diverse finalità.</p> <p>Comprendere i principi alla base dell'assetto ordinamentale e della forma di governo in Italia.</p>	<p>DIRITTO Quinto anno</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper analizzare e indagare i principi filosofici della teoria dello Stato • Saper approfondire e ampliare l'analisi dei principi costituzionali, dei diritti e doveri dei cittadini, anche in una dimensione europea (UE) di lettura • Saper approfondire e indagare il metodo di rappresentanza democratica con particolare riguardo ai sistemi elettorali italiani e stranieri che riconosce e distingue in vista dell'esercizio di voto conseguito con la maggiore età • Essere in grado di analizzare i poteri e le relazioni interistituzionali nell'ambito della forma di governo italiana e conoscere a fondo gli organi costituzionali e le relazioni fra essi e interpretare il ruolo della pubblica amministrazione nell'esercizio della funzione di servizio alla cittadinanza • Saper affrontare e padroneggiare i temi del diritto processuale, della sussidiarietà, del decentramento, del regionalismo, del federalismo e della globalizzazione, che connotano l'evoluzione delle forme di Stato nell'età moderna • Sapersi muovere all'interno delle regole del diritto internazionale e le sue istituzioni, con particolare attenzione al processo di integrazione europea • Essere in grado di allargare lo sguardo ad un'analisi comparata: delle istituzioni giuridiche che si delineano nel mondo; del problema dello sviluppo sostenibile in una dimensione di patto sociale intergenerazionale
--	---

UNITÀ TEMATICA N. 1	
TITOLO: L'ECONOMIA PUBBLICA	
TEMPI: 18 ore (compreso il recupero)	Periodo: settembre – ottobre
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il lessico essenziale dell'economia • Valutare le variabili che incidono positivamente o negativamente sulla possibilità di realizzare l'economia del benessere 	
Abilità - Capacità	Contenuti
	LEZIONE 1: IL RUOLO DELLO STATO

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.05 Luglio 24 Pag. 2 di 9



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le motivazioni dell'intervento pubblico in economia • Distinguere le diverse tipologie di spese pubbliche • Cogliere la differenza tra imposte dirette e indirette • Comprendere le cause e gli effetti dei fallimenti del mercato, analizzando in particolare le esternalità e le asimmetrie informative • Individuare le principali ragioni dei fallimenti economici e sociali dello Stato 	<p>NELL'ECONOMIA L'economia mista Le funzioni dell'intervento pubblico Le spese pubbliche Le entrate pubbliche e il sistema tributario italiano La pressione tributaria e i suoi effetti</p> <p>Infografiche: L'evasione fiscale</p> <p>LEZIONE 2: I FALLIMENTI DEL MERCATO E DELLO STATO L'economia del benessere I fallimenti del mercato I fallimenti dello Stato</p> <p>Focus: Benessere e decrescita</p> <p>L'Economia civile - Stefano Zamagni, l'economia civile come nuovo modello di sviluppo</p>
--	--

UNITÀ TEMATICA N. 2	
TITOLO: L'INTERVENTO DELLO STATO IN ECONOMIA	
TEMPI: 18 ore (compreso il recupero)	Periodo: ottobre – novembre
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il lessico essenziale dell'economia • Comprendere la delicatezza degli interventi pubblici in materia di politica fiscale, economica e monetaria, in considerazione degli effetti che possono avere sui consumi e sugli investimenti 	
Abilità - Capacità	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le funzioni della politica economica, in particolare quella allocativa, quella distributiva e quella di stabilizzazione 	<p>LEZIONE 1: LA POLITICA ECONOMICA Le imperfezioni del mercato e l'intervento pubblico Gli strumenti e gli obiettivi della politica</p>

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.05 Luglio 24 Pag. 3 di 9



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere gli effetti della spesa pubblica e della tassazione sui consumi e sugli investimenti • Comprendere, nella sua struttura e nelle sue finalità, la manovra economica 	<p>economica I cicli economici e le politiche anticicliche</p> <p>LEZIONE 2: II BILANCIO DELLO STATO Definizione di Bilancio pubblico I principi del bilancio La politica di bilancio e il debito pubblico La politica di bilancio e la governance europea I principi costituzionali relativi al bilancio L'iter di approvazione del bilancio</p> <p>Le infografiche: Debito pubblico e rating</p>
---	--

UNITÀ TEMATICA N. 3	
TITOLO: GLI SCAMBI INTERNAZIONALI E IL MERCATO GLOBALE	
TEMPI: 9 ore (compreso il recupero)	Periodo: dicembre
<p style="text-align: center;">COMPETENZE DISCIPLINARI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il lessico essenziale dell'economia • Analizzare i macrofenomeni economici nazionali e internazionali attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse • Valutare con senso critico le diverse ideologie sui temi dello sviluppo umano, della crescita economica e dei rapporti con l'estero 	
Abilità - Competenze	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare con spirito critico la politica economica degli Stati • Comprendere le funzioni della Bilancia dei pagamenti • Comprendere le novità nel mondo imprenditoriale dovute alla globalizzazione dei mercati • Essere consapevoli che lo sviluppo economico si sviluppa non solo in base al reddito, ma anche valutando altri fattori, sociali e culturali • Comprendere gli effetti che le azioni di oggi possono avere sulle generazioni future 	<p>LEZIONE 1: GLI SCAMBI CON L'ESTERO I rapporti economici internazionali Le teorie sul commercio internazionale Libero scambio e protezionismo La bilancia dei pagamenti</p> <p>LEZIONE 2: LE NUOVE DIMENSIONI DEI RAPPORTI INTERNAZIONALI La globalizzazione</p>

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.05 Luglio 24 Pag. 4 di 9



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

	<p>I vantaggi e gli svantaggi della globalizzazione Il ruolo delle multinazionali (video: "I padroni del cibo")</p> <p>LEZIONE 3: LO SVILUPPO ECONOMICO E LA CRESCITA SOSTENIBILE Le teorie sulla crescita economica (cenni) La misurazione della crescita e dello sviluppo economico I problemi legati allo sviluppo Lo sviluppo sostenibile</p>
--	--

UNITÀ TEMATICA N. 4	
TITOLO: TITOLO: IL SISTEMA MONETARIO INTERNAZIONALE	
TEMPI: 9 ore (compreso il recupero)	Periodo: gennaio
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
<p>Analizzare con spirito critico la politica economica degli</p> <p>Stati</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le funzioni della Bilancia dei pagamenti • Comprendere le novità nel mondo imprenditoriale dovute alla globalizzazione dei mercati • Essere consapevoli che lo sviluppo economico si sviluppa non solo in base al reddito, ma anche valutando altri fattori, sociali e culturali • Comprendere gli effetti che le azioni di oggi posso avere sulle generazioni future 	<p>LEZIONE 1: I RAPPORTI MONETARI TRA GLI STATI Le operazioni di cambio I regimi di cambio</p> <p>LEZIONE 2: IL SISTEMA MONETARIO EUROPEO La politica monetaria europea – Patto di stabilità e di crescita La crisi dell'area euro</p>

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.05 Luglio 24 Pag. 5 di 9



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

UNITÀ TEMATICA N. 5	
TITOLO: IL DIRITTO INTERNAZIONALE	
TEMPI: 12 ore (compreso il recupero)	Periodo: febbraio
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
<ul style="list-style-type: none"> • Valutare le opportunità e i limiti correlati al funzionamento delle organizzazioni internazionali e sovranazionali, in particolare dell'ONU e dell'Unione Europea • Riflettere sulle possibili strategie rivolte a rafforzare l'immagine e l'incisività delle organizzazioni internazionali e sovranazionali • Inquadrare l'evoluzione storia dell'Unione europea in un processo di integrazione sociale, al di là delle politiche di integrazione economica 	
Abilità - Competenze	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere l'importanza e la complessità delle relazioni tra gli Stati • Saper distinguere le diverse fonti del diritto internazionale • Individuare i punti di forza e di debolezza delle principali organizzazioni internazionali • Intuire le opportunità sociali, oltre che economiche, dell'allargamento dell'Unione europea • Cogliere i vantaggi collegati alla cittadinanza europea • Riconoscere, nella sua complessa varietà, il carattere sovranazionale dell'Unione Europea 	<p>LEZIONE 1: L'UNIONE EUROPEA E LE SUE ISTITUZIONI Le origini storiche – Altiero Spinelli Le prime tappe della Comunità europea Dal trattato di Maastricht a oggi Il Parlamento Europeo Il Consiglio dell'Unione Eu La Commissione Il Consiglio europeo Gli altri organi dell'UE La Corte di giustizia dell'UE La Banca Centrale Europea (BCE) La Corte dei conti Le fonti del diritto comunitario</p> <p>LEZIONE 2: LA COMUNITÀ INTERNAZIONALE Le relazioni internazionali Le fonti del diritto internazionale L'Organizzazione delle nazioni unite ONU e la dichiarazione universale dei diritti umani La NATO Il G8 e G20 La WTO e l'OCSE Il diritto nel mondo globale</p>

UNITÀ TEMATICA N. 6	
TITOLO: LO STATO E LA SUA EVOLUZIONE – LA COSTITUZIONE E I DIRITTI DEI CITTADINI	
TEMPI: 24 ore (compreso il recupero)	Periodo: marzo
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il linguaggio giuridico essenziale • Mettere a confronto le forme di Stato attuali con quelle del passato 	

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
 Scheda di programmazione finale attività
 ALL10.02 rev.05 Luglio 24 Pag. 6 di 9



Via S. Giacomo, 4
 31017 Pieve del Grappa (TV)
 Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
 www.filippin.it - segreteria@filippin.it

- Cogliere pregi e limiti delle principali forme di Stato, con particolare riferimento al nostro Paese
- Riconoscere come valori di massima importanza il carattere democratico e quello compromissorio della nostra Costituzione
- Analizzare i caratteri che distinguono la nostra Costituzione repubblicana dallo Statuto albertino
- Riconoscere la necessità di rispettare specifici limiti nell'esercizio dei propri diritti, in relazione alle esigenze collettive
- Comprendere la funzione di collegamento tra la società civile e l'indirizzo politico dello Stato svolta dai partiti politici

Abilità - Competenze	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere che la cittadinanza rappresenta oggi un concetto più ampio rispetto a quello relativo agli elementi nazionali • Comprendere l'evoluzione del concetto di Stato nel pensiero filosofico e politico • Riconoscere i caratteri propri delle diverse forme di Stato • Saper cogliere l'importanza della democrazia come base della vita sociale e politica • Comprendere i criteri che ispirarono i Costituenti nella redazione del testo costituzionale • Analizzare i caratteri che distinguono la Costituzione repubblicana dallo Statuto Albertino • Riconoscere la necessità di rispettare specifici limiti nell'esercizio dei propri diritti, in relazione alle esigenze collettive • Comprendere la funzione di collegamento tra la società civile e l'indirizzo politico dello Stato svolta dai partiti politici 	<p>LEZIONE 1: LO STATO ED I SUOI ELEMENTI COSTITUTIVI Lo Stato e le sue origini Le caratteristiche dello Stato moderno Il territorio Il popolo e la cittadinanza La condizione giuridica degli stranieri La sovranità</p> <p>LEZIONE 2: LA FORMAZIONE DELLO STATO La formazione delle monarchie assolute Cesare Beccaria – brano tratto da <i>“Dei delitti e delle pene”</i></p> <p>LEZIONE 3: DALLO STATO LIBERALE ALLO STATO MODERNO Lo Stato socialista Lo Stato totalitario: fascismo e nazismo Lo Stato democratico</p> <p>LEZIONE 4: LE FORME DI GOVERNO Stato e Governo nell'età contemporanea La monarchia La repubblica - Perché i Costituenti scelsero per l'Italia la forma di governo Parlamentare?</p> <p>LEZIONE 5: LA COSTITUZIONE E I PRINCIPI FONDAMENTALI Le origini storiche della Costituzione Struttura e caratteri della Costituzione Il fondamento democratico e la tutela dei diritti Il principio di uguaglianza</p>

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.05 Luglio 24 Pag. 7 di 9



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

	<p>Il lavoro come diritto – dovere Il principio del decentramento e dell'autonomia La libertà religiosa e i Patti Lateranensi La tutela della cultura, della ricerca e dell'ambiente Il diritto internazionale</p> <p>LEZIONE 6: LO STATO ITALIANO E I DIRITTI DEI CITTADINI La libertà personale La libertà di domicilio, di comunicazione e di circolazione I diritti di riunione e di associazione La libertà di manifestazione del pensiero Le garanzie giurisdizionali I doveri dei cittadini</p> <p>LEZIONE 7: RAPPRESENTANZA E DIRITTI POLITICI Democrazia rappresentativa I partiti politici. Definizione e finanziamento. Art. 49 della Cost. Il diritto di voto e il corpo elettorale. Gli strumenti di democrazia diretta</p>
--	--

UNITÀ TEMATICA N. 7	
TITOLO: L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA	
TEMPI: 12 ore (compreso il recupero)	Periodo: aprile - maggio
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
<ul style="list-style-type: none"> • Valutare le strategie possibili per la piena realizzazione dei principi fondamentali della Costituzione • Riconoscere quali siano le principali garanzie di stabilità del nostro Stato • Effettuare confronti tra il nostro sistema istituzionale e quello di altri Stati 	
Abilità - Competenze	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere il ruolo di garante politico del Presidente della Repubblica • Cogliere l'importanza sociale ed economica della funzione legislativa • Individuare i legami tra l'attività politica ed economica del Governo e gli ideali delle classi sociali che esso rappresenta • Inquadrare l'attività della Corte costituzionale nella necessità di garantire il rispetto della Costituzione 	<p>GLI ORGANI DI CONTROLLO COSTITUZIONALE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il Presidente della Repubblica Vicende della carica presidenziale La responsabilità presidenziale Le attribuzioni del Presidente della Repubblica - La Corte costituzionale Le attribuzioni della Corte costituzionale <p>LA FUNZIONE LEGISLATIVA:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il Parlamento: La struttura bicamerale Organizzazione e funzionamento

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.05 Luglio 24 Pag. 8 di 9



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

	<p>delle Camere Le funzioni del Parlamento: la funzione legislativa Le altre funzioni del Parlamento LA FUNZIONE ESECUTIVA - Il Governo La struttura del Governo La formazione del Governo Le vicende del Governo LA FUNZIONE GIUDIZIARIA - La magistratura Il ruolo dei magistrati e la loro posizione costituzionale Garanzie giurisdizionali: artt. 24, 25 e 27 della Costituzione La giurisdizione civile – i tre gradi del giudizio La giurisdizione penale -I tre gradi del giudizio, la notizia di reato L'indipendenza dei magistrati – art. 104 Cost.</p>
--	--

TESTO IN ADOZIONE

Nel mondo che cambia – diritto ed economia – quinto anno – Maria Rita Cattani – Flavia Zaccarini – Pearson

ALTRO MATERIALE:

Lettura dei quotidiani economici in classe

Costituzione italiana

Pieve del Grappa, 15 maggio 2026

Il docente

I Rappresentanti di Classe

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.05 Luglio 24 Pag. 9 di 9



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

Docente: Pizzolato Mirco

Corso: LICEO SCIENZE UMANE opz. Economico Sociale

Classe: 5 Sez. A

Materia: Fisica

Anno Scolastico: 2025/2026

CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO

Competenze disciplinari:

COMPETENZE	ABILITÀ
1. Risolvere problemi utilizzando il linguaggio algebrico e grafico, nonché il Sistema Internazionale delle unità di misura.	a) Operare con le grandezze fisiche. b) Modellizzare con linguaggio matematico un problema fisico.
2. Osservare e identificare fenomeni.	c) Rappresentare graficamente dei dati d) Analizzare i risultati di un'esperienza.
3. Valutare scelte scientifiche e tecnologiche.	e) Spiegare le più comuni applicazioni della fisica nel campo tecnologico.

UNITÀ TEMATICA N.1	
TITOLO: LAVORO ED ENERGIA	
TEMPI: 8 settimane	Periodo: Settembre - Ottobre - Dicembre
COMPETENZE DISCIPLINARI:1-2	
Abilità - Capacità	Contenuti
Calcolare il lavoro fatto da una forza dato lo spostamento e mediante utilizzo della legge di conservazione dell'energia. Saper schematizzare un problema nelle condizioni iniziale e finale per poter applicare la legge di conservazione. Saper interpretare un grafico (F,s).	Il lavoro. Il teorema dell'energia cinetica. Lavoro e grafico di una forza. Le forze conservative. L'energia potenziale. Energia potenziale elastica. Legge di conservazione dell'energia meccanica. La potenza.

UNITÀ TEMATICA N.2	
TITOLO: TEMPERATURA E CALORE	
TEMPI: 7 settimane (compreso il recupero)	Periodo: Gennaio – Febbraio - Marzo
COMPETENZE DISCIPLINARI:1-2	
Abilità - Capacità	Contenuti
Individuare chiaramente i concetti di calore e temperatura.	Temperatura e equilibrio termico. La dilatazione termica.

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.05 Luglio 24 Pag. 1 di 2



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

Saper convertire la temperatura in scala Kelvin e Celsius. Saper determinare le dilatazioni dei materiali. Saper calcolare il calore prodotto o assorbito da una variazione di temperatura. Saper studiare i cambiamenti di stato.	Capacità termica e calore specifico. Propagazione del calore e cambiamenti di stato. Il calore latente.
---	---

UNITÀ TEMATICA N.3	
TITOLO: Lavori di approfondimento individuali	
TEMPI: 7 settimane	Periodo: Aprile - Maggio
COMPETENZE DISCIPLINARI: 2-3	
Data	Titoli presentazioni
09/04/2026	Centrali Nucleari
16/04/2026	Applicazioni biomediche della differenza di potenziale elettrico
23/04/2026	Tesla Vs Edison
30/04/2026	Esperimenti storici della teoria della relatività
14/05/2026	Campo magnetico terrestre e aurore boreali
21/05/2026	Progetto Manhattan
28/05/2026	Corpi neri e buchi neri

Pieve del Grappa, 15/05/2026

Il docente

I Rappresentanti di Classe

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.05 Luglio 24 Pag. 2 di 2



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

A.S. 2025-2026

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA – CLASSE 5LES

PRIMO PERIODO

Tema: Legalità

Progetto sviluppato attraverso lezioni tematiche e interdisciplinari, uscite didattiche e conferenze con esperti, che ha come obiettivo quello di sviluppare una profonda riflessione sul significato della Responsabilità e dell'Impegno Civile, sia dal punto di vista sociale che storico e legale.

01/12: visione di un video di Saviano sulla realtà delle mafie; realizzazione di una scheda narrativa su una vittima o un gruppo di vittime di mafia, da inserire in una raccolta collettiva che diventerà il materiale di riflessione per il tema di Educazione Civica di mercoledì 3/12. Valutazione: griglia di osservazione.

02/12: incontro con l'avvocato Parolin sulla mafia nigeriana; incontro con un ex-allievo sulla tematica "educazione finanziaria a scuola". Valutazione: griglia di osservazione.

03/12: prova scritta. Valutazione: griglia per lo scritto.

SECONDO PERIODO

TEMA: Legalità

• 22-28/01 → attività in collaborazione con la cooperativa Kirikù di Montebelluna

- giovedì 22/01: il concetto di Giustizia;
- venerdì 23/01: Responsabilità e libertà;
- mercoledì 28/01: Processi di riparazione;

Valutazione: griglia di osservazione.

• 06/05 → dialogo con l'ex sostituto commissario della casa circondariale di Vicenza A. Nicolin.

Valutazione: griglia di osservazione.

• 12/05 → visita alla Casa Circondariale di Vicenza. Valutazione: griglia di osservazione.

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
RELIGIONE CATTOLICA	SALVATORE GIUSEPPE	
ITALIANO	BARBAGALLO FRANCESCA	
SCIENZE UMANE	CUNIAL MARIA	
LINGUA STRANIERA – INGLESE	FERRARO TIZIANA	

LINGUA STRANIERA – SPAGNOLO	CASAGRANDE SERENA	
STORIA E FILOSOFIA	BRAGAGNOLO ALICE	
DIRITTO ED ECONOMIA	SANTALUCIA SILVA	
FISICA	PIZZOLATO MIRCO	
MATEMATICA	LANCERIN MATTEO	
STORIA DELL'ARTE	BERTOLI FEDERICA	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	CORLETTO MARTINA	

Pieve del Grappa, 15 maggio 2026

Il Coordinatore di Classe, Prof.ssa Silva Santalucia

La Vice-Coordinatrice dei Licei, Prof.ssa Chiara Mondin

Docente: BRAGAGNOLO ALICE

Corso: LICEO SCIENZE UMANE opz. Economico Sociale

Classe: 5 Sez. A

Materia: FILOSOFIA

Anno Scolastico: 2025/2026

CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO

Competenze disciplinari:

COMPETENZE	Abilità
<p>Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico e la capacità di argomentare</p> <p>1. Padroneggiare le principali categorie del pensiero filosofico antico, riconoscendone il valore fondativo per la cultura occidentale.</p> <p>2. Saper analizzare testi filosofici e argomentare in modo coerente e razionale, anche in forma scritta, elaborando un pensiero personale e motivato.</p> <p>3. Partecipare a discussioni e confronti di idee in modo consapevole e rispettoso, valorizzando il dialogo filosofico come strumento di ricerca della verità.</p> <p>Orientarsi sui grandi problemi della filosofia</p> <p>1. Riconoscere e comprendere i problemi fondamentali della riflessione filosofica (ontologia, etica, felicità, conoscenza, religione, logica, scienza, bellezza, libertà, potere).</p> <p>2. Cogliere il nesso tra filosofia e contesto storico culturale, individuando il contributo specifico della riflessione filosofica alla formazione della coscienza civile e democratica (in rapporto con Cittadinanza e Costituzione).</p>	<p>Saper sintetizzare e collegare</p> <p>Saper individuare e sintetizzare gli elementi essenziali dei sistemi e dei temi filosofici affrontati, mettendoli in relazione tra loro e con prospettive di pensiero differenti.</p> <p>Saper riflettere su sé stessi e sul mondo</p> <p>1. Rielaborare in modo personale i problemi filosofici, riconoscendo la loro attualità nell'esperienza individuale e collettiva.</p> <p>2. "Rendere ragione" delle proprie convinzioni attraverso un linguaggio filosofico corretto e un'argomentazione razionale.</p> <p>Saper maturare consapevolezza critica</p> <p>1. Trasferire i temi dell'identità, della libertà e del senso dell'esistenza da un livello emotivo e spontaneo a una riflessione consapevole e critica.</p> <p>2. Superare luoghi comuni e pregiudizi, sviluppando un atteggiamento di ricerca e di apertura intellettuale.</p>

UNITÀ TEMATICA N. 1	
TITOLO: dall'idealismo al nichilismo - uomo e natura	
TEMPI: 10 moduli (compreso il recupero)	Periodo: settembre –dicembre
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Capacità	Contenuti

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.05 Luglio 24 Pag. 1 di 6



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

<ol style="list-style-type: none"> 1. Collocare i filosofi e le correnti studiate nel contesto storico, culturale e politico dell'Ottocento. 2. Comprendere la nascita dell'idealismo come risposta al criticismo kantiano e come espressione del Romanticismo. 3. Riconoscere le differenze tra idealismo soggettivo (Fichte) e idealismo assoluto (Hegel). 4. Comprendere la crisi dell'idealismo nella riflessione di Schopenhauer e Nietzsche e il passaggio verso il pessimismo e il nichilismo moderno. 5. Analizzare il pensiero di Schopenhauer nei suoi aspetti metafisici e morali (volontà di vivere, rappresentazione, ascesi, arte). 6. Comprendere i nuclei centrali del pensiero di Nietzsche. 7. Mettere in relazione le diverse concezioni della libertà, della conoscenza e della realtà nei filosofi studiati. 8. Individuare nella riflessione di Nietzsche i presupposti della crisi della ragione e del soggetto moderno. 9. Riconoscere nella filosofia di Schopenhauer e Nietzsche le premesse del pensiero novecentesco (esistenzialismo, psicoanalisi, irrazionalismo). 10. Comprendere e utilizzare il lessico filosofico relativo ai concetti di individuo, massa, libertà, conformismo e critica sociale. 12. Analizzare problemi contemporanei attraverso il pensiero di Nietzsche, Horkheimer/Adorno e Marcuse. 13. Sviluppare consapevolezza del rapporto tra libertà individuale e responsabilità collettiva.. 	<p>- l'idealismo e la libertà: L'io di Fichte</p> <p>Hegel: I fondamenti del sistema hegeliano: la dialettica, finito e infinito, reale e razionale</p> <p>-illusione e verità: il nichilismo Schopenhauer: fenomeno e noumeno, il velo di Maya, la volontà di vivere, la critica ai tre ottimismo, la nouluntas, il nichilismo passivo</p> <p>Nietzsche: apollineo e dionisiaco, la morte di Dio, la storia e l'oblio, l'übermensch, la transvalutazione dei valori, la volontà di potenza</p> <p>-approfondimento: Nietzsche e il conformismo</p> <p>- Nietzsche: l'agire libero dell'übermensch</p> <p>– la scuola di Francoforte: critica dell'industria culturale</p>
---	---

UNITÀ TEMATICA N. 2	
TITOLO: la filosofia della prassi – l'uomo e la società	
TEMPI: 6 moduli (compreso il recupero)	Periodo: novembre - dicembre
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere la nascita della filosofia della prassi come reazione all'idealismo hegeliano e alle ingiustizie della civiltà moderna. 2. Riconoscere le connessioni tra filosofia, economia, politica e società. 3. Comprendere e spiegare i concetti fondamentali dei filosofi studiati 4. Confrontare le concezioni di Feuerbach e Marx sull'uomo, la religione e la società. 	<p>- Feuerbach: l'ateismo, la filantropia e l'umanismo</p> <p>- Marx: la critica al misticismo logico di Hegel, la critica alla civiltà moderna e al liberalismo, la critica dell'economia borghese e l'alienazione, la concezione materialistica della storia, il Manifesto e il Capitale, la rivoluzione e la dittatura del proletariato</p> <p>Marx a confronto con Hegel: servitù e signoria e l'eticità</p>

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
 Scheda di programmazione finale attività
 ALL10.02 rev.05 Luglio 24 Pag. 2 di 6



Via S. Giacomo, 4
 31017 Pieve del Grappa (TV)
 Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
 www.filippin.it - segreteria@filippin.it

<p>5. Esporre con chiarezza e coerenza le teorie filosofiche e le loro implicazioni sociali e politiche.</p> <p>6. Applicare i concetti di prassi, critica dell'ideologia e alienazione alla comprensione della società contemporanea.</p> <p>7.. Formulare opinioni personali argomentate sulle possibilità di cambiamento sociale e culturale suggerite dai filosofi studiati.</p>	
--	--

UNITÀ TEMATICA N. 3	
UNITÀ TEMATICA trasversale	
TITOLO: i totalitarismi	
TEMPI: 12 moduli (compreso il recupero)	Periodo: gennaio - marzo
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Capacità	Contenuti
<p>1. Riconoscere nella storia del Novecento e nell'attualità le radici storiche del passato</p> <p>2. Individuare le cause economiche, sociali e politiche che portarono alla nascita dei totalitarismi.</p> <p>3. Analizzare le continuità e discontinuità tra i sistemi liberali, autoritari e totalitari.</p> <p>4. Riconoscere le eredità dei regimi totalitari nelle dinamiche politiche contemporanee.</p> <p>5. Comprendere le trasformazioni politiche dalla Rivoluzione russa alla nascita dell'URSS.</p> <p>6.. Analizzare la trasformazione delle istituzioni statali in regimi totalitari. 7. Comprendere il rapporto tra ideologia, propaganda e controllo sociale valutando l'impatto dei totalitarismi sulla cultura, sull'educazione e sui diritti civili.</p> <p>8. Riflettere sulle differenze tra democrazia e totalitarismo, riconoscendo i principi alla base dei sistemi democratici attuali.</p> <p>9. Collocare gli eventi in una dimensione spaziale, comprendendo le strategie territoriali e geopolitiche dei regimi).</p> <p>10.. Riconoscere il linguaggio della propaganda e il suo ruolo nella costruzione del consenso..</p> <p>11.. Mettere in relazione fenomeni politici, economici e sociali, cogliendo interdipendenze e differenze.</p> <p>12. Discutere sulle responsabilità storiche e morali dei regimi totalitari.</p> <p>13. Confrontare la realtà storica con i principi della Costituzione italiana e dei diritti umani universali</p>	<p>storia:</p> <p>- nascita e sviluppo di:</p> <p>fascismo: L'Italia fascista: la transizione dallo stato liberale allo stato fascista, l'affermazione della dittatura e la repressione del dissenso, la costituzione del consenso, la politica economica, la politica estera</p> <p>comunismo: La Rivoluzione Russa: il regime bolscevico, la guerra civile e le spinte centrifughe nello stato sovietico, la politica economica dal comunismo di guerra alla NEP, la nascita dell'URSS e la morte di Lenin L'Unione sovietica e lo stalinismo: l'ascesa di Stalin, l'industrializzazione forzata dell'unione sovietica, la questione della nazionalità. La società sovietica e le "Grandi Purghe", i caratteri dello stalinismo</p> <p>nazismo: La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich: I travaglio del dopoguerra tedesco, l'ascesa del nazismo e la crisi della Repubblica di Weimar, la costruzione dello stato nazista, la politica estera nazista</p> <p>filosofia:</p> <p>- Arendt: le origini del totalitarismo, la politeia perduta, la banalità del male, vita attiva</p> <p>Approfondimento clil: "<i>Mechanisms of Rule: A Comparative Excursion from Imperialist Expansion to Totalitarian Perception</i>"</p>

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
 Scheda di programmazione finale attività
 ALL10.02 rev.05 Luglio 24 Pag. 3 di 6



Via S. Giacomo, 4
 31017 Pieve del Grappa (TV)
 Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
 www.filippin.it - segreteria@filippin.it

UNITÀ TEMATICA N. 4	
TITOLO: nascita della psicanalisi	
TEMPI: 6 moduli (compreso il recupero)	Periodo: marzo -aprile
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
<p>1.Collocare i tre filosofi nel contesto storico e culturale della fine dell'Ottocento e del primo Novecento.</p> <p>2.Comprendere la differenza tra approccio filosofico (Bergson) e scientifico-psicologico (Freud) allo studio della vita e della mente.</p> <p>3.Riconoscere i presupposti culturali e scientifici che hanno favorito la nascita della psicanalisi.</p> <p>4.Comprendere e spiegare i concetti fondamentali di Bergson.</p> <p>5.Comprendere la teoria della sessualità di Freud e le sue implicazioni psicologiche e culturali.</p> <p>6.Analizzare il pessimismo freudiano e il suo ruolo nella concezione dell'individuo e idee.</p> <p>7.Mettere in relazione il pensiero di Bergson e Freud con altre correnti filosofiche e scientifiche dell'epoca (idealismo, positivismo, Darwinismo).</p> <p>8.Esporre con chiarezza e coerenza i concetti filosofici e psicanalitici, sia oralmente sia per iscritto.</p> <p>9.Riflettere sul ruolo dell'inconscio, della sessualità e della vita interiore nella condizione umana formulando opinioni personali argomentate, confrontando filosofia e psicologia.</p> <p>10. Riflettere sul senso della libertà, della responsabilità e dell'autenticità nella vita individuale</p>	<p>- Bergson: gli stati psichici della coscienza, il tempo della scienza e il tempo della vita, il flusso vitale.</p> <p>- Freud: la psicanalisi, le tre istanze dell'io, la teoria della sessualità, il pessimismo</p>

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
 Scheda di programmazione finale attività
 ALL10.02 rev.05 Luglio 24 Pag. 4 di 6



Via S. Giacomo, 4
 31017 Pieve del Grappa (TV)
 Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
 www.filippin.it - segreteria@filippin.it

UNITÀ TEMATICA trasversale	
TITOLO: arte e follia	
TEMPI: 3 moduli	Periodo: aprile
Materie coinvolte: storia, filosofia, storia dell'arte	
COMPETENZE TESTATE:	
Abilità - Competenze	Contenuti
<p>1.comprendere come la follia sia stata rappresentata nell'arte e nel pensiero filosofico del primo dopoguerra.</p> <p>2.Collegare la crisi della razionalità moderna all'emergere di movimenti artistici e filosofici nuovi.</p> <p>3.Analizzare il linguaggio delle avanguardie come risposta alla guerra</p> <p>4.Riflettere sul trauma storico e la produzione culturale sul valore della memoria storica e della responsabilità individuale</p> <p>5. Riflettere sulla crisi dei valori della modernità attraverso le opere d'arte come espressione della crisi dell'uomo moderno.</p>	<p>Il punto di vista dei filosofi studiati:</p> <p>il nichilismo</p> <p>l'inconscio</p> <p>l'angoscia</p> <p>la scelta</p> <p>dionisiaco vs thanatos</p> <p>forza vitale vs caos</p> <p>il ruolo della storia</p> <p>attraverso le opere di:</p> <p>Otto Dix</p> <p>Duchamp</p> <p>Il valore della memoria e della conservazione</p> <p>Monumets Men</p> <p>Comando Carabinieri per la tutela del patrimonio Culturale</p>
Note Organizzative	
METODOLOGIE UTILIZZATE	STRUMENTI UTILIZZATI
Cooperative learning Peer education Didattica laboratoriale lezione frontale	Schede approfondimento e riflessione guidata Ppt Uso strumenti multimediali
MODALITÀ DI VERIFICA	
Lettura opere d'arte basate sullo spirito critico e sulle conoscenze specifiche della disciplina Colloquio interdisciplinare e confronto Lavori di gruppo e riflessione personale	

UNITÀ TEMATICA N. 4	
TITOLO: dallo spiritualismo all'esistenzialismo	
TEMPI: 4 moduli (compreso il recupero)	Periodo: aprile - maggio
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
<p>1. Comprendere le origini dell'esistenzialismo come risposta alla filosofia idealista e alla crisi della ragione moderna.</p>	<p>- Kierkegaard: l'esistenza come possibilità e fede, la verità del singolo e il rifiuto di Hegel, gli stadi dell'esistenza, l'angoscia, la disperazione e la fede</p>

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.05 Luglio 24 Pag. 5 di 6



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

2. Riconoscere le differenze tra esistenzialismo religioso (Kierkegaard) e ontologico (Heidegger)
 3. Mettere in relazione i concetti filosofici con le esperienze umane concrete (angoscia, responsabilità, libertà, fede)
 4. Esporre in modo chiaro e coerente i concetti filosofici, sia oralmente sia per iscritto usando il lessico specifico relativo a ogni autore.

-Heidegger: essere ed esistenza, l'essere nel mondo, l'esistenza inautentica e l'esistenza autentica

Pieve del Grappa, 15/05/2026

Il docente

I Rappresentanti di Classe

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
 Scheda di programmazione finale attività
 ALL10.02 rev.05 Luglio 24 Pag. 6 di 6



Via S. Giacomo, 4
 31017 Pieve del Grappa (TV)
 Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

Docente: MARTINA CORLETTO

Corso: LICEO SCIENZE UMANE opz. Economico Sociale

Classe: 5 Sez. A

Materia: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Anno Scolastico: 2025-2026

CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO

Competenze disciplinari:

COMPETENZE	Abilità
ABILITA' MOTORIE	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizza il corpo per eseguire schemi motori di base anche in forma simultanea. - Si muove con scioltezza, destrezza e ritmo. - Riconosce traiettorie e distanze organizzando il proprio movimento negli spazi diversi.
GIOCO REGOLE E FAIR PLAY	<ul style="list-style-type: none"> - Svolge un ruolo nelle attività di gioco, di sport individuale e di squadra. - Rispetta le regole dei vari tipi di giochi praticati. - Coopera nel gruppo confrontandosi lealmente con i compagni.
PREVENZIONE E SICUREZZA	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizza gli attrezzi e gli spazi di attività. - Assume comportamenti per la salute, la prevenzione e la sicurezza.
PARTECIPAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - Esegue le consegne in modo corretto e puntuale, rispettando le tempistiche concordate. - E' presente alla lezione in modo attivo, consapevole, responsabile e adeguato nell'abbigliamento e nell'atteggiamento.
IMPEGNO	<ul style="list-style-type: none"> - Dimostra impegno se le attività proposte sono nuove. - Si mette in gioco nelle attività che non sono nelle proprie attitudini.

Pianificazione

UNITÀ TEMATICA N. 1	
TITOLO: TEST DI INGRESSO	
TEMPI: 4 MODULI (compreso il recupero)	Periodo: OTTOBRE
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Capacità	Contenuti
Gestire le proprie capacità condizionali ed esprimerle al meglio	Mobilità scapolo-omerale, Forza arti inferiori (salto quintuplo)

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
 Scheda di programmazione finale attività
 ALL10.02 rev.05 Luglio 24 Pag. 1 di 3



Via S. Giacomo, 4
 31017 Pieve del Grappa (TV)
 Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
 www.filippin.it - segreteria@filippin.it

UNITÀ TEMATICA N.2	
TITOLO: PALLAVOLO	
TEMPI: 5-6 MODULI (compreso il recupero)	Periodo: NOVEMBRE/DICEMBRE
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
Migliorare alcuni fondamentali di attacco.	Esercizi specifici per schiacciata, battuta dall'alto

UNITÀ TEMATICA N.3	
TITOLO: SALA FITNESS	
TEMPI: 4/5 MODULI (compreso il recupero)	Periodo: GENNAIO/FEBBRAIO
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
Gestire la capacità di resistenza.	15' run su tapis roulant

UNITÀ TEMATICA N.4	
TITOLO: BASKET	
TEMPI: 4/5 MODULI (compreso il recupero)	Periodo: MARZO/APRILE
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
Conoscere il regolamento del tiro libero. Personalizzare la tecnica del tiro. Allenare la concentrazione e la ripetitività del gesto. Aumentare la percentuale di tiro	Regolamento tiro libero. Varie tipologie di tiro.

UNITÀ TEMATICA N.5	
TITOLO: JESSE OWENS E LE OLIMPIADI DI BERLINO DEL 1936	
TEMPI: 2 MODULI (compreso il recupero)	Periodo: APRILE/MAGGIO
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
Collocare e discutere anche eventi sportivi significativi in momenti storici importanti	Olimpiadi del 36. Olimpiadi che hanno risentito di situazioni storiche e che sono servite a dare messaggi socio-culturali

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
 Scheda di programmazione finale attività
 ALL10.02 rev.05 Luglio 24 Pag. 2 di 3



Via S. Giacomo, 4
 31017 Pieve del Grappa (TV)
 Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
 www.filippin.it - segreteria@filippin.it

UNITÀ TEMATICA N.6	
TITOLO: ATLETICA LEGGERA : SALTO IN LUNGO	
TEMPI: 2/3 MODULI (compreso il recupero)	Periodo: MAGGIO
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
Acquisire la tecnica del salto in lungo, conoscere il regolamento e l'attrezzatura regolamentare	Esercizi per la rincorsa, lo stacco, la fase di volo e l'atterraggio.

COMPETENZE TESTATE:	
METODOLOGIE UTILIZZATE	STRUMENTI UTILIZZATI
Esercitazioni pratiche, spiegazione frontale, metaplan, studio di caso, cooperative learning, learning by doing	Attrezzature centro sportivo, spazi esterni, materiali multimediali
MODALITÀ DI VERIFICA	
Test pratici	

Pieve del Grappa,

Il docente

I Rappresentanti di Classe

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.05 Luglio 24 Pag. 3 di 3



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

Docente: FERRARO TIZIANA

Corso: LICEO SCIENZE UMANE opz. Economico Sociale

Classe: 5 Sez. A

Materia: INGLESE LEVEL 1

Anno Scolastico: 2025-2026

CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO

Competenze disciplinari:

COMPETENZE	Abilità
Si fa riferimento al Quadro Europeo delle lingue straniere. L'obiettivo minimo da raggiungere è B2 nelle diverse abilità di: Speaking, Listening, Reading and Writing, per quanto riguarda la lingua e anche il linguaggio specifico della letteratura	È in grado di comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione. È in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità, tanto che l'interazione con un parlante nativo si sviluppa senza eccessiva fatica. Sa produrre testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti ed esprimere un'opinione su un argomento di attualità esponendo i pro e i contro delle diverse opinioni.

UNITÀ TEMATICA N.1	
TITOLO: A TWO FACED REALITY (The Victorian Age)	
TEMPI: 1 trimestre (compreso il recupero)	Periodo: Settembre - Dicembre
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Capacità	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> -Descrivere i principali eventi storici utilizzando in modo appropriato la terminologia specifica. -Utilizzare immagini ed introdurre o spiegare concetti storici e artistico culturali. -Fornire informazioni pertinenti su un genere letterario, un'opera letteraria o un movimento artistico-letterario. -Relazionare il contenuto di un testo. -Comprendere testi descrittivi e argomentativi. 	<p>Romanticism- Review: (Wordsworth, Coleridge and Keats)</p> <p>The Victorian Age (Historical, Social and Literary background).</p> <p>-Charles Dickens: Hard Times: (extract 1) The One Thing Needful, (extract 2) The definition of a Horse, (extract 3) The Key Note: Coketown. Oliver Twist: Oliver wants some more.</p> <p>Thomas Hardy: Tess of the D'Ubervilles: Justice is done (photocopy)</p>

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.05 Luglio 24 Pag. 1 di 3



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

<ul style="list-style-type: none"> -Comprendere testi narrativi e poetici. -Comprendere un articolo di giornale. -Identificare informazioni specifiche in messaggi orali. -Scrivere brevi saggi, riassunti e paragrafi. -Prendere appunti. 	<p>Aestheticism Oscar Wilde: The Picture of Dorian Gray: The Preface (photocopy), The Studio (photocopy), Dorian's Death</p>
---	--

UNITÀ TEMATICA N. 2	
TITOLO: THE GREAT WATERSHED (Modern Age)	
TEMPI: bimestre _ (compreso il recupero)	Periodo: Gennaio -Febbraio
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
<p>Descrivere i principali eventi storici utilizzando in modo appropriato la terminologia specifica.</p> <ul style="list-style-type: none"> -Utilizzare immagini ed introdurre o spiegare concetti storici e artistico culturali. -Fornire informazioni pertinenti su un genere letterario, un'opera letteraria o un movimento artistico-letterario. -Relazionare il contenuto di un testo. -Comprendere testi descrittivi e argomentativi. -Comprendere testi narrativi e poetici. -Comprendere un articolo di giornale. -Identificare informazioni specifiche in messaggi orali. -Scrivere brevi saggi, riassunti e paragrafi. -Prendere appunti. 	<p>The War Poets: Brooke: The Soldier Owen: Dulce et Decorum Est Hemigway: A Farwell to Arms: I was Through (photocopy)</p> <p>Rudyard Kipling: The White Man's Burden (photocopy)</p> <p>The Modern novel: Joseph Conrad: Heart of Darkness: The Horror, the Horror (photocopy) A.M. Forster: A Passage to India: Dr. Aziz and Mrs. Moore + (photocopy)</p>

UNITÀ TEMATICA N. 3	
TITOLO: OVERCOMING THE DARKEST HOURS/RIGHTS AND REBELLIONS (Modern Age)	
TEMPI: trimestre _ (compreso il recupero)	Periodo: Marzo – Aprile- Maggio- Giugno
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> -Descrivere i principali eventi storici utilizzando in modo appropriato la terminologia specifica. -Utilizzare immagini ed introdurre o spiegare concetti 	<p>The Modern Novel</p> <p>James Joyce: Ulysses: Molly's monologue Virginia Woolf: Mrs. Dalloway: Clarissa and Septimus F. S. Fitzgerald: The Great Gatsby: Gatsby's party</p>

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
 Scheda di programmazione finale attività
 ALL10.02 rev.05 Luglio 24 Pag. 2 di 3



Via S. Giacomo, 4
 31017 Pieve del Grappa (TV)
 Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
 www.filippin.it - segreteria@filippin.it

<p>storici e artistico culturali.</p> <ul style="list-style-type: none"> -Fornire informazioni pertinenti su un genere letterario, un'opera letteraria o un movimento artistico-letterario. -Relazionare il contenuto di un testo. -Comprendere testi descrittivi e argomentativi. -Comprendere testi narrativi e poetici. -Comprendere un articolo di giornale. -Identificare informazioni specifiche in messaggi orali. -Scrivere brevi saggi, riassunti e paragrafi. -Prendere appunti. 	<p>The dystopian novel</p> <p>George Orwell: Nineteen Eighty-Four: Big Brother is watching You</p> <p>S. Beckett: Waiting for Godot</p> <p>Jack Kerouac: On the Road: Into the Wild</p>
--	--

UNITÀ TEMATICA trasversale	
TITOLO:LEARNING WEEK	
TEMPI: 30 ore	Periodo:Settembre-Gennaio
Materie coinvolte: Educazione Civica (tutte le materie)	
COMPETENZE TESTATE:	
Abilità - Competenze	Contenuti
1 Saper utilizzare un linguaggio specifico 2 Imparare ad imparare 3 Competenze sociali e civiche 4Capacità digitale	La Legalità, (mafie, carceri,forze dell'ordine)
Note Organizzative	
METODOLOGIE UTILIZZATE	STRUMENTI UTILIZZATI
Lavoro a coppie	Powerpoint, Testi
MODALITÀ DI VERIFICA	
Prova scritta	

Pieve del Grappa, 13/05/2026

Il docente

I Rappresentanti di Classe

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.05 Luglio 24 Pag. 3 di 3



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

Docente: Bertoli Federica

Corso: LICEO SCIENZE UMANE opz. Economico Sociale

Classe: 5 Sez. A

Materia: STORIA DELL'ARTE

Anno Scolastico: 2025/2026

CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO

Competenze disciplinari:

COMPETENZE	Abilità
Nel quinto anno di prevede lo studio della storia dell'arte, nei diversi abiti di espressione, ponendo particolare attenzione all'arte dell'Ottocento e del Novecento, fino ad arrivare al contemporaneo. L'analisi verterà sulle principali produzioni umane, ritenute fondamentali per la comprensione della materia e utili a comprendere la rinascita delle forme antiche.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere le varie coordinate cronologiche e geografiche dei movimenti e delle tendenze artistiche 2. Saper riconoscere e collocare gli autori e le loro opere 3. Contestualizzare storicamente gli eventi e i cambiamenti artistici 4. Porre a confronto le tendenze e le opere

UNITÀ TEMATICA N. 1	
TITOLO: Il Seicento e il Rococò	
TEMPI: (compreso il recupero)	Periodo: Settembre – Ottobre
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Capacità	Contenuti
<ol style="list-style-type: none"> 1. Contestualizzare le opere artistiche e architettoniche di differenti epoche e realtà territoriali in relazione alla tradizione culturale italiana ed estera. 2. Saper porre a confronto le opere 3. Saper riconoscere le tecniche esecutive, costruttive ed espressive delle opere architettoniche studiate Acquisire e analizzare un lessico appropriato	BAROCCO Gian Lorenzo Caravaggio Rubens Artemisia Gentileschi Bernini Borromini Pittura olandese: - Rembrandt - Vermeer Pittura spagnola: - Velzques - Murillo Pittura veneta: - Tiepolo - Canaletto

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
 Scheda di programmazione finale attività
 ALL10.02 rev.05 Luglio 24 Pag. 1 di 5



Via S. Giacomo, 4
 31017 Pieve del Grappa (TV)
 Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
 www.filippin.it - segreteria@filippin.it

UNITÀ TEMATICA N. 3	
TITOLO: Il Neoclassicismo	
TEMPI: (compreso il recupero)	Periodo: Ottobre
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Capacità	Contenuti
<ol style="list-style-type: none"> 4. Contestualizzare le opere artistiche e architettoniche di differenti epoche e realtà territoriali in relazione alla tradizione culturale italiana ed estera. 5. Saper porre a confronto le opere 6. Saper riconoscere le tecniche esecutive, costruttive ed espressive delle opere architettoniche studiate Acquisire e analizzare un lessico appropriato	NEOCLASSICISMO Caratteri del movimento Scultura neoclassica: - Canova Pittura neoclassica: - David - Ingres Goya

UNITÀ TEMATICA N. 3	
TITOLO: Romanticismo	
TEMPI: _ (compreso il recupero)	Periodo: novembre
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
<ol style="list-style-type: none"> 1. Contestualizzare le opere artistiche e architettoniche di differenti epoche e realtà territoriali in relazione alla tradizione culturale italiana ed estera. 2. Saper porre a confronto le opere 3. Saper riconoscere le tecniche esecutive, costruttive ed espressive delle opere architettoniche studiate 4. Acquisire e analizzare un lessico appropriato 	ROMANTICISMO Le origini e i caratteri del Romanticismo La pittura francese - Theodore Gericault - Eugene Delacroix - Corot La pittura italiana - Francesco Hayez I paesaggi tedeschi - Caspar David Friedrich I paesaggi inglesi - William Turner REALISMO Gustave Courbet IMPRESSIONISMO Il nuovo linguaggio pittorico e le origini del movimento Eduard Manet Claude Monet Pierre-Auguste Renoir Edgar Degas Henri de Toulouse-Lautrec POSTIMPRESSIONISMO Caratteri generali

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
 Scheda di programmazione finale attività
 ALL10.02 rev.05 Luglio 24 Pag. 2 di 5



Via S. Giacomo, 4
 31017 Pieve del Grappa (TV)
 Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
 www.filippin.it - segreteria@filippin.it

	Puntinismo: - George Seurat - Paul Signac Paul Cezanne Paul Gaugin Vincent Van Gogh
--	--

UNITÀ TEMATICA N. 4	
TITOLO: L'impressionismo	
TEMPI: (compreso il recupero)	Periodo: Novembre - Dicembre
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Capacità	Contenuti
7. Contestualizzare le opere artistiche e architettoniche di differenti epoche e realtà territoriali in relazione alla tradizione culturale italiana ed estera. 8. Saper porre a confronto le opere 9. Saper riconoscere le tecniche esecutive, costruttive ed espressive delle opere architettoniche studiate Acquisire e analizzare un lessico appropriato	IMPRESSIONISMO Il nuovo linguaggio pittorico e le origini del movimento Eduard Manet Claude Monet Pierre-Auguste Renoir Edgar Degas POSTIMPRESSIONISMO Caratteri generali Puntinismo: - George Seurat - Paul Signac Paul Cezanne Paul Gaugin Vincent Van Gogh

UNITÀ TEMATICA N. 5	
TITOLO: Il post-impressionismo	
TEMPI: (compreso il recupero)	Periodo: Dicembre - gennaio
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Capacità	Contenuti
10. Contestualizzare le opere artistiche e architettoniche di differenti epoche e realtà territoriali in relazione alla tradizione culturale italiana ed estera. 11. Saper porre a confronto le opere 12. Saper riconoscere le tecniche esecutive, costruttive ed espressive delle opere architettoniche studiate Acquisire e analizzare un lessico appropriato	POSTIMPRESSIONISMO Caratteri generali Puntinismo: - George Seurat Divisionismo - Paul Signac - Segantini Paul Cezanne Paul Gaugin Vincent Van Gogh

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
 Scheda di programmazione finale attività
 ALL10.02 rev.05 Luglio 24 Pag. 3 di 5



Via S. Giacomo, 4
 31017 Pieve del Grappa (TV)
 Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
 www.filippin.it - segreteria@filippin.it

UNITÀ TEMATICA N. 6	
TITOLO: L'art Nouveau, la secessione viennese, i Fauves e l'Espressionismo	
TEMPI: _ (compreso il recupero)	Periodo: Febbraio
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
1- Contestualizzare le opere artistiche e architettoniche di differenti epoche e realtà territoriali in relazione alla tradizione culturale italiana ed estera. 2- Saper porre a confronto le opere 3- Saper riconoscere le tecniche esecutive, costruttive ed espressive delle opere architettoniche studiate 4- Acquisire e analizzare un lessico appropriato	Klimt Matisse Munch Schiele

UNITÀ TEMATICA N. 7	
TITOLO: le Avanguardie Storiche	
TEMPI: _ (compreso il recupero)	Periodo: Febbraio - Marzo
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
5- Contestualizzare le opere artistiche e architettoniche di differenti epoche e realtà territoriali in relazione alla tradizione culturale italiana ed estera. 6- Saper porre a confronto le opere 7- Saper riconoscere le tecniche esecutive, costruttive ed espressive delle opere architettoniche studiate 8- Acquisire e analizzare un lessico appropriato	Cubismo - Picasso - Braque Futurismo - Manifesto - Filippo Tommaso Marinetti - Umberto Boccioni - Giacomo Balla Astrattismo - Vasilij Kandinsky - Pau Klee - Piet Mondrian Metafisica - Giorgio de Dadaismo - Marcel Duchamp Surrealismo - Magritte ARTE POST PRIMA GUERRA MONDIALE - Otto Dix ARTE POST SECONDA GUERRA MONDIALE

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
 Scheda di programmazione finale attività
 ALL10.02 rev.05 Luglio 24 Pag. 4 di 5



Via S. Giacomo, 4
 31017 Pieve del Grappa (TV)
 Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
 www.filippin.it - segreteria@filippin.it

UNITÀ TEMATICA trasversale	
TITOLO: ARTE E FOLLIA	
TEMPI: 4	Periodo: Maggio 2026
Materie coinvolte: Filosofia (prof.ssa Bragagnolo)	
COMPETENZE TESTATE:	
Abilità - Competenze	Contenuti
1- Comprendere come la follia sia stata rappresentata nell'arte e nel pensiero filosofico del primo dopoguerra 2- Collegare la crisi della razionalità moderna all'emergere di movimenti artistici e filosofici nuovi. 3- Analizzare il linguaggio delle avanguardie come risposta alla guerra 4- Riflettere sul trauma storico e la produzione culturale sul valore della memoria storica e della responsabilità individuale 5- Riflettere sulla crisi dei valori della modernità attraverso le opere d'arte come espressione della crisi dell'uomo moderno	La follia nell'arte: Otto Dix e Marcel Duchamp, Monuments Men, Comando Carabinieri per la tutela del Patrimonio Culturale La follia nella filosofia: nichilismo, inconscio, angoscia, scelta, dionisiaco vs thanatos, forza vitale vs caos
Note Organizzative	
METODOLOGIE UTILIZZATE	STRUMENTI UTILIZZATI
Cooperative learning Peer education Didattica laboratoriale	PPT Schede di approfondimento e riflessione guidata Video tematici Uso di strumenti multimediali
MODALITÀ DI VERIFICA	
Lettura delle opere per sviluppare lo spirito critico basato sulle conoscenze specifiche delle materie. Colloquio interdisciplinare e confronto, lavori di gruppo e riflessione personale.	

Pieve del Grappa, 15/05/2026

Il docente

I Rappresentanti di Classe

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
 Scheda di programmazione finale attività
 ALL10.02 rev.05 Luglio 24 Pag. 5 di 5



Via S. Giacomo, 4
 31017 Pieve del Grappa (TV)
 Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
 www.filippin.it - segreteria@filippin.it

Docente: LANCERIN MATTEO

Corso: LICEO SCIENZE UMANE opz. Economico Sociale

Classe: 5 Sez. A

Materia: MATEMATICA

Anno Scolastico: 2025_2026

CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO

Competenze disciplinari:

COMPETENZE	Abilità
1) Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche in forma grafica.	a. Operare negli insiemi b. Operare con le lettere e risolvere equazioni di primo e secondo grado
2) Confrontare e analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni	c. Riconoscere ed individuare le proprietà degli enti e delle figure geometriche ed eseguire semplici costruzioni d. Risolvere problemi utilizzando le proprietà delle figure geometriche
3) Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi	e. Risolvere problemi anche con l'uso di equazioni f. Calcolare la probabilità di un evento
4) Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico	g. Raccogliere, organizzare e rappresentare un insieme di dati. h. Calcolare i valori medi e alcune misure di variabilità di una distribuzione; i. Saper rappresentare graficamente i dati e le frequenze.

UNITÀ TEMATICA N. 1		Competenze di Riferimento: 1-3	
TITOLO: Relazioni e funzioni			
TEMPI: 3 settimane (compreso il recupero)		Periodo: Settembre-Ottobre	
COMPETENZE DISCIPLINARI:			
Abilità - Capacità		Contenuti	
Saper rappresentare una funzione e stabilire se è iniettiva, suriettiva, biiettiva. Saper riconoscere una relazione tra variabili, in termini di proporzionalità diretta o inversa e saperla formalizzare attraverso una funzione matematica. Saper rappresentare sul piano cartesiano il grafico di una funzione.		Concetto di funzione; dominio e codominio; funzioni iniettive, suriettive e biunivoche. Funzioni di proporzionalità diretta, inversa e relativi grafici, funzione lineare. Funzioni pari/dispari, simmetrie. Calcolo del dominio delle principali funzioni reali di variabile reale.	

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02. rev.05 Luglio 24 pag. 1 di 1



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

UNITÀ TEMATICA N. 2		Competenze di Riferimento: 1-2-3
TITOLO: Il concetto di Limite		
TEMPI: 6 settimane (compreso il recupero)	Periodo: Novembre-Dicembre	
COMPETENZE DISCIPLINARI:		
Abilità - Capacità	Contenuti	
Saper calcolare limiti di successioni in casi semplici. Saper passare dalla definizione algebrica di una funzione al grafico. Saper riconoscere funzioni. Saper usare funzioni per modellizzare semplici situazioni problematiche. Saper usare i teoremi sui limiti presentati in classe per calcolare limiti di funzioni in casi semplici.	Definizione di limite, principali teoremi e calcolo in casi semplici. Funzioni reali di variabile reale, grafico di una funzione. Definizione di limite di una funzione, principali teoremi e calcolo in casi semplici.	

UNITÀ TEMATICA N. 3		Competenze di Riferimento: 1-2-3
TITOLO: Continuità		
TEMPI: 9 settimane (compreso il recupero)	Periodo: Gennaio - Febbraio	
COMPETENZE DISCIPLINARI:		
Abilità - Capacità	Contenuti	
Saper dimostrare la continuità di semplici funzioni usando la definizione o i teoremi presentati. Saper classificare i punti di discontinuità di funzioni reali. Saper applicare il concetto di continuità o discontinuità a casi reali in fisica o altri campi del sapere.	Definizione di funzione continua in un punto. Funzione continua in un intervallo. Continuità delle funzioni razionali. Calcolo dei limiti per determinare la classificazione dei punti di discontinuità.	

UNITÀ TEMATICA N. 4		Competenze di Riferimento: 1-2-3
TITOLO: Derivabilità		
TEMPI: 8 settimane (compreso il recupero)	Periodo: Marzo-Maggio	
COMPETENZE DISCIPLINARI:		
Abilità - Capacità	Contenuti	
Conoscere la definizione di derivata e saperla mettere in relazione con il suo significato fisico. Saper calcolare la derivata di funzioni razionali e di funzioni composte a partire da una tabella di derivate; saper calcolare la derivata di esempi di funzioni irrazionali. Conoscere la definizione e saper calcolare l'equazione della retta tangente al grafico di una funzione in un punto. Saper usare la tangente per approssimare il valore di una funzione in un intervallo.	Definizione di derivata e di derivabilità. Dimostrazione delle derivate delle funzioni elementari. Derivabilità delle funzioni razionali, trigonometriche, esponenziali. Relazione tra derivabilità e continuità. Massimi, minimi, flessi a tangente orizzontale, derivabilità. Derivata di una funzione in un punto. Definizione di retta tangente in un punto al grafico di una funzione. Studio di una funzione e grafico probabile.	

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02. rev.05 Luglio 24 pag. 1 di 1



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

Pieve del Grappa, 15/05/2026

Il docente

I Rappresentanti di Classe

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02. rev.05 Luglio 24 pag. 1 di 1



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO**

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**PROPOSTA A1**

Pier Paolo Pasolini, *Appendice I a «Dal diario» (1943-1944)*, in *Tutte le poesie*, tomo I, a cura di Walter Siti, Mondadori, Milano, 2009.

Mi ritrovo in questa stanza
col volto di ragazzo, e adolescente,
e ora uomo. Ma intorno a me non muta
il silenzio e il biancore sopra i muri
e l'acque; annotta da millenni
un medesimo mondo. Ma è mutato
il cuore; e dopo poche notti è stinta
tutta quella luce che dal cielo
riarde la campagna, e mille lune
non son bastate a illudermi di un tempo
che veramente fosse mio. Un breve arco
segna in cielo la luna. Volgo il capo
e la vedo discesa, e ferma, come
inesistente nella stanca luce.
E così la rispecchia la campagna
scura e serena. Credo tutto esausto
di quel perfetto inganno: ed ecco pare
farsi nuova la luna, e – all'improvviso –
cantare quieti i grilli il canto antico.

La poesia proposta, priva di titolo, come sovente si riscontra nella vasta produzione poetica di Pier Paolo Pasolini (1922 -1975), è testimonianza del complesso e ricco itinerario letterario che l'autore ha percorso fin dagli anni della sua giovinezza. Questa poesia, composta nei primi anni '40, rappresenta una riflessione profondamente intima e appare ancora molto lontana dai più noti componimenti civilmente impegnati dell'autore.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e individua le figure di stile ricorrenti.
2. Individua, mediante riferimenti precisi al testo proposto, la relazione tra la vita della natura e la vita del poeta.
3. Quale funzione assume la luna nella riflessione poetica di Pasolini?
4. Quale significato può essere attribuito al canto dei grilli che si ode nella quiete notturna?

Interpretazione

In questa poesia l'autore osserva la natura mettendola in relazione con la propria esistenza. Facendo riferimento alla produzione poetica di Pasolini o di altri autori o ad altre forme d'arte a te noti, elabora una tua personale riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti trattano il tema del trascorrere del tempo e della relazione con la natura.

PROPOSTA A2

Leonardo Sciascia, *Il giorno della civetta*, ADELPHI, VI edizione *gli Adelphi*, Milano, gennaio 2004, pp. 7-8.

Nel romanzo di Leonardo Sciascia, *Il giorno della civetta*, pubblicato nel 1961, il capitano Bellodi indaga sull'omicidio di Salvatore Colasberna, un piccolo imprenditore edile che non si era piegato alla protezione della mafia. Fin dall'inizio le indagini si scontrano con omertà e tentativi di depistaggio; nel brano qui riportato sono gli stessi familiari e soci della vittima, convocati in caserma, a ostacolare la ricerca della verità, lucidamente ricostruita dal capitano.

«Per il caso Colasberna» continuò il capitano «ho ricevuto già cinque lettere anonime: per un fatto accaduto l'altro ieri, è un buon numero; e ne arriveranno altre... Colasberna è stato ucciso per gelosia, dice un anonimo: e mette il nome del marito geloso...».

«Cose da pazzi» disse Giuseppe Colasberna.

«Lo dico anch'io» disse il capitano, e continuò «... è stato ucciso per errore, secondo un altro: perché somigliava a un certo Perricone, individuo che, a giudizio dell'informatore anonimo, avrà presto il piombo che gli spetta».

I soci con una rapida occhiata si consultarono.

«Può essere» disse Giuseppe Colasberna.

«Non può essere» disse il capitano «perché il Perricone di cui parla la lettera, ha avuto il passaporto quindici giorni addietro e in questo momento si trova a Liegi, nel Belgio: voi forse non lo sapevate, e certo non lo sapeva l'autore della lettera anonima: ma ad uno che avesse avuto l'intenzione di farlo fuori, questo fatto non poteva sfuggire... Non vi dico di altre informazioni, ancora più insensate di questa: ma ce n'è una che vi prego di considerare bene, perché a mio parere ci offre la traccia buona... Il vostro lavoro, la concorrenza, gli appalti: ecco dove bisogna cercare». Altra rapida occhiata di consultazione.

«Non può essere» disse Giuseppe Colasberna.

«Sì che può essere» disse il capitano «e vi dirò perché e come. A parte il vostro caso, ho molte informazioni sicure sulla faccenda degli appalti: soltanto informazioni, purtroppo, che se avessi delle prove... Ammettiamo che in questa zona, in questa provincia, operino dieci ditte appaltatrici: ogni ditta ha le sue macchine, i suoi materiali: cose che di notte restano lungo le strade o vicino ai cantieri di costruzione; e le macchine son cose delicate, basta tirar fuori un pezzo, magari una sola vite: e ci vogliono ore o giorni per rimetterle in funzione; e i materiali, nafta, catrame, armature, ci vuole poco a farli sparire o a bruciarli sul posto. Vero è che vicino al materiale e alle macchine spesso c'è la baracchetta con uno o due operai che vi dormono: ma gli operai, per l'appunto, dormono; e c'è gente invece, voi mi capite, che non dorme mai. Non è naturale rivolgersi a questa gente che non dorme per avere protezione? Tanto più che la protezione vi è stata subito offerta; e se avete commesso l'imprudenza di rifiutarla, qualche fatto è accaduto che vi ha persuaso ad accettarla... Si capisce che ci sono i testardi: quelli che dicono no, che non la vogliono, e nemmeno con il coltello alla gola si rassegnerebbero ad accettarla. Voi, a quanto pare, siete dei testardi: o soltanto Salvatore lo era...».

«Di queste cose non sappiamo niente» disse Giuseppe Colasberna: gli altri, con facce stralunate, annuirono.

«Può darsi» disse il capitano «può darsi... Ma non ho ancora finito. Ci sono dunque dieci ditte: e nove accettano o chiedono protezione. Ma sarebbe una associazione ben misera, voi capite di quale associazione parlo, se dovesse limitarsi solo al compito e al guadagno di quella che voi chiamate guardiania: la protezione che l'associazione offre è molto più vasta. Ottiene per voi, per le ditte che accettano protezione e regolamentazione, gli appalti a licitazione privata; vi dà informazioni preziose per concorrere a quelli con asta pubblica; vi aiuta al momento del collaudo; vi tiene buoni gli operai... Si capisce che se nove ditte hanno accettato protezione, formando una specie di consorzio, la decima che rifiuta è una pecora nera: non riesce a dare molto fastidio, è vero, ma il fatto stesso che esista è già una sfida e un cattivo esempio. E allora bisogna, con le buone o con le brusche, costringerla, ad entrare nel giuoco; o ad uscirne per sempre annientandola...».

Giuseppe Colasberna disse «non le ho mai sentite queste cose» e il fratello e i soci fecero mimica di approvazione.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando quali sono le ricostruzioni del capitano e le posizioni degli interlocutori.
2. La mafia, nel gioco tra detto e non detto che si svolge tra il capitano e i familiari dell'ucciso, è descritta attraverso riferimenti indiretti e perifrasi: sai fare qualche esempio?
3. Nei fratelli Colasberna e nei loro soci il linguaggio verbale, molto ridotto, è accompagnato da una mimica altrettanto significativa, utile a rappresentare i personaggi. Spiega in che modo questo avviene.
4. A cosa può alludere il capitano quando evoca «qualche fatto» che serve a persuadere tutte le aziende ad accettare la protezione della mafia? (riga 28)
5. La retorica del capitano vuole essere persuasiva, rivelando gradatamente l'unica verità possibile per spiegare l'uccisione di Salvatore Colasberna; attraverso quali soluzioni espressive (ripetizioni, scelte lessicali e sintattiche, pause ecc.) è costruito il discorso?

Interpretazione

Nel brano si contrappongono due culture: da un lato quella della giustizia, della ragione e dell'onestà, rappresentata dal capitano dei Carabinieri Bellodi, e dall'altro quella dell'omertà e dell'illegalità; è un tema al centro di tante narrazioni letterarie, dall'Ottocento fino ai nostri giorni, e anche cinematografiche, che parlano in modo esplicito di organizzazioni criminali, o più in generale di rapporti di potere, soprusi e ingiustizie all'interno della società. Esponi le tue considerazioni su questo tema, utilizzando le tue letture, conoscenze ed esperienze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Emilio Gentile**, *L'apocalisse della modernità*, Mondadori, Milano 2008, pp. 11–12.

«Il brutale realismo della guerra, osservava la «Contemporary Review»¹ nel febbraio 1918, aveva intensificato «l'aspirazione per un mondo più nobile e più elevato come risultato del martirio del mondo civile. La gente più sana e più pacata va dicendo: tutto sarà differente dopo la guerra, dovremo iniziare tutto di nuovo, dobbiamo chiudere con gli errori e i fallimenti del passato». Ma queste aspirazioni apparivano «sentimentali e prive di fondamento», perché era «letteralmente impossibile cominciare tutto da capo». Se interroghiamo la gente comune e i semplici soldati, aggiungeva la rivista, «scopriamo che essi non sono abbacinati dalla visione apocalittica di un nuovo cielo e una nuova terra, ma desiderano solo sicurezza e momenti di pace, farla finita con l'aggressività, badare alla famiglia, e ristabilire al più presto gli aspetti familiari della vita comune».

Tre anni prima, nel marzo 1915, mentre l'Italia si accingeva a intervenire nel conflitto, un letterato che in battaglia avrebbe poi perso la vita, Renato Serra, commentando le speranze di un mondo nuovo o rinnovato, che in molti si aspettavano di veder nascere dalla guerra, aveva osservato che essa «è un fatto, come tanti altri in questo mondo; è enorme, ma è quello solo; accanto agli altri, che sono stati e che saranno: non vi aggiunge; non vi toglie nulla, non cambia nulla, assolutamente, nel mondo».

Forse erano molti, forse erano la maggioranza i soldati coscritti che erano andati al fronte con la stessa convinzione. E forse erano anche molti, forse erano la maggioranza, i reduci che alla fine del conflitto avrebbero condiviso i sentimenti sconfortati della rivista inglese. Ma non erano stati pochi, o erano stati comunque una numerosa minoranza, specialmente giovani, coloro che all'inizio della Grande Guerra avevano esultato ed erano partiti volontari ed entusiasti, convinti che stesse iniziando una nuova era per l'umanità, che gli individui e le nazioni sarebbero stati rigenerati dal sangue, e che dalla guerra sarebbe nato un mondo nuovo e un uomo nuovo, più sano e più nobile negli ideali e nelle azioni. E non furono pochi, e formarono comunque minoranze numerose e attive, quelli che all'indomani della fine dei combattimenti pensarono che la guerra era stata in effetti un'esperienza tragica ma grandiosa, dalla quale un mondo nuovo e un uomo nuovo dovevano necessariamente nascere. Forse erano già in gestazione: le sofferenze atroci che il conflitto aveva imposto all'umanità erano le inevitabili conseguenze del parto. In Italia, la possibilità della pace, con l'approssimarsi della vittoria, dopo le vociferazioni dell'abdicazione di Guglielmo II nell'ottobre

¹ «Contemporary Review»: rivista inglese fondata nel 1866.

1918, fu salutata dagli interventisti come l'annuncio di una nuova era per l'umanità. [...]

Fra i dubbiosi e gli entusiasti, altri pensarono, guardando il mondo nuovo costruito sulle rovine umane e materiali, che la Grande Guerra era stata in realtà il naufragio della civiltà moderna. Forse la civiltà stessa era annegata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il brano proposto.
2. Quale funzione svolge la serie di citazioni dalla *'Contemporary Review'*?
3. Come si inserisce nel ragionamento di Emilio Gentile il richiamo alla posizione di Renato Serra?
4. Con quali argomentazioni le *'minoranze numerose e attive'* potevano sostenere che la guerra era stata *'un'esperienza tragica ma grandiosa'*?

Produzione

Prendendo spunto dall'analisi del brano proposto e sulla base delle tue conoscenze e delle tue letture, rifletti sugli scenari che precedettero e seguirono la I guerra mondiale, soffermandoti sull'idea della Grande Guerra come *'naufragio della civiltà moderna'*, intesa in primo luogo come civiltà europea.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Maurizio Ferraris**, *L'intelligenza naturale tra tecnica e politica*, in *Pandora Rivista (online)*, 25 novembre 2024.

«Le differenze tra l'intelligenza naturale e quella artificiale sono molteplici. Intanto l'intelligenza naturale è incarnata in un corpo: i desideri, i sentimenti, i timori, sono tutti elementi che hanno gli umani in quanto viventi, come ogni altro organismo, e che le macchine non possono avere. Nasciamo dotati della volontà, siamo dominati dalla nostra oppure ci riscopriamo paralizzati da quella altrui, e il fatto che per noi sia così importante ci dice che l'intelligenza naturale è una mente finalizzata e con degli obiettivi che ricerchiamo in prima persona. La macchina, al contrario, non ha volontà e finalità: quando vince a scacchi, è perché qualcuno l'ha programmata per vincere, altrimenti non avrebbe mai nemmeno iniziato la partita. Una seconda differenza è che tutti gli organismi muoiono e hanno un metabolismo che cerca di differire il più possibile questo momento della morte. Questo tentativo di differimento condiziona potentemente la vita della mente degli esseri umani nella ricerca di quegli obiettivi di cui sopra, mentre non può fare altrettanto con una "mente artificiale", posto che si possa parlare della mente di un telefonino o di un computer. Quella umana è una mente attrezzata che fa un uso sistematico di attrezzi. Fra questi attrezzi, insieme agli occhiali, ai tavoli, alle penne e ai fogli di carta, c'è l'intelligenza artificiale. Questo ci differenzia non rispetto alle macchine, ma rispetto agli animali non umani, che certo fanno un uso occasionale di attrezzi ma non sono un'intera forma di vita governata dal rapporto con la tecnologia. Tramite questo rapporto, la nostra mente è capitalizzata proprio perché produciamo memorie sia interne che esterne, attraverso cui riusciamo a capitalizzare il sapere e a trasmetterlo alle generazioni successive. Anche questa è una caratteristica che non ha nessun tipo di animale non umano, una pedagogia consapevole che ci accompagna per tutta la vita. È un capitale di sapere e di verità che appartiene all'umano, senza il quale non ha alcun significato. Non si tratta di essere iper-antropocentrici ma di situare la nostra posizione: siamo quel pezzetto dell'universo che presenta questo tipo di forma di vita e dentro a quella forma di vita c'è il sapere. Tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi. C'è, anzi, rispetto all'umano l'idea che abbia un forte svantaggio evolutivo perché non ha un suo mondo proprio e ne abita sempre di diversi: questo fa sì che sia sempre esposto, angosciato, con tendenze a capitalizzare, perché non sa che cosa gli succederà l'indomani. Se ci pensiamo, un gatto a quattro mesi è già autonomo, mentre un umano non lo è neanche a quaranta o a ottant'anni.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Come viene definita l'intelligenza artificiale nel brano?
3. Qual è la diretta conseguenza del rapporto con la tecnologia per l'uomo?

4. Spiega perché l'autore è convinto che *'tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi'*.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e delle tue letture, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Vito Mancuso**, *La via della bellezza*, Garzanti, Milano 2018.

«La vita è bella? Oppure non lo è? Per rispondere adeguatamente a questi interrogativi occorre prima stabilire come sia possibile capire se una cosa (un oggetto, un fenomeno naturale, una persona) sia bella oppure no. In prima approssimazione la mia risposta è che lo si può capire a partire dal desiderio di unificazione prodotto in noi dall'immagine e dal pensiero di quella cosa: a quanto ci appare bello infatti ci vogliamo unire, dal suo contrario distaccare. E un istinto naturale, direi fisiologico, iscritto cioè nella logica che governa la natura-*physis*, compresa la nostra, e che già venticinque secoli fa veniva colto dal poeta greco Teognide con queste parole attribuite alle Muse e alle Grazie: «Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato», laddove questo amore esprime il desiderio di eros. Per questo la dimensione estetica è tanto curata nel commercio, dagli spot, la cui realizzazione costa milioni, alla frutta e alla verdura sui banchi del mercato: la nostra mente, percependo il bello, sente il desiderio spesso irresistibile di aderirvi. Ma tornando alla vita, qual è la situazione al riguardo? È bella oppure no? La mia risposta è che la vita è supremamente bella: la prova è data dal fatto che l'istinto più forte nei viventi è quello di sopravvivenza. Sentiamo scorrere dentro di noi il desiderio di vivere che ci fa aderire alla vita con una forza più intensa di quella che tiene un mollusco avvinto a uno scoglio, e ciò dimostra che la vita è così bella che (quasi) non possiamo pensare nulla di più bello e di attraente. Sembrerebbe quindi tutta una festa, la vita. Così però non è. Ha scritto Boris Pasternak: «Com'è bello il mondo! Ma perché proprio questo dà un senso di dolore?». [...] C'è una domanda inevitabile che si profila nella mente di chiunque inizi a riflettere sull'argomento: la bellezza esiste come una dimensione consistente in sé e per sé, o è solo una questione di gusti personali, e più ancora di epoche e di latitudini? Chi di noi avrebbe gli stessi gusti se fosse nato nel centro dell'Africa, sulle Ande o su un'isola del Giappone? O se fosse nato esattamente nel medesimo luogo ma tremila anni prima? O anche solo trent'anni fa? Non è del resto necessario viaggiare nello spazio e nel tempo per constatare l'immane disparità di gusti che divide gli esseri umani, basta uscire di casa e soffermare lo sguardo sulla gente che passa.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano proposto.
2. Secondo Mancuso, come è possibile capire se una cosa è bella o no?
3. Per quale motivo la frutta e la verdura sui banchi del mercato rispettano una dimensione estetica?
4. Con quale argomentazione si sostiene l'idea della soggettività della bellezza?

Produzione

Partendo dall'affermazione del poeta greco Teognide *'Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato'*, elabora un testo coerente e coeso in cui, con esempi tratti dalla tua esperienza personale, esponi le tue riflessioni sulla disparità dei gusti in tema di bellezza.

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ****PROPOSTA C1**

Testo tratto da: *“Lettera del Santo Padre Francesco sul ruolo della letteratura nella formazione”*, <https://www.vatican.va/content/francesco/it/letters/2024/documents/20240717-lettera-ruolo-letteratura-formazione.html>

«A differenza dei media audiovisivi, dove il prodotto è più completo e il margine e il tempo per “arricchire” la narrazione o interpretarla sono solitamente ridotti, nella lettura di un libro il lettore è molto più attivo. In qualche modo riscrive l’opera, la amplifica con la sua immaginazione, crea un mondo, usa le sue capacità, la sua memoria, i suoi sogni, la sua stessa storia piena di drammi e simbolismi, e in questo modo ciò che emerge è un’opera ben diversa da quella che l’autore voleva scrivere. Un’opera letteraria è così un testo vivo e sempre fecondo, capace di parlare di nuovo in molti modi e di produrre una sintesi originale con ogni lettore che incontra. Nella lettura, il lettore si arricchisce di ciò che riceve dall’autore, ma questo allo stesso tempo gli permette di far fiorire la ricchezza della propria persona, così che ogni nuova opera che legge rinnova e amplia il proprio universo personale.»

Rifletti sul valore della lettura come esperienza per la conoscenza e per la crescita personale dei giovani, in particolare per quelli della tua generazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: *“Adolescenti e tecnologie. L’Australia vieta i social media ai minori di 16 anni”*, [avvenire.it](https://www.avvenire.it), 27 novembre 2024.

«L’Australia ha vietato l’utilizzo dei social media ai giovani sotto i 16 anni. Dopo lunghe trattative, il Parlamento ha approvato una legge nazionale che impone alle piattaforme social di verificare l’età degli utenti attraverso sistemi biometrici o documenti d’identità: saranno le Big Tech, e non i genitori o i minori, a dover garantire l’implementazione di queste protezioni e a verificarne il corretto funzionamento.

La sperimentazione di metodi per far rispettare le nuove regole inizierà a gennaio e il divieto entrerà in vigore tra un anno. La legge australiana, negli intenti dei legislatori, contiene solide disposizioni sulla privacy, tra cui l’obbligo per le piattaforme di distruggere qualsiasi informazione raccolta per proteggere i dati personali degli utenti e non sono previste esenzioni per il consenso dei genitori, né per gli account preesistenti.

Come dimostrano recenti studi, gli adolescenti utilizzano in media 40 app diverse ogni settimana. Sebbene i genitori vogliano essere coinvolti nell’esperienza online dei loro figli, molte ricerche evidenziano quanto questo sia complicato: in particolare l’80% dei genitori ha dichiarato di sentirsi sopraffatto e di non sapere sempre che tipo di strumenti hanno a disposizione i propri figli, tra le diverse app utilizzate. Per questo la maggioranza dei genitori italiani, il 68%, preferirebbe avere un controllo a livello di App store rispetto alle singole applicazioni, in modo da gestire più facilmente l’approvazione del download delle app sui telefoni dei propri figli.»

Il testo proposto presenta un problema di grande attualità: la regolamentazione della rete e dei social media per i giovani. A partire dal testo proposto, facendo riferimento alle tue esperienze e alle tue conoscenze, proponi una tua riflessione sull’uso delle tecnologie da parte degli adolescenti.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l’uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l’Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**PROVA DI ITALIANO**

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**PROPOSTA A1**

Giuseppe Ungaretti, *Pellegrinaggio*, in *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 2005

In agguato
in queste budella
di macerie
ore e ore
ho strascicato
la mia carcassa
usata dal fango
come una suola
o come un seme di spinalba¹

Ungaretti
uomo di pena
ti basta un'illusione
per farti coraggio

Un riflettore
di là
mette un mare
nella nebbia

Pellegrinaggio fa parte della raccolta *L'Allegria*, pubblicata nel 1931, che testimonia l'intensità biografica e realistica nonché la ricerca di forme nuove delle liriche di Giuseppe Ungaretti (1888 – 1970). La poesia trae ispirazione dall'esperienza vissuta da Ungaretti durante la Prima guerra mondiale.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Individua le similitudini utilizzate da Ungaretti nella prima parte della poesia e illustrane il significato.
3. Per quale motivo il poeta si riferisce a se stesso come 'uomo di pena'?

¹ *spinalba*: biancospino

4. La parte conclusiva del componimento esprime la volontà di sopravvivenza attraverso il ricorso a un'immagine attinente al tema della luce: illustrala e commentala.

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Ungaretti e/o di altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano il dramma della guerra e della sofferenza umana.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, *Il "suicidio" di Adriano Meis* (da *Il fu Mattia Pascal*, cap. XVI)

Un brivido mi colse, di sgomento, che fece d'un subito¹ insorgere con impeto rabbioso tutte le mie vitali energie armate di un sentimento d'odio contro coloro che, da lontano, m'obbligavano a finire, come avevan voluto, là, nel molino della Stia². Esse, Romilda³ e la madre, mi avevan gettato in questi frangenti: ah, io non avrei mai pensato di simulare un suicidio per liberarmi di loro. Ed ecco, ora, dopo essermi aggirato due anni, come un'ombra, in quella illusione di vita oltre la morte, mi vedevo costretto, forzato, trascinato pei capelli a eseguire su me la loro condanna. Mi avevano ucciso davvero! Ed esse, esse sole si erano liberate di me...

Un fremito di ribellione mi scosse. E non potevo io vendicarmi di loro, invece d'uccidermi? Chi stavo io per uccidere? Un morto... nessuno...

Restai, come abbagliato da una strana luce improvvisa. Vendicarmi! Dunque, ritornar lì, a Miragno⁴? Uscire da quella menzogna che mi soffocava, divenuta ormai insostenibile; ritornar vivo per loro castigo, col mio vero nome, nelle mie vere condizioni, con le mie vere e proprie infelicità? Ma le presenti? Potevo scuotermele di dosso, così, come un fardello esoso che si possa gettar via? No, no, no! Sentivo di non poterlo fare. E smanavo lì, sul ponte, ancora incerto della mia sorte.

Frattanto, ecco, nella tasca del mio pastrano palpavo, stringevo con le dita irrequiete qualcosa che non riuscivo a capir che fosse. Alla fine, con uno scatto di rabbia, la trassi fuori. Era il mio berrettino da viaggio, quello che, uscendo di casa per far visita al marchese Giglio, m'ero cacciato in tasca, senza badarci. Feci per gittarlo al fiume, ma – sul punto – un'idea mi balenò; una riflessione, fatta durante il viaggio da Alenga a Torino, mi tornò chiara alla memoria.

– Qua, – dissi, quasi inconsciamente, tra me, – su questo parapetto... il cappello ... il bastone... Sì! Com'esse là, nella gora del molino⁵, Mattia Pascal; io, qua, ora, Adriano Meis... Una volta per uno! Ritorno vivo; mi vendicherò! Un sussulto di gioia, anzi un impeto di pazzia m'investì, mi sollevò. Ma sì! ma sì! Io non dovevo uccider me, un morto, io dovevo uccidere quella folle, assurda finzione che m'aveva torturato, straziato due anni, quell'Adriano Meis, condannato a essere un vile, un bugiardo, un miserabile; quell'Adriano Meis dovevo uccidere, che essendo, com'era, un nome falso, avrebbe dovuto aver pure di stoppa il cervello, di cartapesta il cuore, di gomma le vene, nelle quali un po' d'acqua tinta avrebbe dovuto scorrere, invece di sangue: allora sì! Via, dunque, giù, giù, tristo

¹ D'improvviso

² Fiume le cui acque alimentano il mulino dove era stato rinvenuto il cadavere di uno sconosciuto scambiato per Mattia Pascal.

³ Moglie di Mattia Pascal

⁴ Luogo di nascita di Mattia Pascal

⁵ Canale che porta l'acqua al mulino

fantoccio odioso! Annegato, là, come Mattia Pascal! Una volta per uno! Quell'ombra di vita, sorta da una menzogna macabra, si sarebbe chiusa degnamente, così, con una menzogna macabra! E riparavo tutto! Che altra soddisfazione avrei potuto dare ad Adriana per il male che le avevo fatto? Ma l'affronto di quel farabutto¹ dovevo tenermelo? Mi aveva investito a tradimento, il vigliacco! Oh, io ero ben sicuro di non aver paura di lui.

Non io, non io, ma Adriano Meis aveva ricevuto l'insulto. Ed ora, Adriano Meis s'uccideva.

Non c'era altra via di scampo per me!

Un tremore, intanto, mi aveva preso, come se io dovessi veramente uccidere qualcuno. Ma il cervello mi s'era d'un tratto snebbiato, il cuore alleggerito, e godevo d'una quasi ilare lucidità di spirito.

Mi guardai attorno. Sospettai che di là, sul Lungotevere, ci potesse essere qualcuno, qualche guardia, che – vedendomi da un pezzo sul ponte – si fosse fermata a spiarmi. Volli accertarmene: andai, guardai prima la Piazza della Libertà, poi per il Lungotevere dei Mellini. Nessuno! Tornai allora indietro; ma, prima di rifarmi sul ponte, mi fermai tra gli alberi, sotto un fanale: strappai un foglietto dal taccuino e vi scrissi col lapis²: Adriano Meis. Che altro? nulla. L'indirizzo e la data. Bastava così. Era tutto lì, Adriano Meis, in quel cappello, in quel bastone. Avrei lasciato tutto là, a casa, abiti, libri... Il denaro, dopo il furto, l'avevo con me.

Ritornai sul ponte, cheto³, chinato. Mi tremavano le gambe, e il cuore mi tempesta in petto. Scelsi il posto meno illuminato dai fanali, e subito mi tolsi il cappello, infissi nel nastro il biglietto ripiegato, poi lo posai sul parapetto, col bastone accanto; mi cacciai in capo il provvidenziale berrettino da viaggio che m'aveva salvato, e via, cercando l'ombra, come un ladro, senza volgermi addietro.

Comprensione e analisi

1. Quali meditazioni animano Mattia/Adriano?
2. Individua nel testo l'utilizzo del discorso diretto, rilevandone la frequenza e l'efficacia sul piano espressivo e in relazione al contenuto. Nel rispondere, osserva anche l'insistito ricorso, da parte del narratore, a interrogazioni ed esclamazioni.
3. Nel brano ricorrono frequentemente i termini «ombra», «illusione», «menzogna», «finzione», «fantoccio»: c'è una corrispondenza tra queste scelte lessicali e il tema affrontato?
4. È possibile individuare nel testo, sebbene in controluce, riferimenti a una sorta di "messa in scena" teatrale? Nel rispondere, considera anche dettagli apparentemente irrilevanti (scenari, gesti, oggetti ecc.) della narrazione.

Interpretazione

A partire dal brano analizzato, e tenendo presente i fondamentali presupposti della poetica pirandelliana, sviluppa una riflessione complessiva sul tema del rapporto fra vita e morte considerando sia altre opere narrative dell'autore, sia la produzione di altri autori del Novecento.

¹ Cognato di Adriana che in un alterco ha offeso Meis.

² matita

³ In silenzio

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**PROPOSTA B1**

Pier Paolo Pasolini, *Contro i capelli lunghi*, da *Scritti corsari*, Garzanti, Milano, 1975

La prima volta che ho visto i capelloni, è stato a Praga. Nella hall dell'albergo dove alloggiavo sono entrati due giovani stranieri, con i capelli lunghi fino alle spalle. Sono passati attraverso la hall, hanno raggiunto un angolo un po' appartato e si sono seduti a un tavolo. Sono rimasti lì seduti per una mezzoretta, osservati dai clienti, tra cui io; poi se ne sono andati. Sia passando attraverso la gente ammassata nella hall, sia stando seduti nel loro angolo appartato, i due non hanno detto parola (forse — benché non lo ricordi — si sono bisbigliati qualcosa tra loro: ma, suppongo, qualcosa di strettamente pratico, inespressivo).

Essi, infatti, in quella particolare situazione — che era del tutto pubblica, o sociale, e, starei per dire, ufficiale — non avevano affatto bisogno di parlare. Il loro silenzio era rigorosamente funzionale. E lo era semplicemente, perché la parola era superflua. I due, infatti, usavano per comunicare con gli astanti, con gli osservatori — coi loro fratelli di quel momento — un altro linguaggio che quello formato da parole.

Ciò che sostituiva il tradizionale linguaggio verbale, rendendolo superfluo — e trovando del resto immediata collocazione nell'ampio dominio dei «segni», nell'ambito cioè della semiologia — era il linguaggio dei loro capelli.

Si trattava di un unico segno — appunto la lunghezza dei loro capelli cadenti sulle spalle — in cui erano concentrati tutti i possibili segni di un linguaggio articolato. Qual era il senso del loro messaggio silenzioso ed esclusivamente fisico?

Era questo: «Noi siamo due Capelloni. Apparteniamo a una nuova categoria umana che sta facendo la comparsa nel mondo in questi giorni, che ha il suo centro in America e che, in provincia (come per esempio — anzi, soprattutto — qui a Praga) è ignorata. Noi siamo dunque per voi una Apparizione. Esercitiemo il nostro apostolato, già pieni di un sapere che ci colma e ci esaurisce totalmente. Non abbiamo nulla da aggiungere oralmente e razionalmente a ciò che fisicamente e ontologicamente dicono i nostri capelli. Il sapere che ci riempie, anche per tramite del nostro apostolato, apparterrà un giorno anche a voi. Per ora è una Novità, una grande Novità, che crea nel mondo, con lo scandalo, un'attesa: la quale non verrà tradita. I borghesi fanno bene a guardarci con odio e terrore, perché ciò in cui consiste la lunghezza dei nostri capelli li contesta in assoluto. Ma non ci prendano per della gente maleducata e selvaggia: noi siamo ben consapevoli della nostra responsabilità. Noi non vi guardiamo, stiamo sulle nostre. Fate così anche voi, e attendete gli Eventi.»

Io fui destinatario di questa comunicazione, e fui anche subito in grado di decifrarla: quel linguaggio privo di lessico, di grammatica e di sintassi, poteva essere appreso immediatamente, anche perché, semiologicamente parlando, altro non era che una forma di quel «linguaggio della presenza fisica» che da sempre gli uomini sono in grado di usare.

Capii, e provai una immediata antipatia per quei due. Poi dovetti rimangiarmi l'antipatia, e difendere i capelloni dagli attacchi della polizia e dei fascisti: fui naturalmente, per principio, dalla parte del Living Theatre, dei Beats ecc.: e il principio che mi faceva stare dalla loro parte era un principio rigorosamente democratico.

I capelloni diventarono abbastanza numerosi — come i primi cristiani: ma continuavano a essere misteriosamente silenziosi; i loro capelli lunghi erano il loro solo e vero linguaggio, e poco importava aggiungervi altro. Il loro parlare coincideva col loro essere. L'ineffabilità era l'*ars retorica* della loro protesta.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano evidenziandone gli snodi tematici.
2. In base a quanto scritto dall'autore, perché si potrebbe parlare di una sorta di "semiologia [...] dei [...] capelli" (r.15)?
3. Chi sono i "borghesi" (r.27) a cui si riferisce l'autore? Perché dovrebbero guardare con "odio e terrore" (r. 28) i capelloni? Come dovrebbero comportarsi i borghesi di fronte alla "Novità" dei capelloni?
4. Quale sentimento controverso prova lo scrittore nei confronti di questi capelloni? Motiva la tua risposta.

Produzione

Prendendo spunto dalla frase conclusiva del brano («Il loro parlare coincideva col loro essere. L'ineffabilità era l'*ars retorica* della loro protesta», r.42), sviluppa un elaborato di carattere argomentativo, coerente e coeso sul valore e la forza della protesta spesso impliciti nei gesti, nell'abbigliamento, nell'estetica delle persone o di alcuni gruppi sociali. Commenta poi la tesi dell'autore, facendo riferimento all'attualità, a letture o film che conosci.

PROPOSTA B2

Primo Levi, *La memoria dell'offesa*, da *I sommersi e i salvati*, Einaudi, Torino, 1986

Se si leggono le dichiarazioni fatte da Eichmann durante il processo di Gerusalemme, e di Rudolf Höss (il penultimo comandante di Auschwitz, l'inventore delle camere ad acido cianidrico) nella sua autobiografia, vi si riconosce un processo di elaborazione del passato, più sottile di quello ora accennato. In sostanza, questi due si sono difesi nel modo classico dei gregari nazisti o, meglio, di tutti i gregari: siamo stati educati all'obbedienza assoluta, alla gerarchia, al nazionalismo; siamo stati imbevuti di slogan, ubriacati di cerimonie e manifestazioni; ci hanno insegnato che la sola giustizia era ciò che giovava al nostro popolo, e la sola verità erano le parole del Capo. Che cosa volete da noi? Come potete pensare di pretendere da noi, a cose fatte, un comportamento diverso da quello che è stato il nostro, e di tutti quelli che erano come noi? Siamo stati diligenti esecutori, e per la nostra diligenza siamo stati lodati e promossi. Le decisioni non sono state nostre, perché il regime in cui siamo cresciuti non ci concedeva decisioni autonome: altri hanno deciso per noi, e non poteva avvenire altrimenti, perché eravamo stati amputati della capacità di decidere. Non solo decidere ci era stato vietato, ma ne eravamo diventati incapaci. Perciò non siamo responsabili e non possiamo essere puniti.

Anche se proiettata sullo sfondo dei camini di Birkenau, questa argomentazione non può essere presa come frutto di pura impudenza. La pressione che un moderno Stato totalitario può esercitare sull'individuo è paurosa. Le sue armi sono sostanzialmente tre: la propaganda diretta, o camuffata da educazione, da istruzione, da cultura popolare; lo sbarramento opposto al pluralismo delle informazioni; il terrore. Tuttavia, non è lecito ammettere che questa pressione sia irresistibile, tanto meno nel breve termine dei dodici anni del Terzo Reich: nelle affermazioni e nelle discolpe di uomini dalle gravissime responsabilità, quali erano Höss e Eichmann, è palese l'esagerazione, ed ancor più la manomissione del ricordo. Entrambi erano nati ed erano stati educati molto prima che il Reich diventasse veramente «totalitario», e la loro adesione era stata una scelta, dettata più da opportunismo che da entusiasmo. La rielaborazione del loro passato è stata opera posteriore, lenta e (probabilmente) non metodica. Domandarsi se sia stata fatta in buona o in mala fede è

ingenuo. Anche loro, così forti di fronte al dolore altrui, quando il destino li ha messi davanti ai giudici, davanti alla morte che hanno meritato, si sono costruiti un passato di comodo ed hanno finito per credervi: in special modo Höss, che non era un uomo sottile. Quale appare dal suo scritto, era anzi un personaggio talmente poco propenso all'autocontrollo ed all'introspezione che non si accorge di confermare il suo grossolano antisemitismo nell'atto stesso in cui lo rinnega e lo nega, e da non rendersi conto di quanto appaia viscido il suo autoritratto di buon funzionario, padre e marito.

35 A commento di queste ricostruzioni del passato (ma non solo di queste: è un'osservazione che vale per tutte le memorie), si deve notare che la distorsione dei fatti è spesso limitata dall'obiettività dei fatti stessi, intorno ai quali esistono testimonianze di terzi, documenti, «corpi del reato», contesti storicamente acquisiti. È generalmente difficile negare di aver commesso una data azione, o che questa azione sia stata commessa; è invece facilissimo alterare le motivazioni che ci hanno condotto ad un'azione, e le passioni che in noi hanno accompagnato l'azione stessa. Questa è materia estremamente fluida, soggetta a deformarsi sotto forze anche molto deboli; alle domande «perché lo hai fatto?», o «cosa pensavi facendolo?», non esistono risposte attendibili, perché gli stati d'animo sono labili per natura, e ancora più labile è la loro memoria.

Comprensione e analisi

1. Che cosa afferma Levi a proposito del "processo di elaborazione del passato" (r.3)? Quali argomenti adducono i "gregari nazisti" (r.5) per discolarsi?
2. Nel secondo capoverso l'autore dichiara che l'argomentazione di questi soggetti "non può essere presa come frutto di pura impudenza" (r.17): che cosa intende dire?
3. Secondo l'autore, quali sono le armi con cui uno Stato totalitario può esercitare la sua pressione su un individuo?
4. Commenta e spiega perché, verso la conclusione del brano, Levi osserva che la pressione dello Stato totalitario non è comunque insostenibile e che i "gregari nazisti" hanno "gravissime responsabilità" (r.22) e si sono "costruiti un passato di comodo" (r.29).
5. Qual è il significato dell'affermazione con cui si chiude il brano: «È generalmente difficile negare di aver commesso una data azione, o che questa azione sia stata commessa; è invece facilissimo alterare le motivazioni che ci hanno condotto ad un'azione, e le passioni che in noi hanno accompagnato l'azione stessa» (rr. 39-41). Commenta tale dichiarazione.

Produzione

Condividi le considerazioni di Primo Levi in merito al processo di rielaborazione del passato e di manomissione del ricordo? Ritieni che le riflessioni dell'autore possano essere considerate in qualche modo superate o invece ancora estremamente attuali? Argomenta la tua tesi in un testo in coerente e coeso, facendo anche riferimento alle tue conoscenze, esperienze e letture.

PROPOSTA B3

Tratto da **Domenico De Masi**, *Smart working. La rivoluzione del lavoro intelligente*, Marsilio, Venezia, 2020, pp. 24-26

Ma noi che possediamo l'intelligenza artificiale e i robot perché ci serviamo ancora degli operai e degli schiavi? Perché ci affanniamo tanto a lavorare? Mentre nella nostra attuale società il lavoro rappresenta un valore supremo, al punto che il primo articolo della

Costituzione ne fa il fondamento stesso della repubblica democratica, per i greci e i romani
5 lavorare equivaleva a degradare il proprio corpo e la propria anima fino al punto di perderla
del tutto. La loro gerarchia dei valori era completamente diversa dalla nostra: «La guerra –
scrive Aristotele – dev'essere in vista della pace, l'attività in vista dell'ozio, le cose necessarie
e utili in vista delle cose belle». Dunque gli uomini liberi coltivavano la pace, l'ozio e la
bellezza. Il loro sistema socio-politico, a differenza della nostra repubblica, era fondato su
10 questi valori, non sul lavoro.

Mentre noi distinguiamo nettamente il lavoro (svolto in un luogo e in un tempo ben
marcati) dal tempo libero, per i greci esistevano tre diverse condizioni: la fatica degli schiavi
e dei meteci¹; il riposo puro e semplice con cui liberi e schiavi recuperavano le forze dopo uno
sforzo fisico e mentale; l'ozio (*skolè*) in senso quasi nobile, cioè il tempo che gli uomini «liberi»
15 dedicavano alle arti «liberali»: politica, filosofia, etica, estetica, poesia, teatro, atletica. [...]

Se [...] sono partito da così lontano e mi sono fermato tanto a lungo sulle attività svolte
dagli uomini liberi nella Grecia classica, è perché tutta la loro vita era una *full immersion* nella
formazione filosofica, etica, estetica, artistica, ginnica, politica: comunque, finalizzata alla loro
felicità terrena. Proprio partendo dalla filosofia sottesa allo *smart working* dobbiamo
20 chiederci se non sia giunto il tempo di ispirare la progettazione del nostro avvenire a quel
modello ideale, sperimentato concretamente ad Atene e offerto in dono a noi posteri.
Secondo quel modello, la vita quotidiana era fatta di piccole cose semplici ma significative; la
semplicità [...] era una complessità risolta; invece di moltiplicare o migliorare le suppellettili e
gli attrezzi quotidiani, i greci, incontentabili quando si trattava di bellezza e verità, si
25 accontentavano di pochi oggetti essenziali mentre spaziavano con lo spirito al di là delle
strettezze materiali. Uomini capaci di creare capolavori artistici e di elaborare sistemi filosofici
tuttora basilari per la nostra cultura occidentale, hanno trascurato in modo quasi sprezzante
la propria comodità materiale. [...] Ai più colti fra loro bastava la frescura di una fonte, il profilo
di una collina, l'ombra di un platano per raggiungere uno stato di grazia assai maggiore di
30 quello ricavato oggi dai mille trastulli meccanici del consumismo di massa. [...] Il loro rigore,
la loro tensione essenziale, quasi maniacale, tutto si concentrò saggiamente sull'estetica, sulla
filosofia, sulla convivialità e sulla politica così come noi oggi puntiamo ogni nostra carta sullo
sviluppo economico e sul progresso tecnologico, tra loro consustanziali.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo, evidenziando il punto di vista dell'autore e le argomentazioni con cui lo sostiene.
2. Individua le differenze che distinguono la concezione della vita che guidava i Greci nelle loro scelte dalla nostra.
3. Spiega l'affermazione "La semplicità [...] era una complessità risolta" (riga 23).
4. Come definiresti lo stile del passo (per es. sostenuto e formale o colloquiale?) Rispondi facendo riferimento al registro linguistico delle parole, alle figure retoriche utilizzate e alla costruzione dei periodi. Esprimi una valutazione complessiva sulle scelte operate dall'autore.

¹Meteci: sono gli stranieri liberi che, a differenza degli altri stranieri, godono in maniera limitata e condizionata, dei diritti del cittadino

Produzione

Il testo proposto invita a riflettere sul significato del lavoro nella società contemporanea, a partire dalle considerazioni del sociologo Domenico De Masi.

Si valuti il ruolo che il lavoro occupa nella vita individuale e collettiva, anche alla luce delle trasformazioni del nostro secolo. Quali conseguenze possono derivare da tali mutamenti in ambito sociale, culturale ed esistenziale?

Elabora un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano sviluppati in modo coerente e coeso, facendo riferimento al tuo percorso di studi e alle tue conoscenze personali.

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ****PROPOSTA C1**

Tratto da: **Francesco Filippi, “Futuro Negato, Presente Schiacciato, Passato Idealizzato”** in *Pubblico*, n. 63 del 12 dicembre 2025

La cosiddetta *Gen Z*, vale a dire la fetta di popolazione nata tra il 1997 e il 2012, sta provando per prima sulla propria pelle un cambiamento epocale delle strutture sociali, a partire da uno dei motori alla base dell'evoluzione umana. Un fattore che non ha a che fare in senso stretto con parametri socioeconomici o demografici, ma che influisce comunque in maniera determinante sul quotidiano: si tratta dello “spazio di sogno”.

Parliamo di quel luogo immaginario in cui ogni essere umano che vive nel tempo deposita le speranze, le aspettative, il bagaglio di riferimenti positivi a cui riferirsi nei momenti di difficoltà.

I sogni, insomma. Questo luogo può essere il futuro, il presente e pure il passato.

Per la generazione dei *boomer* lo spazio di sogno era chiaramente proiettato in avanti: il sogno erano *le magnifiche sorti e progressive* di una generazione nata dopo la guerra, che sembrava averne imparato la lezione e che si sentiva investita della missione di costruire un domani prospero e tranquillo, con l'idea che l'orizzonte a cui tendere si trovasse davanti a sé.

Sognare il futuro era un obbligo, d'altra parte, perché il passato era costituito dalle macerie della guerra e il presente dalla precarietà della ricostruzione.

Nonno con la quinta elementare, figlio diplomato e nipote con la laurea: questo il *cursus honorum* familiare immaginato da molti. E da molti, in effetti, raggiunto.

Ora tocca alla “generazione dei laureati” che però, per cause che non sembrano gestibili, vede il proprio spazio di sogno invertito rispetto a quello di chi li ha cresciuti: il futuro non è un luogo sicuro in cui riporre le proprie aspettative, tra declino dell'Occidente, crisi climatica, pervasività e imprevedibilità della tecnologia e venir meno delle vecchie, strette ma confortanti, gabbie valoriali. Il presente poi è uno spazio di sogno troppo schiacciato dal ritmo delle notifiche dei telefonini per essere perfino percepito.

Resterebbe il passato, luogo per lo più immaginario in cui collocare speranze, che guardando all'indietro sono però rivincite e sogni, che essendo prima di ora diventano restaurazioni.

Qual è lo “spazio di sogno” che ai giovani di oggi è consentito coltivare? L'autore dell'articolo prova a rispondere a questa domanda in relazione alle dimensioni del passato, del presente e del futuro. Condividi le sue considerazioni? Rifletti sul tema affrontato nel passo, facendo riferimento alle tue letture ed esperienze. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Tratto da: **Pietro Conte, "Mimesis"***, in *Il primo libro di estetica* a c. di **Andrea Pinotti**, Einaudi, 2022, pp. 158-159

Verso la fine del 2020 Microsoft deposita un brevetto per lo sviluppo di un *conversational chatbot* in grado di simulare il linguaggio e i registri stilistici degli utenti sfruttando i dati dei loro profili social. Post, tweet, commenti, messaggi vocali: tutto torna utile per allenare l'intelligenza artificiale e renderla sempre più simile a quella umana. Le parole non bastano? Nessun problema, il gigante della tecnologia prevede anche di fornire un corpo virtuale agli *alter ego* digitali attraverso la creazione di modelli 2D e 3D a partire da foto, video, storie Instagram, dirette Facebook, e chi più ne ha più ne metta. Il progetto coinvolge persino chi non c'è più: come nell'episodio di *Black Mirror Be right back* (Owen Harris, 2013), sarà possibile ridar «vita» ai defunti utilizzando le miriadi di tracce che le loro esistenze online hanno depositato all'interno di server sparsi in ogni angolo del pianeta.

Qualcuno, a questo punto, già paventa il rischio di inedite forme di furto d'identità: se un software riuscisse a simulare il nostro modo di parlare, scrivere, gesticolare ed esprimere ogni sorta di emozioni, restituendo a chi sta dall'altra parte dello schermo (o condivide con noi lo stesso ambiente virtuale) un'immagine convincente non solo del nostro aspetto, ma anche del nostro carattere e del nostro comportamento, potremmo ancora parlare di «immagine»? O non saremmo forse noi stessi, con la nostra insostituibile entità personale, a venir messi in discussione?

A partire dalle considerazioni presenti nel testo proposto, rifletti su come cambiano i concetti di imitazione, riproduzione e identità al tempo dell'intelligenza artificiale, anche affrontando le domande sollevate dall'autore. Fai riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

**Mimesis*: questo termine letteralmente significa "imitazione". Introdotto nel linguaggio filosofico a partire da Platone, la *mimesi* rimanda al rapporto di somiglianza che intercorre tra cose sensibili e idee e, in ambito artistico, assume una connotazione negativa perché gli oggetti artistici risulterebbero molto lontani dal vero. Con Aristotele il termine assume un'accezione positiva, poiché attraverso l'imitazione della natura diventa possibile rappresentare non solo ciò che è, ma anche ciò che può essere, espandendo così i confini della realtà. Comunemente, quando si parla di mimesi, ci si riferisce genericamente a rappresentazioni di ambienti e contesti socio-culturali con l'obiettivo di una riproduzione realistica e il più possibile aderente al vero.

Tipologia A- ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

INDICATORI						pti	pti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -	5 testo ben organizzato e pianificato,	4 testo organizzato e pianificato	3 testo schematico, ma nel complesso organizzato	2 poco organizzato	1 gravemente disorganico		5
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato .	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale -	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico.	3-1 lessico scorretto		10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	20-17 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	16-14 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	13-11 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	10-8 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura.	7-1 numerosi e gravi errori		20
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10
indicatori specifici (max 40 punti)							

Rispetto dei vincoli posti nella consegna	10-9 completo	8-7 quasi completo	6 sufficiente con qualche imprecisione	5-4 parziale o molto limitato	3-1 scarso/assente		10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo, nei suoi snodi tematici e stilistici	10-9 comprensione completa degli snodi tematici e stilistici e degli aspetti formali	8-7 buona comprensione del testo	6 comprensione complessiva del testo e di alcuni snodi richiesti	5-4 comprensione scarsa o incompleta o travisata anche del senso generale del testo	3-1 comprensione molto scarsa /assente.		10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	5 completa e approfondita a tutti i livelli richiesti	4 completa.	3 parziale.	2 carente rispetto alle richieste	1 scarsa o gravemente carente		5
Interpretazione corretta e articolata del testo	15-14 ampia e approfondita.	13-11 corretta, pertinente, precisa	10-8 complessivamente corretta e pertinente.	7-5 limitata, frammentaria.	4-1 errata.		15
					Totale		100
					/5		20

Tipologia B- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI						pti	pti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -	5 testo ben organizzato e pianificato	4 testo organizzato e pianificato	3 testo schematico, ma nel complesso organizzato	2 poco organizzato	1 gravemente disorganico		5
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale -	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico	3-1 lessico scorretto		10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	20-17 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	16-14 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	13-11 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	10-8 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura	7-1 numerosi e gravi errori		20
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10
indicatori specifici (max 40 punti)							

Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	10-9 puntuale e completa	8-7 individuazione corretta della tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni	6 individuazione corretta ma parziale di tesi e argomentazioni	5-4 individuazione imprecisa di tesi e argomentazioni	3-1 errata o assente individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo		10
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	20-17 argomentazione coerente e completa, con utilizzo di connettivi pertinente ed efficace	16-14 argomentazione sostanzialmente coerente, utilizzo dei connettivi complessivamente adeguato	13-11 argomentazione non sempre completa, utilizzo dei connettivi appena adeguato	10-8 argomentazione superficiale e/o incompleta, con incoerenze, nell'uso dei connettivi	7-1 argomentazione lacunosa o assente, con gravi incoerenze nell'uso dei connettivi		20
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	10-9 numerosi, pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale,	8-7 pertinenti e utilizzati in modo sempre appropriato	6 pertinenti ma limitati	5-4 talvolta inappropriati	3-1 scarsi		10
					Totale		100
					/5		20

Tipologia C- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI						pti	pti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -	5 testo ben organizzato e pianificato	4 testo organizzato e pianificato	3 testo schematico, ma nel complesso organizzato	2 poco organizzato	1 gravemente disorganico		5
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale -	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico.	3-1 lessico scorretto		10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	20-17 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	16-14 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	13-11 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	10-8 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura.	7-1 numerosi e gravi errori		20
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10
indicatori specifici (max 40 punti)							

Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	15-14 coerente e completa, rispetto di tutte le consegne	13-11 coerente e adeguata, rispetto quasi completo delle consegne	10-8 non sempre completa, rispetto delle consegne appena sufficiente	7-5 superficiale, rispetto delle consegne non sufficiente	4-1 lacunosa o assente, gravi carenze nel rispetto delle consegne		15
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15-14 esposizione perfettamente ordinata e lineare	13-11 esposizione complessivamente ordinata e lineare	10-8 esposizione sufficientemente ordinata e lineare,	7-5 esposizione poco congruente e parzialmente ordinata	4-1 esposizione disorganica e incongruente		15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9 conoscenza ampia e precisa, numerosi riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale	8-7 conoscenza adeguata, riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo appropriato	6 conoscenze e riferimenti culturali essenziali	5-4 conoscenze e riferimenti culturali non significativi	3-1 conoscenze frammentarie, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		10
					Totale		100
					/5		20

Istituti Paritari Filippin

Candidato/a: _____ Classe: _____ Data: _____

TIPOLOGIA A- ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Indicatori generali				
Indicatori		Livello	Descrittori	Punteggio
Organizzazione e struttura del testo	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
		L2 (5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	
		L3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	
		L4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
	Coesione e coerenza testuale (max 10)	L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	
		L2 (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
		L3 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	
Competenza linguistica	Ricchezza e padronanza lessicale (max 8)	L1 (2-3)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
		L2 (4-5)	Lessico generico, semplice, ma adeguato.	
		L3 (6)	Lessico appropriato.	
		L4 (7-8)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)	L1 (3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
		L2 (5-6)	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
		L3 (7-8)	L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	
		L4 (9-10)	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	
Competenza ideativa e critica	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	
		L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	
		L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
		L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	
	Espressione di giudizi	L1 (3-4)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	
		L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	

Istituti Paritari Filippin

	critici e valutazioni personali (max 10)	L3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	
			TOTALE PARZIALE/60
Indicatori specifici				
Rispetto della consegna	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) (max 8)	L1 (2-3)	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna o li rispetta in minima parte.	
		L2 (4-5)	Il testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli dati.	
		L3 (6)	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.	
		L4 (7-8)	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne.	
Comprensione del testo	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 12)	L1 (3-4)	Non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente.	
		L2 (5-7)	Ha analizzato ed interpretato il testo proposto in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni.	
		L3 (8-10)	Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali.	
		L4 (11-12)	Ha analizzato ed interpretato in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.	
Analisi formale del testo	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max 10)	L1 (3-4)	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo proposto risulta errata in tutto o in parte.	
		L2 (5-6)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta svolta in modo essenziale.	
		L3 (7-8)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa ed adeguata.	
		L4 (9-10)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta ricca e pertinente, appropriata ed approfondita sia per quanto concerne il lessico, la sintassi e lo stile, sia per quanto riguarda l'aspetto metrico-retorico.	
Interpretazione del testo	Interpretazione corretta e articolata del testo (max 10)	L1 (3-4)	L'interpretazione del testo è assente o del tutto errata; manca qualsiasi riferimento al contesto dell'autore e dell'opera.	
		L2 (5-6)	L'interpretazione del testo è parziale o generica; il riferimento al contesto storico-letterario dell'autore è superficiale o impreciso.	
		L3 (7-8)	Il testo è interpretato in modo corretto e motivato; il contesto dell'autore e dell'opera è adeguatamente contestualizzato con consapevolezza critica.	
		L4 (9-10)	L'interpretazione del testo è ricca, articolata e personale; il riferimento al contesto storico, biografico e letterario dell'autore è ampio, preciso e criticamente fondato.	
			TOTALE PARZIALE/40
			PUNTEGGIO TOTALE/100
			/20

Istituti Paritari Filippin

Istituti Paritari Filippin

Candidato/a: _____ Classe: _____ Data: _____

TIPOLOGIA B- Analisi e produzione di un testo argomentativo

Indicatori generali				
Indicatori		Livello	Descrittori	Punteggio
Organizzazione e struttura del testo	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
		L2 (5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	
		L3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	
		L4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
	Coesione e coerenza testuale (max 10)	L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	
		L2 (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
		L3 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	
Competenza linguistica	Ricchezza e padronanza lessicale (max 8)	L1 (2-3)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
		L2 (4-5)	Lessico generico, semplice, ma adeguato.	
		L3 (6)	Lessico appropriato.	
		L4 (7-8)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)	L1 (3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
		L2 (5-6)	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
		L3 (7-8)	L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	
		L4 (9-10)	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	
Competenza ideativa e critica	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	
		L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	
		L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
		L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	
	Espressione di giudizi	L1 (3-4)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	
		L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	

Istituti Paritari Filippin

	critici e valutazioni personali (max 10)	L3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	
			TOTALE PARZIALE	/60
Indicatori specifici				
Comprensione del testo	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 15)	L1 (5-8)	L'alunno non sa individuare la tesi e le argomentazioni presenti nel testo o le ha individuate in modo errato.	
		L2 (9-10)	L'alunno ha saputo individuare la tesi, ma non è riuscito a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi.	
		L3 (11-12)	L'alunno ha individuato la tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi.	
		L4 (13-15)	L'alunno ha individuato con certezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno della tesi.	
Coerenza argomentativa	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 15)	L1 (5-8)	L'alunno non è in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e/o non utilizza connettivi pertinenti.	
		L2 (9-10)	L'alunno è in grado di sostenere con sufficiente coerenza un percorso ragionativo e utilizza qualche connettivo pertinente.	
		L3 (11-12)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo articolato ed organico ed utilizza i connettivi in modo appropriato.	
		L4 (13-15)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo in modo approfondito ed originale ed utilizza in modo del tutto pertinenti i connettivi.	
Riferimenti culturali	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco congrui.	
		L2 (5-6)	L'alunno utilizza riferimenti culturali abbastanza corretti, ma non del tutto congrui.	
		L3 (7-8)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti ed abbastanza congrui.	
		L4 (9-10)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e del tutto congrui.	
			TOTALE PARZIALE	/40
			PUNTEGGIO TOTALE	/100
			/20

Istituti Paritari Filippin

Candidato/a: _____ Classe: _____ Data: _____

TIPOLOGIA C- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Indicatori generali				
Indicatori		Livello	Descrittori	Punteggio
Organizzazione e struttura del testo	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
		L2 (5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	
		L3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	
		L4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
	Coesione e coerenza testuale (max 10)	L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	
		L2 (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
		L3 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	
Competenza linguistica	Ricchezza e padronanza lessicale (max 8)	L1 (2-3)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
		L2 (4-5)	Lessico generico, semplice, ma adeguato.	
		L3 (6)	Lessico appropriato.	
		L4 (7-8)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)	L1 (3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
		L2 (5-6)	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
		L3 (7-8)	L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	
		L4 (9-10)	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	
Competenza ideativa e critica	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	
		L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	
		L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
		L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	
	Espressione di giudizi	L1 (3-4)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	
		L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	

Istituti Paritari Filippin

	critici e valutazioni personali (max 10)	L3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	
		TOTALE PARZIALE	/60
Indicatori specifici				
Pertinenza alla traccia	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (max 15)	L1 (5-8)	Il testo non è per nulla pertinente rispetto alla traccia o lo è in modo parziale. Il titolo complessivo e la parafrasi non risultano coerenti.	
		L2 (9-10)	Il testo risulta abbastanza pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
		L3 (11-12)	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
		L4 (13-15)	Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
Coerenza espositiva	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 15)	L1 (5-8)	L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare e/o debolmente connesso.	
		L2 (9-10)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato e lineare.	
		L3 (11-12)	L'esposizione si presenta organica e lineare.	
		L4 (13-15)	L'esposizione risulta organica, articolata e del tutto lineare.	
Riferimenti culturali	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno è del tutto o in parte privo di conoscenze in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco articolati.	
		L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere conoscenze abbastanza corrette in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali, ma non del tutto articolati.	
		L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere corrette conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati.	
		L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere ampie conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali del tutto articolati.	
		TOTALE PARZIALE	/40
		PUNTEGGIO TOTALE	/100
			/20

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

A.S.: 2025/2026

SIMULAZIONE SECONDA PROVA

Tema di: DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

Lo Stato italiano, le Organizzazioni Internazionali, la guerra, l'incertezza dilagante figlia dei dazi e dell'inflazione

PRIMA PARTE

Lo Stato esercita nei riguardi dei consociati la propria autorità e gode di **indipendenza da ogni potere esterno**.

Il dettato costituzionale, dopo aver chiarito che l'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie, permette la limitazione della sovranità del nostro Stato in favore di Organizzazioni Internazionali volte ad assicurare la pace e la giustizia fra le Nazioni.

L'Europa, quale organismo sovranazionale di cui l'Italia fa parte fin dalle origini, si trova oggi in una posizione di grande incertezza, stretta tra le conseguenze delle guerre in Ucraina ed Iran e le tensioni economiche globali legate ai dazi doganali.

Da un lato, i conflitti impongono ai Paesi europei di ridefinire le proprie strategie di sicurezza aumentando la spesa per la difesa e rafforzando le alleanze internazionali ("**Se l'Europa vuole evitare la guerra, deve prepararsi alla guerra**" – Ursula von der Leyen). Dall'altro la guerra commerciale, innescata da politiche protezionistiche, sta mettendo sotto pressione il **libero mercato e il modello economico europeo tradizionalmente fondato sul multilateralismo e sul commercio aperto**.

Quale futuro per la crescita economica, per la stabilità politica e la coesione tra gli Stati membri?

Il candidato, sulla base delle conoscenze acquisite e con riferimento all'attualità, anche attraverso la lettura e l'analisi dei documenti sotto riportati, **esponga gli elementi costitutivi dello Stato**. Successivamente analizzi **le principali organizzazioni internazionali alle quali l'Italia aderisce**, soffermandosi inoltre **sulle possibili conseguenze sul PIL derivanti dai conflitti internazionali e dalle guerre commerciali** in contesto mondiale estremamente incerto e fragile.

Documento 1

[...] I principi dell'**uguaglianza dei diritti dei popoli** e del loro **diritto all'autodeterminazione** rappresentano un contributo importante al diritto internazionale contemporaneo. La loro applicazione è fondamentale per promuovere **relazioni amichevoli tra gli Stati**, basate sul rispetto del principio di **uguaglianza sovrana**.

Gli Stati coinvolti in una controversia internazionale, così come gli altri Stati, devono **evitare qualsiasi azione che possa aggravare la situazione** e mettere in pericolo la pace e la

sicurezza internazionale. Devono quindi agire nel rispetto degli scopi e dei principi delle **Nazioni Unite**.

Le controversie internazionali devono essere risolte **nel rispetto dell'uguaglianza sovrana degli Stati** e secondo il principio della **libera scelta dei mezzi di soluzione**. Il ricorso a una procedura di risoluzione delle controversie, se **accettata liberamente dagli Stati**, non è in contrasto con il principio di uguaglianza sovrana. [...]

Risoluzione dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite 2625, 24/10/1970 "Principi di diritto internazionale concernenti le relazioni amichevoli e la cooperazione tra gli Stati"

Documento 2

[...] si è abbattuta sull'Europa una nuova tragedia. Una tragedia che si è abbattuta con violenza, non su un solo Paese ma sull'intera Europa, mettendo in pericolo pace e libertà. Non riguarda un Paese lontano. Quanto è avvenuto riguarda direttamente ciascuno di noi.

Non possiamo accettare che la follia della guerra distrugga quel che i popoli d'Europa sono stati capaci di costruire e realizzare in questi sette decenni in termini di collaborazione, di pace, di ricerca di obiettivi comuni nel nome dell'umanità.

Non ci si è limitati in Europa, allora, a sollevarsi dalle macerie della guerra, dagli orrori delle guerre fratricide, ma si è compiuto un grande sforzo, con successo, per realizzare un mondo che fosse ispirato e fosse composto e costituito di reciproco rispetto, di cooperazione, appunto, della ricerca di obiettivi comuni.

Il mondo che ha saputo superare la Guerra Fredda, questo mondo non intende vedere calpestati i principi della convivenza internazionale. [...]

Intervento del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella in occasione della visita a Norcia, 25/02/2022

Documento 3

BRUXELLES – Ancora una volta le scelte unilaterali del presidente americano Donald Trump complicano i rapporti tra i Ventisette. Era già successo in occasione degli interventi militari in Venezuela o in Siria. Anche [l'attacco contro l'Iran](#) è fonte di incertezza tra i paesi membri, che ieri si sono riuniti in emergenza a livello di ministri degli Esteri per fare il punto della situazione e pubblicare un (sofferto) comunicato di reazione alla nuova crisi in Medio Oriente.

«Chiediamo la massima moderazione, la protezione dei civili e il pieno rispetto del diritto internazionale, compresi i principi della Carta delle Nazioni Unite e il diritto internazionale umanitario – si legge nella dichiarazione dell'Alta Rappresentante Kaja Kallas pubblicata ieri sera -. L'Unione europea continuerà a contribuire a tutti gli sforzi diplomatici volti a ridurre le tensioni e a trovare una soluzione duratura per impedire all'Iran di dotarsi di armi nucleari».

Beda Romano Da "Il Sole 24 ore" dell'1 marzo 2026

DOCUMENTO 4

Gas, carburante, trasporti: qual è il conto della crisi in Iran per l'Italia

L'escalation della guerra in Medio Oriente travolge anche i mercati azionari, che chiudono in profondo rosso (Milano a -2%)

Prima conta dei danni economici. L'escalation della guerra in Medio Oriente travolge anche i mercati azionari, che chiudono in profondo rosso (Milano a -2%) e vedono schizzare al rialzo le quotazioni di gas, petrolio e dollaro. Pesa soprattutto il blocco dello stretto di Hormuz, dove passano enormi flussi di [greggio e Gnl](#).

Il prezzo del gas è salito di quasi il 40%. Importanti aumenti anche per il petrolio mentre le Borse europee sono scivolate, in alcuni casi anche pesantemente, con un totale di oltre 300 miliardi 'bruciati'. Ma i venti di guerra nel Golfo hanno infiammato soprattutto il metano, che ha chiuso ad Amsterdam con un boom del 39% a 44,5 euro al Megawattora e un massimo di giornata a 49 euro, sui livelli più elevati dall'ottobre 2022.

I rialzi legati all'attacco su Teheran sono stati ulteriormente rafforzati dall'annuncio di QatarEnergy sull'interruzione della produzione di gas naturale liquefatto dopo la ritorsione sul suo impianto di Ras Laffan, il più grande al mondo. Il blocco dello Stretto di Hormuz ha spinto anche il petrolio, che a New York si è mosso su rialzi medi del 5% raggiungendo la quota dei 70 dollari al barile, con massimi in avvio di seduta a 75 dollari. Il Brent europeo ha invece raggiunto anche gli 80 dollari al barile. Un quadro che diventa preoccupante per i consumatori.

Prezzi dei carburanti in aumento, ma è «solo l'inizio»

I [prezzi dei carburanti](#) sono in deciso rialzo, con nuovi aumenti su gasolio che è già al livello più alto da un anno. E secondo la Staffetta Quotidiana sulle fonti di energia siamo «solo all'inizio». Gli aumenti registrati nella prima giornata della settimana non tengono infatti conto di questo balzo delle quotazioni petrolifere, quindi gli effetti sui prezzi alla pompa si vedranno a partire solo dalle prossime ore.

Insomma, il rischio è di «una nuova stangata per le famiglie». Lo afferma il Codacons, che avverte - dopo i primi effetti sui listini dei carburanti - che le conseguenze potrebbero estendersi a breve anche a bollette e prezzi dei prodotti trasportati.

Da "Il Sole 24 ore" [Redazione Roma](#)

[03 marzo 2026](#)

Documento 4**Si fa presto a dire dazi**

[...] gli Usa, guidati dal presidente Trump, tengono il mondo con il fiato sospeso! Scatenare una guerra commerciale mondiale, è stato stimato, potrebbe provocare un danno potenziale al 12% del commercio mondiale. Proprio la guerra dei dazi è al centro della consueta analisi di Ferruccio de Bortoli su L'Economia inserto del Corriere della Sera. Sono 44 mila gli operatori commerciali tricolori potenzialmente colpiti dalle nuove strategie americane in arrivo. «E quale sarà il criterio dell'amicizia applicato ai Paesi europei più in sintonia con il pensiero trumpiano? — si chiede de Bortoli —

Il nostro Paese ha fortemente incrementato, negli ultimi anni, le proprie esportazioni verso gli Stati Uniti. Nel 2024 ha venduto merci per 65 miliardi e ne ha comprato solo per 26». Ma l'effetto più pericoloso è la non prevedibilità dell'attuale politica della Casa Bianca che annuncia, sospende e poi riapplica le extra tariffe, come nel caso di Messico e Canada.

I paralleli storici (non tranquillizzanti) portano al mercantilismo precedente all'espansione coloniale o al protezionismo degli Stati nazionali fra le due grandi guerre mondiali.

[...]

COMMERCIO CON GLI STATI UNITI**La BILANCIA COMMERCIALE DEI PAESI EUROPEI – 2023**

(dati in Miliardi di Euro)

	IMPORT	EXPORT	SALDO
GERMANIA	72,0	157,7	85,7
ITALIA	25,2	67,2	41,9
IRLANDA	21,9	51,3	29,4
SVEZIA	6,3	16,3	10,0
FRANCIA	43,8	43,9	0,1
BELGIO	36,1	33,3	-2,8
SPAGNA	24,5	18,9	-5,6
PAESI BASSI	75,8	40,5	-35,3

Fonte: Eurostat/Il Giornale

L'incertezza figlia dei dazi di Ferruccio De Bortoli - Corriere della Sera - Inserto L'Economia del 24 marzo 2025

SECONDA PARTE

Il candidato sviluppi due tra i seguenti quesiti:

1. Cosa significa sovranità e come si esercita?
2. Quali sono le fonti del diritto internazionale e in che cosa consistono?
3. Spiega il rapporto tra l'Unione Europea e le fonti del diritto europeo, rispetto alle fonti interne del diritto italiano attraverso l'art. 11 della Costituzione
4. Secondo te ha senso affermare che la Corte Costituzionale è un'istituzione fondamentale per la democrazia? Perché?

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

A.S.: 2025/2026

SIMULAZIONE SECONDA PROVA

Tema di: DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

Titolo: Lavoro dignitoso e sviluppo economico

COGNOME..... NOME..... CLASSE..... DATA.....

PRIMA PARTE

Il lavoro dignitoso rappresenta un elemento centrale delle economie moderne e del benessere delle società. Attraverso il lavoro le persone partecipano alla vita economica, contribuiscono alla produzione di ricchezza e sostengono lo sviluppo della società. Tuttavia, in molte aree del mondo persistono situazioni in cui il lavoro non ha adeguate tutele.

Diverse organizzazioni internazionali, tra cui l'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL), l'ONU e l'Unione europea, hanno sottolineato l'importanza di promuovere condizioni di lavoro dignitose e di favorire una crescita economica capace di creare opportunità occupazionali sostenibili.

Sulla base delle conoscenze acquisite durante il percorso scolastico, attraverso l'analisi dei documenti forniti e facendo riferimento anche alla Costituzione italiana, si invita il candidato a esprimere le proprie considerazioni sul rapporto tra lavoro dignitoso, sviluppo economico e trasformazioni del mondo del lavoro.

Documento 1

Secondo le ultime stime globali, a livello mondiale 160 milioni di minori sono vittime del lavoro minorile. Si tratta di un minore su dieci in tutto il mondo, e il loro numero è in aumento. Quasi la metà di tali minori svolge lavori pericolosi. Contemporaneamente 25 milioni di persone in tutto il mondo si trovano in una situazione di lavoro forzato. Queste cifre ci rammentano con forza che il lavoro dignitoso non è ancora una realtà per centinaia di milioni di persone in tutto il mondo, nonostante il chiaro impegno assunto dalla comunità internazionale negli obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) delle Nazioni Unite.

Parallelamente le mega tendenze a livello mondiale stanno determinando una rapida trasformazione del mondo del lavoro: i progressi tecnologici, la crisi ambientale e climatica, il cambiamento demografico e la globalizzazione sono alcuni tra i fattori alla base di questa evoluzione. Queste trasformazioni hanno

la capacità di generare crescita economica e creare nuove opportunità di lavoro, ma in alcuni casi possono anche contribuire a rendere meno rigorose le norme in materia di lavoro.

[...]

L'UE si è impegnata a plasmare l'agenda globale sul lavoro dignitoso e a promuovere un futuro del lavoro incentrato sulla persona. L'UE aspira a promuovere il lavoro dignitoso sia al suo interno sia nel mondo, in linea con l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile. All'interno dell'UE il piano d'azione sul pilastro europeo dei diritti sociali, accolto con favore dal vertice di Porto del maggio 2021, contribuirà al raggiungimento di questi obiettivi.

COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO, AL CONSIGLIO E AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO sul lavoro dignitoso in tutto il mondo per una transizione globale giusta e una ripresa sostenibile, Bruxelles, 23.2.2022

Documento 2

Il lavoro dignitoso crea vantaggio non solo per i singoli lavoratori e per le loro famiglie ma per tutta l'economia locale. Il potere di acquisto alimenta la crescita e lo sviluppo di imprese sostenibili, in particolare delle piccole imprese, che a loro volta sono in grado di assumere più lavoratori, migliorandone la retribuzione e le condizioni. Il lavoro dignitoso inoltre aumenta il gettito fiscale degli Stati, che sono quindi in grado di finanziare politiche sociali per proteggere coloro che non riescono a trovare un lavoro o sono inabili al lavoro.

[...]

Una crescita economica incentrata sulla creazione di lavoro crea un circolo virtuoso che, oltre a risultare positivo per l'economia e per le persone, promuove lo sviluppo sostenibile.

Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL), Lavoro dignitoso e Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, 19 gennaio 2018

SECONDA PARTE

Il candidato sviluppi due tra i seguenti quesiti:

1. Quali sono le più importanti differenze tra Statuto albertino e Costituzione italiana?
2. Cosa si deve intendere con l'espressione garanzie giurisdizionali?
3. Spiega le motivazioni che possono spingere i partiti politici a unirsi in coalizioni, riflettendo anche sui vantaggi e svantaggi che ne possono derivare.
4. Come viene eletto il Presidente della Repubblica?

ESAME DI MATURITA' - ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

A.S.: 2025/26

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

Cognome e nome.....

Indicatori (coerenti con l'obiettivo della prova)	Descrittori di livello	punti	
CONOSCERE <i>(ricchezza dei contenuti)</i> Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali , i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Conoscenze gravemente insufficienti; riferimenti lacunosi o assenti	1 – 2,5	
	Conoscenze insufficienti; riferimenti parziali, limitati e imprecisi	3 – 3,5	
	Conoscenze sufficienti; riferimenti semplici, poco approfonditi con qualche imprecisione	4 – 4,5	
	Conoscenze discrete; riferimenti esatti con lievi imprecisioni	5 – 5,5	
	Conoscenze buone; riferimenti adeguati, corretti, completi, puntuali, pertinenti e abbastanza approfonditi	6 – 6,5	
	Conoscenze ottime, precise ed esaurienti; riferimenti numerosi, corretti, completi, puntuali, pertinenti e molto approfonditi	7	
COMPRENDERE <i>(aderenza alla traccia)</i> Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione scarsa e non adeguata di informazioni e consegne (fuori tema)	1 – 1,5	
	Comprensione parziale di informazioni e consegne	2 – 2,5	
	Comprensione essenziale di informazioni e consegne	3 – 3,5	
	Comprensione buona di informazioni e consegne	4 – 4,5	
	Comprensione completa e consapevole di informazioni e consegne	5	
INTERPRETARE <i>(grado di elaborazione dei contenuti)</i> Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese , attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Interpretazione errata, carente o assente delle informazioni e delle fonti	0,5 – 1	
	Interpretazione limitata e solo parzialmente corretta delle informazioni e delle fonti	1,5 - 2	
	Interpretazione lineare ed essenziale delle informazioni e delle fonti	2,5	
	Interpretazione coerente, corretta e parzialmente approfondita delle informazioni e delle fonti	3 – 3,5	
	Interpretazione articolata, approfondita e personale delle informazioni e delle fonti, elevata consapevolezza metodologica	4	
ARGOMENTARE <i>(collegamento tra gli argomenti in modo personale)</i> Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Argomentazione confusa e incoerente, con gravi e numerosi errori e improprietà lessicali e collegamenti assenti	0,5 - 1	
	Argomentazione superficiale, con errori e improprietà lessicali, collegamenti insufficienti e non sempre corretti	1,5 – 2	
	Argomentazione semplice e lineare, con sufficiente proprietà lessicale e collegamenti tra discipline	2,5	
	Argomentazione adeguata e corretta, con discreta/buona proprietà lessicale e collegamenti tra discipline	3 – 3,5	
	Argomentazione chiara e articolata, con ottima proprietà lessicale e collegamenti tra discipline	4	
	Totale punti	20	

ESAME DI MATURITA' - ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: **SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO SOCIALE**

A.S.: 2025/2026

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA per alunni con PDP

Cognome e nome.....

Indicatori (coerenti con l'obiettivo della prova)	Descrittori di livello	punti	
CONOSCERE Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Conoscenze gravemente insufficienti; riferimenti lacunosi o assenti	1 – 2,5	
	Conoscenze insufficienti; riferimenti parziali, limitati e imprecisi	3 – 3,5	
	Conoscenze sufficienti; riferimenti semplici, poco approfonditi con qualche imprecisione	4 – 4,5	
	Conoscenze discrete; riferimenti esatti con lievi imprecisioni	5 – 5,5	
	Conoscenze buone; riferimenti adeguati, corretti, completi, puntuali, pertinenti e abbastanza approfonditi	6 – 6,5	
	Conoscenze ottime, precise ed esaurienti; riferimenti numerosi, corretti, completi, puntuali, pertinenti e molto approfonditi	7	
COMPRENDERE Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione scarsa e non adeguata di informazioni e consegne (fuori tema)	1 – 1,5	
	Comprensione parziale di informazioni e consegne	2 – 2,5	
	Comprensione essenziale di informazioni e consegne	3 – 3,5	
	Comprensione adeguata di informazioni e consegne	4 – 4,5	
	Comprensione consapevole di informazioni e consegne	5	
INTERPRETARE Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Interpretazione errata, carente o assente delle informazioni e delle fonti	0,5 – 1	
	Interpretazione limitata e solo parzialmente corretta delle informazioni e delle fonti	1,5 - 2	
	Interpretazione lineare ed essenziale delle informazioni e delle fonti	2,5	
	Interpretazione coerente, corretta e parzialmente approfondita delle informazioni e delle fonti	3 – 3,5	
	Interpretazione articolata, approfondita e personale delle informazioni e delle fonti, elevata consapevolezza metodologica	4	
ARGOMENTARE Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Argomentazione molto confusa e incoerente, con collegamenti e confronti gravemente scorretti o assenti	0,5 - 1	
	Argomentazione confusa, con collegamenti insufficienti e non corretti	1,5 – 2	
	Argomentazione non sempre chiara, con sufficienti collegamenti e confronti, pur in presenza di errori formali	2,5	
	Argomentazione generalmente adeguata, con discreti collegamenti e confronti tra discipline, pur in presenza di errori formali	3 – 3,5	
	Argomentazione generalmente chiara, con numerosi collegamenti e confronti tra discipline, pur in presenza di errori formali	4	
	Totale punti	20	